

RASSEGNA STAMPA

giovedì 20 marzo 2025



**PROVINCIA
DI FROSINONE**

*Il presidente
dott. Luca Di Stefano*

VillaGiòia
CASA DI CURA
POLO ALTA DIAGNOSTICA
☎ 0776.83941

CIOCIARIA

EDITORIALE OGGI



SCANSIONA IL QR CODE
PRENOTA SUBITO

Quotidiano della
provincia di **FROSINONE**

Anno XXXVIII - N. 78
Giovedì 20 marzo 2025

In vendita obbligatoria con
IL TEMPO 1,50 €

Frosinone
Mastrangeli
assegna
altre deleghe
Pagina 3

Frosinone
Multipiano:
incarico
a tre professionisti
Pagina 5

Frosinone
Conto salato
per i cordoli
di via Puccini
Pagina 7



Serie B
Frosinone, crescita
determinata
da diversi fattori
Pagina 28

IL DELITTO ALLO SHAKE

VENT'ANNI PER OMICIDIO

Frosinone Ieri la sentenza con rito abbreviato: condannato Mikea Zaka, accusato di aver ucciso Kasem Kasmì. Il 9 marzo del 2024 l'albanese aveva gravemente ferito anche tre persone. Accolte le richieste della procura

— Venti anni per l'omicidio allo Shake bar. Ieri pomeriggio la sentenza a carico dell'albanese Mikea Zaka. Quest'ultimo era accusato di aver fatto fuoco all'interno del locale, dopo una breve colluttazione, sparando almeno sei colpi. Due di questi hanno centrato al cuore e al polmone la vittima, gli altri il fratello di Kasmì e un'altra coppia di fratelli.

Per questo motivo a Zaka erano contestati i reati di omicidio volontario, triplice tentativo omicidio, porto abusivo e ricettazione dell'arma, acquistata al mercato nero per 350 euro.

Il gup del tribunale di Frosinone Antonello Bracaglia Morante ha inflitto all'imputato la pena richiesta dal pubblico ministero Samuel Amari. Praticamente il massimo consentito, considerando che il processo è stato celebrato con il rito abbreviato.

Pagina 11



Il 9 marzo di un anno fa l'omicidio allo Shake bar e il tentativo omicidio di altre tre persone

All'interno

Cassino
Stellantis:
Elkann conferma
le produzioni
Pagina 13

Pontecorvo
Travolto in strada
Oggi l'esame
sulla salma
Pagina 17

Colleparado
Da questa estate
ticket d'ingresso
per la certosa
Pagina 21

L'operazione Fondata a Milano la società "Fuggi Beauty Srl". Nel Cda anche Mascellaro, Borgomeo e i Talarico

Del Vecchio crea l'acqua di bellezza

La oligominerale utilizzata nella produzione di cosmetici e integratori alimentari. Un mercato promettente

Pagina 20

FRAVIL S.r.l.
GESTIONE RIFIUTI

366.4325062 | 0775.640372 | 800.191177 | INFO@GRUPPORIZZI.COM

www.fravilsrl.it

vetreria pellino

50 ANNI FONDATO 1975-2025

Vetreria con Sistema di Qualità certificato ISO 9001:2000

CORNICI - VETRI - CRISTALLI - SPECCHI - VETRI INFRANGIBILI
VETRI ANTIFONDAMENTO - VETRATE ARTISTICHE
LAVORAZIONI IN ALLUMINIO - CLIMAT POINT

Via Casilina sud, 139 FERENTINO (FR)
Tel. 0775.244584 - Fax 240212
E-Mail: vetreria.pellino@libero.it; Cell. 339.1873608
Esposizione e punto vendita:
Via S. S. Trinità SNC, Vallepietra (RM)





Via Fratelli Rosselli, 1 - 03100 Frosinone
Tel. 0775.962211
redazionefr@editorialeggi.info

La decisione Incarichi assegnati a Marco Sordi, Paolo Fanelli e Francesca Campagiorni

Altre deleghe ai consiglieri Il sindaco punta a rafforzarsi

LA NOVITÀ

PIETRO PAGLIARELLA

■ Nuovo giro di deleghe al Comune di Frosinone. Il sindaco, Riccardo Mastrangeli, ieri, infatti, ha assegnato nuove deleghe a tre consiglieri comunali, un passo che nelle intenzioni mira a potenziare l'azione amministrativa e a coinvolgere ulteriormente la maggioranza nel governo della città. In un contesto politico che negli ultimi mesi ha visto momenti di tensione e aggiustamenti nella coalizione di centrodestra, questa mossa sembra voler consolidare il lavoro della giunta e rispondere alle esigenze della comunità con una squadra più ampia e strutturata.

Le nuove deleghe, conferite ufficialmente ieri, vedono protagonisti tre consiglieri comunali: Marco Sordi (Vicano Sindaco - Per Frosinone), Paolo Fanelli e Francesca Campagiorni entrambi di Fratelli d'Italia. A Marco Sordi è stata affidata la delega alle Politiche Giovanili, un settore cruciale per il rilancio delle iniziative dedicate alle nuove generazioni; Paolo Fanelli, figura di esperienza nell'amministrazione, si occuperà dei rapporti con la Asl di Frosinone, un incarico strategico per migliorare il dialogo tra il Comune e le istituzioni sanitarie del territorio; Francesca Campagiorni, infine, è stata nominata presidente del Distretto Sociale B, un ruolo che la vedrà impegnata nella gestione delle politiche sociali e nel supporto alle fasce più fragili della popolazione.

Il primo cittadino ha espresso grande soddisfazione per la disponibilità dei consiglieri a ricoprire questi incarichi. «Ringrazio i consiglieri per aver accettato con entusiasmo e senso di responsabilità gli incarichi che sono stati loro affidati - ha dichiarato Mastrangeli - Ognuno dei consiglieri porta con sé competenze, esperienza e passione, oltre a quei valori di dedizione e impegno, da sempre profusi al servizio dei cittadini. Auguro dunque a ciascuno di loro buon lavoro, nella certezza che il loro contributo, unitamente a quello della giunta e dell'intero consi-



Marco Sordi



Paolo Fanelli



Francesca Campagiorni

glio comunale, sarà prezioso per la nostra comunità».

L'assegnazione delle nuove deleghe arriva in un momento di riflessione per l'amministrazione Mastrangeli, che, dal suo insediamento nel giugno 2022, ha dovuto affrontare sfide significative, tra cui la gestione di progetti infrastrutturali e le dinamiche interne alla maggioranza. La scelta di delegare compiti specifici ai consiglieri sembra rispondere alla necessità di distribuire le responsabilità e di valorizzare le professionalità presenti nel Consiglio comunale, in un'ottica di maggiore condivisione e operatività.

Non mancano, tuttavia, le voci che interpretano questa decisione come un tentativo di stabilizzare la coalizione, dopo alcune fibrillazioni che hanno coinvolto esponenti della maggioranza negli ultimi mesi. La

revoca di deleghe a consiglieri dissidenti nel 2023 e le recenti discussioni su possibili allargamenti della base politica dimostrano che il percorso amministrativo di Mastrangeli non è stato privo di ostacoli.

Con questa nuova distribuzione di incarichi, Frosinone si prepara ad affrontare i prossimi mesi con una squadra di governo allargata, pronta a rispondere alle sfide del presente e a costruire il futuro della città. Resta da vedere come queste nomine influiranno sugli equilibri politici e sull'efficacia dell'azione amministrativa, ma per ora il messaggio è chiaro: Mastrangeli punta sulla coesione e sul lavoro di squadra per portare a termine il suo programma.

Ma il clima nella maggioranza rimane, comunque, molto caldo. ●

**Il clima
nella
coalizione
di governo
rimane
comunque
caldo**

**Resta da
vedere come
le scelte
potranno
influire sugli
equilibri
interni**

La Provincia assume collaboratori La Cisl esulta

SINDACALE

■ L'Amministrazione provinciale di Frosinone ha avviato le procedure di assunzione per i vincitori del concorso relativo alle 32 figure di collaboratore professionale tecnico. Nella giornata di ieri, martedì 18 marzo, sono partite le prime comunicazioni ufficiali. Nel 2022 la Provincia di Frosinone aveva bandito due concorsi per figure tecniche: il primo per l'assunzione (a tempo indeterminato part-time 18 ore) di 32 figure di collaboratore professionale tecnico, categoria B3. Il secondo per l'assunzione (a tempo indeterminato part-time 18 ore) di 22 figure di collaboratore professionale amministrativo, categoria B3. Nonostante il passare del tempo i concorsi non sono mai andati avanti. La Cisl Funzione Pubblica ha portato avanti una forte battaglia affinché le procedure concorsuali fossero riprese e portate a termine. Dopo l'espletamento di tutte le prove si è all'avvio delle procedure di assunzione per i 32 collaboratori professionali tecnici, mentre per i collaboratori amministrativi si è in attesa della programmazione delle prove orali.

«L'avvio della fase assunzionale segna la vittoria di una battaglia che come organizzazione sindacale abbiamo portato avanti con forza - ha affermato il Segretario Generale della Cisl Fp Frosinone Antonio Cuzzo - Dopo anni di attesa e un lungo impegno a difesa dei candidati, le procedure concorsuali presso l'Amministrazione Provinciale di Frosinone sono state espletate e si è giunti all'attesa assunzione per i 32 vincitori del concorso relativo ai collaboratori professionali tecnici chiudendo, così, un capitolo di incertezza che ha coinvolto centinaia di aspiranti lavoratori. Abbiamo lottato con determinazione affinché questi concorsi non restassero bloccati e oggi possiamo dire di aver raggiunto un obiettivo fondamentale: garantire trasparenza, opportunità e occupazione».

Tre esperti per il multipiano

La città Affidati gli incarichi a un avvocato, a un ingegnere e a un commercialista per studiare la gestione in capo a Fms L'obiettivo è quello di fornire all'amministrazione le informazioni per decidere se subentrare o meno alla società

LA DECISIONE

PIETROPAGLIARELLA

Il Comune di Frosinone ha dato la via libera all'affidamento di tre incarichi professionali per un'analisi approfondita della concessione relativa al parcheggio multipiano di viale Mazzini, un'opera strategica per la città la cui gestione è al centro di un complesso iter giuridico e tecnico. La decisione, formalizzata con determinazione dirigenziale pubblicata all'albo pretorio dell'ente, si inserisce nell'ambito della delibera di Giunta Comunale del 20 maggio 2024, che ha incaricato il settore lavori pubblici e patrimonio di ricostruire l'evoluzione del contratto di concessione stipulato il 10 dicembre 2004 con la società Fms s.r.l. (Frosinone Mobilità e Servizi)

L'obiettivo dell'amministrazione è chiaro: verificare la correttezza della gestione dell'impianto da parte del concessionario e acquisire elementi utili per valutare due possibili scenari futuri. Da un lato, l'acquisizione delle quote societarie del concessionario per una gestione diretta tramite una società in house; dall'altro, la cessazione anticipata del contratto. Per raggiungere questo scopo, il Comune ha deciso di avvalersi di tre professionisti esterni, data l'assenza, tra il personale interno, di figure con le competenze specialistiche richieste.

I tre incarichi sono stati assegnati mediante procedura di affidamento diretto. Dopo un'attenta valutazione dei curriculum presenti nell'elenco dei professionisti esterni del Comune e nel rispetto del principio di rotazione, sono stati selezionati: il commercialista Davide Schiavi per un importo di 7.881,46 euro (10.000



Il parcheggio multipiano di viale Mazzini è attualmente gestito dalla "Frosinone Mobilità e Servizi"

euro complessivi, inclusi oneri previdenziali al 4% e IVA al 22%); l'avvocato Beatrice Bruni, che ha offerto un ribasso portando l'importo a 6.164 euro (7.820,88 euro totali comprensivi di oneri accessori); l'ingegnere Massimo Zirizotti per 7.881,46 euro (10.000 euro complessivi con gli oneri). La spesa totale di 27.820,88 euro sarà coperta dal bilancio comunale 2025. Le offerte sono state presentate tramite il portale "Tutto Gare del Comune di Frosinone", con il criterio del prezzo più basso sulla base d'asta di 7.881,46 euro.

I professionisti avranno il compito di analizzare il contenzioso in corso tra il Comune e la società

Fms s.r.l., oltre a ricostruire dettagliatamente l'evoluzione del contratto di concessione sotto il profilo giuridico e tecnico. L'obiettivo è fornire un quadro chiaro che consenta all'Ente di prendere decisioni informate sulla

possibile futura gestione del parcheggio multipiano. Nel recente passato, a maggio 2024, l'amministrazione comunale aveva deciso di rivolgersi a uno studio legale di Roma, per complessivi 7.003,78 euro, comprensivi di

oneri accessori, per «ricostruire sotto il profilo giuridico e tecnico l'evoluzione della concessione» del parcheggio multipiano di viale Mazzini «allo scopo di verificare la corretta gestione dell'impianto in parola da parte del concessionario, al fine di fornire idonea analisi atta a consentire all'Amministrazione di acquisire gli elementi di valutazione sull'ipotesi di acquisizione delle quote societarie del concedente, attraverso l'attivazione di una società in house allo scopo istituita, per una eventuale gestione della struttura», ma di quel lavoro non si è saputo, poi, più nulla. ●

Arriva asfalto nuovo sulle strade cittadine

Lavori Da oggi partono gli interventi che coinvolgeranno centro e periferia

MANUTENZIONI

■ Partirà oggi una serie di interventi di messa in sicurezza e ripristino delle strade cittadine, programmati dall'amministrazione comunale. I lavori, coordinati dall'assessorato alle manutenzioni sotto la supervisione dell'assessore Angelo Retrosi, mirano a migliorare la viabilità e il decoro urbano, dalla periferia al centro della città.

La prima tranche di interventi riguarderà le aree periferiche, con la sistemazione del piano viabile attraverso la fresatura del vecchio manto stradale e il

rifacimento del tappetino bituminoso. Le zone interessate saranno via Fermi, via Selvotta, via Selva Casarino e via Filippo Balbi. Successivamente, i lavori si sposteranno su via Marittima, nel tratto che va da largo Toscanini fino all'intersezione con via Ciamarra, dove sono previsti diversi ripristini locali. Ancora, si interverrà su via Fedele Calvosa, dal palazzo di giustizia fino all'incrocio con via Cesare Terranova, per poi proseguire con opere di messa in sicurezza e ripristino su via Madonna della Neve e, in una fase successiva, su via Marco Tullio Cicerone.



L'assessore ai lavori pubblici e alle manutenzioni **Angelo Retrosi**

Per garantire la sicurezza durante l'esecuzione dei lavori, i tratti interessati saranno soggetti a limitazioni del traffico, con l'istituzione di sensi unici alternati e divieti di sosta.

«Tra le opere che reputo fondamentali affinché la nostra città rispetti gli standard adeguati al proprio ruolo di capoluogo – ha dichiarato il Sindaco Riccardo Mastrangeli – vi sono senz'altro gli interventi su decoro

urbano e manutenzione di tutte le strade, dalla periferia al centro urbano». Un impegno chiaro, quello del primo cittadino, che punta a elevare la qualità della vita nel capoluogo attraverso un'attenzione costante alla viabilità e all'estetica della città.

«L'amministrazione – ha dichiarato l'assessore Angelo Retrosi – sta proseguendo nell'obiettivo, così come indicato dal

Le attività serviranno a garantire in primis la sicurezza e poi anche il decoro urbano

sindaco Mastrangeli, di investire nella manutenzione, ordinaria e straordinaria, di strade, marciapiedi e arredo urbano, implementando sicurezza e decoro a beneficio dell'intera collettività». L'assessore ha sottolineato come questi interventi rappresentino un tassello fondamentale nella strategia di lungo termine dell'amministrazione, che intende rispondere alle esigenze dei cittadini con azioni concrete e mirate. I lavori, che prenderanno il via oggi, segnano, nelle intenzioni dell'amministrazione comunale, un ulteriore passo avanti nel piano di riqualificazione urbana voluto dalla giunta, con l'obiettivo di rendere Frosinone una città più sicura, funzionale e accogliente per tutti. ●

Il conto salato dei cordoli

Comune Alla fine la rimozione degli elementi divisorii della ciclabile di via Puccini è costata più di 40.000 euro. L'approvazione delle spese è stata pubblicata all'albo pretorio del Comune tramite due diverse determinazioni dirigenziali

IL FATTO

PIETRO PAGLIARELLA

La rimozione dei cordoli della pista ciclabile di via Puccini doveva essere gratuita o quasi. Ad affermarlo, in maniera abbastanza esplicita, era stato il sindaco Riccardo Mastrangeli, che, in un comunicato ufficiale del Comune del 3 settembre 2023, aveva scritto: «Il personale addetto, nei prossimi giorni, provvederà alla eliminazione dei cordoli di travertino sul percorso ciclopedonale di via Puccini. L'intervento non comporterà ulteriore esborso di denaro dalle casse comunali».

Alla fine, però, l'attività di rimozione, come si apprende da due determinazioni dirigenziali pubblicate in queste ore all'albo pretorio del Comune, è costata quasi 40.000 euro: 32.268,58 per i lavori eseguiti con l'aggiunta di 8.721,43 euro di maggiori costi per l'aggiornamento dei prezzi. Spese che hanno trovato copertura nella quota di compartecipazione comunale di 300.000 euro al finanziamento principale del primo stralcio del sistema delle piste ciclabili.

Le decisioni di togliere i cordoli era stata presa dalla giunta Mastrangeli dopo le furibonde polemiche che si erano sollevate. Numerosi cittadini avevano evidenziato come i cordoli fossero di ostacolo a una circolazione stradale fluida e causassero continui intasamenti. Da qui la decisione dell'esecutivo comunale, avvenuta



I cordoli di via Puccini sono stati rimossi alla fine dell'inverno scorso

ad a febbraio dello scorso anno, ma che era stata già anticipata da un'altra delibera del settembre 2023, con l'approvazione della variante al progetto.

«Le modifiche (la rimozione dei cordoli, ndr) - era stato scritto nella narrativa della delibera - attengono principalmente alla ridefinizione della tipologia di pista ciclabile a seguito dell'istituzione del limite di velocità di 30 km/h su tutto il percorso progettato, con la trasformazione da pista "ciclopedonale a corsia dedicata", con elementi divisorii tra carreggiata veicolare e pista ciclopedonale, a pista

ad "unica corsia ciclabile monodirezionale", senza necessità di elementi di separazione tra carreggiata stradale e viabilità ciclabile». Quindi una pista a raso come è oggi.

L'esecutivo comunale aveva approvato il progetto di variante

L'amministrazione aveva sottolineato come non ci sarebbero stati esborsi ulteriori

perché «non altera la natura complessiva del contratto; il valore della modifica è al di sotto delle soglie fissate all'articolo 35 del Dlgs n. 50/2016; il valore della modifica pari al 6,90% è al di sotto del 15% del valore iniziale del contratto di appalto; i maggiori costi trovano copertura finanziaria all'interno di quadro tecnico economico originario mediante l'assorbimento di parte delle somme di economie di gara nella quota di compartecipazione del bilancio comunale alla realizzazione dell'investimento» e per altre ragioni. ●

Depurazione, salasso evitato

La sentenza La Cassazione respinge il ricorso dell'ex Asi che chiedeva un milione di euro al Comune
Il Consorzio aveva ottenuto un decreto ingiuntivo sulla base di una transazione che però è stata ritenuta nulla

IL CONTENZIOSO

RAFFAELE CALCABRINA

«Ogni atto col quale l'ente locale assume un obbligo contrattuale - di qualsivoglia genere e tipo - è valido a condizione che sia emesso un impegno di spesa destinato a incidere, vincolandolo, su un determinato capitolo di bilancio, con attestazione della sussistenza della relativa copertura finanziaria».

È il principio ribadito dalla Corte di Cassazione che ha respinto il ricorso presentato dal Consorzio industriale del Lazio, rappresentato dall'avvocato Paolo Giampiero Pastorino, nei confronti del Comune di Frosinone, difeso dall'avvocato Roberto De Guidi, per il riconoscimento di un credito da oltre un milione di euro in forza di un decreto ingiuntivo.

Il contenzioso trae origine da una transazione sottoscritta nel 2009 tra il Comune di Frosinone e l'allora Consorzio Asi. L'oggetto era il compenso per oneri di depurazione vantati dall'ente consortile. «In assenza di evidenze espressamente riferite al periodo» le parti si erano accordate sulla medie delle letture effettuate dal consorzio tra gennaio 2006 e dicembre 2008. I due enti avevano stabilito pagamenti in più tranches. Il Comune di Frosinone ne aveva versata una da 200.109,17 euro. Ma, a seguito del cambio di giunta e sindaco, l'am-



Il Comune di Frosinone rischiava di pagare oltre un milione di euro di oneri di depurazione in forza di un decreto ingiuntivo che però è stato annullato in appello con successiva conferma della Cassazione

li, in quanto sottoscritto dal precedente sindaco previa delibera della sola giunta comunale, e pertanto non opponibile all'amministrazione comunale». Per la Corte d'appello la competenza «inderogabile e esclusiva» era del consiglio.

Il consorzio prendeva così la decisione di ricorrere in Cassazione eccettuando «il contratto di fornitura» e «la continuità del servizio per la depurazione dei reflui». Nel respingere il ricorso del Consorzio industriale del Lazio la Cassazione rileva che «il mancato passaggio all'approvazione e ratifica da parte del Consiglio comunale, non ha permesso a quest'ultimo organo di effettuare una verifica delle poste debitorie relative ad esercizi passati, imputati tuttavia sugli esercizi futuri, con evidente vulnus al principio di pareggio e veridicità del bilancio». Per la Corte nulli sono la deliberazione che autorizza il pagamento e il contratto stipulato in attuazione, «ferma l'eventuale obbligazione a carico dell'amministratore, funzionario o dipendente del medesimo ente che sia responsabile della violazione». Tuttavia, anche «la domanda di indebito arricchimento, avanzata dal Consorzio» in appello «sotto forma di eccezione riconvenzionale è stata ritenuta inammissibile in quanto del tutto nuova e diversa rispetto a quella contrattuale, originariamente azionata». Da qui il rigetto del ricorso. ●

L'accordo era stato ratificato dalla giunta e non dal consiglio la cui competenza è «inderogabile»

Roma, invece, riformava la sentenza e revocava il decreto ingiuntivo, poiché «il contratto di transazione, impegnando per più esercizi il bilancio del Comune», era ritenuto «invalido in quanto privo di copertura finanziaria per il decennio 2010-2017 in cui erano stati fissati i pagamenti ratea-



Elkann conferma le produzioni

Stellantis Il presidente del gruppo, ascoltato in Parlamento, ha annunciato un aumento dei modelli dal 2026. Dallo stabilimento cassinate nuove generazioni di Alfa Romeo Stelvio e Giulia. Ma i sindacati non nascondono i dubbi

LA SITUAZIONE

CARMELA DI DOMENICO

■ Stellantis, modelli confermati per Cassino. Anzi, lo stabilimento vedrà la produzione delle nuove generazioni di Alfa Romeo Stelvio - che sarà presentata a fine anno - e Giulia (nel 2026). A ribadire gli impegni presi è stato il presidente John Elkann, nel corso dell'audizione davanti alle commissioni riunite Attività produttive di Camera e Senato, sulla produzione automobilistica del Gruppo in Italia. Parole che dovrebbero rassicurare il comparto produttivo, ma che per i sindacati «non bastano».

Una conferma che arriva a ridosso di un incontro atteso per oggi al ministero - e invece slittato al 26 marzo - per gli operai di Tecnoservice e Logitech che insieme a Transnova restano «appesi» a un filo: 300 in tutta Italia, di cui un centinaio a Cassino.

Le parole di Elkann

Grande attesa per ascoltare il presidente del Gruppo, chiamato a presentare il Piano Italia di Stellantis. «Il 2025 sarà un altro anno difficile: il mercato Italia nei primi due mesi è in contrazione del 7% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, dal 2026 si prevede un aumento della produzione grazie al lancio di 10 nuovi aggiornamenti di prodotto nelle fabbriche italiane i cui livelli produttivi dipenderanno dal mercato e da fattori esterni come i dazi» ha affermato Elkann. Che, però, ha anche ribadito che «abbiamo preso degli impegni e li manterremo». «L'Italia per Fiat e Fiat per l'Italia hanno rappresentato e rappresentano tutt'ora molto: industria, lavoro, sviluppo, innovazione ma anche solidarietà, cultura e progresso sociale» rilanciando, dunque, il ruolo centrale dell'azienda. Per le



produzioni, ha quindi specificato: «A Cassino - dove stiamo installando la piattaforma Stla Large - oltre all'attuale produzione della Maserati Grecale e delle Alfa Romeo Giulia e Stelvio, saranno prodotte le nuove generazioni di Alfa Romeo Stelvio (che presenteremo a fine anno) e Giulia (nel 2026)» dettaglia ancora.

Sulla successione del Ceo, Carlos Tavares, sottolinea: «Sta procedendo secondo i tempi stabiliti: il nuovo Ceo di Stellantis sarà annunciato entro la prima metà dell'anno».

I dubbi dei sindacati

«Positiva la conferma della centralità dell'Italia, ma mancano risposte su Maserati e gigafactory Termoli» ha dichiarato a caldo il segretario generale Fim-Cisl Fer-

dinando Uliano.

«Rassicurazioni importanti, ma se non si guarda all'ibrido, non possono essere sufficienti» ha sottolineato Gennaro D'Avino, segretario provinciale della Uilm. Che punta ancora il dito contro i numeri dell'elettrico, che non decollano.

«Le comunicazioni fatte al Parlamento dal presidente di Stellantis ribadiscono quanto già annunciato al Mimit il 14 e il 17 dicembre, evidenziando un cambio d'impostazione rispetto alla gestione Tavares. Accogliamo positivamente l'impegno assunto anche in sede parlamentare, di considerare l'Italia come un Paese centrale nella strategia di Stellantis e di non chiudere stabilimenti - ha aggiunto Uliano - Tuttavia, è fondamentale che vengano rispettati i tempi

dei lanci produttivi già comunicati alle organizzazioni sindacali, poiché questo consentirebbe una riduzione dell'impatto negativo che la cassa integrazione continua ad avere su tutti gli stabilimenti del Gruppo. Le iniziative sindacali intraprese nel corso del 2024, che hanno portato anche alla rimozione dell'amministratore delegato Tavares, hanno determinato un cambio di rotta strategico. In particolare, l'adozione di motorizzazioni ibride per cogliere le opportunità di mercato rappresenta un passo importante per aumentare i volumi produttivi. Inoltre, l'implementazione in Italia della piattaforma per le vetture più piccole e il maggiore impegno nei confronti dell'indotto delle aziende italiane sono segnali positivi, ma chiediamo ulteriori garanzie per il settore».

Maserati e gigafactory

«Riteniamo però che nella comunicazione di Elkann manchino risposte chiare sul rilancio di Maserati negli stabilimenti italiani. Tale rilancio è necessario per mettere in sicurezza l'occupazione in realtà strategiche come Mirafiori e Modena - prosegue Uliano - Inoltre, reputiamo indispensabile che Stellantis investa in una gigafactory nel nostro paese. È cruciale un intervento strutturale anche sul costo dell'energia per eliminare ogni possibile alibi agli investimenti industriali nel nostro Paese. Allo stesso tempo, la politica e i parlamentari italiani devono lavorare per modificare le posizioni del piano UE sull'auto, destinando un fondo specifico per il settore, sul modello del Next Generation EU. Solo così sarà possibile mettere in sicurezza un comparto strategico dell'economia italiana e difendere l'occupazione nel settore automobilistico».

John Elkann
nel corso dell'audizione davanti alle commissioni riunite Attività produttive di Camera e Senato

“
Il 2025 sarà un altro anno difficile. Abbiamo preso degli impegni e li manterremo”
John Elkann

La parola d'ordine è sostenibilità

L'analisi Un ciclo di incontri per mettere a sistema competenze e informazioni necessarie a cambiare la rotta. Si parte oggi. Si vuole esplorare il ruolo chiave delle imprese nel trasformare concretamente il loro impatto sul pianeta. E sulla comunità



Il Palazzo badiale di Cassino

ECONOMIA CIRCOLARE

■ Tre giornate di studio dedicate a esplorare il ruolo chiave delle imprese nel trasformare il loro impatto sul pianeta, con l'obiettivo di favorire un cambiamento positivo che possa giovare non solo all'ambiente, ma anche al territorio e alle comunità locali. Si parte oggi con l'evento di spessore promosso dalla Camera di Commercio di Frosinone e Latina con Informare, Azienda speciale.

«L'economia circolare e la sostenibilità rappresentano oggi temi centrali per il futuro delle imprese, del territorio e dell'ambiente. In un contesto globale in continua evoluzione, le aziende sono chiamate a rinnovare i propri modelli di business, adottando pratiche che riducano l'impatto ambientale, ottimizzino le risorse e promuovano un utilizzo responsabile dei materiali» fanno sapere gli organizzatori. Le tre giornate di studio saranno dedicate a esplorare il ruolo chiave delle imprese nel trasformare il loro impatto sul pianeta.

Primo incontro

«Il primo degli incontri è previsto per oggi alle 9 ed è incentrato sul tema: L'uomo e l'impresa al centro della sostenibilità ambientale: dieci anni di "cura del creato" dalla Laudato si' - spiegano ancora gli organizzatori - e si terrà nella sala degli Abati nel Palazzo Badiale, in piazza Corte, a Cassino». Alle 9 la registrazione dei partecipanti, poi dalle 10 l'apertura lavori e saluti istituzionali da parte di Giovanni Acampora, presidente della Camera di Commercio Frosinone Latina; del sindaco di Cassino Enzo Salera; del vescovo della Diocesi Sora-Cassino, Gerardo Antonazzo; di Luca Di Stefano, presidente della Provincia di Frosinone, insieme a Marco Dell'Isola, rettore dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale; Raf-

**Il primo
degli appuntamenti
è previsto
per questa mattina
nella sala degli Abati**

faele Trequattrini, commissario del Consorzio Industriale del Lazio e Luigi Niccolini, presidente Azienda Speciale Informare. Poi dalle 11 focus su strumenti e incentivi della Camera di Commercio di Frosinone Latina per le imprese che investono in sostenibilità con l'intervento di Guido D'Amico - giunta della Camera di Commercio Frosinone Latina con delega alla sostenibilità e economia Circolare. a seguire le riflessioni dell'abate Luca Fallica e di Civita Di Russo - Vice Capo di Gabinetto Presidenza Regione Lazio - per poi lasciare spazio alle storie delle imprese sostenibili, modera la giornalista Rita Cacciami.

Ancora un'analisi su professioni e competenze per la sostenibilità, con Giuseppe Di Mascio, presidente Ordine Avvocati, e con Mauro Cernesi, presidente dell'Ordine dei Commercialisti. Quindi spazio a "Economia circolare, digitalizzazione e open innovation: opportunità e sfide per Pmi" con Marco Greco, presidente del Consiglio di Corso di Studi in Ingegneria Gestionale Unicas. ●

Giubileo e cultura

L'assessore Vacca: «Un'opportunità»

Partita ieri l'edizione di "Un Parco di Libri" che si terrà fino a maggio

L'INTERVENTO

■ Il Giubileo come opportunità di crescita per Cassino.

«Anche la nuova edizione della rassegna letteraria "Un Parco di Libri" si arricchisce di un significato speciale grazie all'inserimento nell'anno del Giubileo. Un'occasione unica non solo per gli amanti della lettura, ma per tutta la comunità di Cassino, che vede in questo evento un'opportunità per rafforzare la propria identità culturale e fare un passo importante nella valorizzazione del proprio territorio» fa sapere l'assessore Gabriella Vacca. La rassegna, che ha avuto inizio ieri, si svolgerà fino al 16 maggio e si distingue per una proposta diversificata e stimolante, con quattro presentazioni di libri e un evento speciale dedicato alla lirica. «Questo formato consolidato, che ormai da anni accompagna Cassino, si rinnova nel contesto dell'anno giubilare, rafforzando il legame tra cultura, comunità e spiritualità. Ma cosa significa, davvero, per la città ospitare eventi di questo tipo, soprattutto in un anno che celebra la dimensione religiosa e culturale di Cassino? Il valore del Giubileo e il ruolo della cultura nell'anno del Giubileo non è solo un'occasione di riflessione spi-

rituale, ma anche un'opportunità per un'intera comunità di fare un bilancio della propria crescita e di dare continuità ai progetti che ne arricchiscono la vita sociale e culturale» ribadisce l'assessore alla Cultura di Cassino. Vacca ha inoltre evidenziato il valore di una manifestazione che ha saputo radicarsi nel tempo, con un format che è ormai sinonimo di tradizione e qualità, ma che al tempo stesso è capace di rinnovarsi, adattandosi ai cambiamenti e alle esigenze della comunità. La rassegna non solo porta alla ribalta nuovi libri e autori, ma contribuisce a fare di Cassino un centro di riferimento culturale, capace di attrarre anche visitatori da fuori città, proprio grazie a eventi di alto profilo. Un ringraziamento alla consigliera Jole Falese per l'impegno e la dedizione e all'associazione Dike, con il presidente Walter Bianchi. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Gabriella Vacca

Termovalorizzatore, ok ai lavori

La novità La costruzione della quarta linea del vasto impianto può riprendere senza intoppi: revocato il fermo. Le attività erano state “congelate” per un ipotizzato mancato rispetto dei vincoli archeologici. Il “sì” della Sovrintendenza

LA COMUNICAZIONE

■ Quarta linea del termovalorizzatore “congelata” a fine febbraio per un ipotizzato mancato rispetto di vincoli archeologici, ieri l'ok per la riattivazione del cantiere. A farlo sapere è stata la stessa Acea Ambiente che, con una nota, ha fatto sapere della revoca del fermo.

L'azienda infatti ha informato che nella giornata di martedì la Soprintendenza archeologica di Frosinone e Latina ha notificato il provvedimento di revoca del fermo dei lavori, con prescrizioni, per la realizzazione della quarta linea dell'impianto di termovalorizzazione di San Vittore del Lazio.

L'iter

A fine febbraio i lavori della quarta linea dell'impianto era stati “congelati”: una sospensione cautelativa della Soprintendenza archeologica. Sotto la lente l'ipotesi della presenza nell'area di beni da salvaguardare: a dare esecuzione al provvedimento la polizia. Gli agenti avevano provveduto alla notifica del provvedimento della Direzione generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio: sotto la lente, infatti, l'ipotesi della presenza nell'area di beni da salvaguardare.

In sostanza, come prescritto dalla Sovrintendenza, l'avvio dei lavori sarebbe dovuto essere accompagnato dalla presenza di un archeologo a cui sarebbe spettato



L'impianto di San Vittore del Lazio

il compito di coordinarsi con le Belle Arti in caso di rinvenimenti di interesse.

Il sito industriale, infatti, insiste in un'area in cui passa l'antica strada consolare latina, la via Latina, che attraversava diversi territori da Roma alla Campania. Delle numerose strade romane, era una delle più antiche che da Porta Capena attraversava molti centri fino a raggiungere Capua.

Il provvedimento amministrativo era stato notificato ad Acea Ambiente, che gestisce il vasto impianto per la produzione di

energia elettrica tramite utilizzo di combustibile derivato da rifiuto di San Vittore, uno dei più grandi dell'intero territorio regionale. Ed erano partiti i riscontri per accertare che ogni passaggio fosse corretto.

Acea Ambiente ha fatto sapere come dai sopralluoghi non siano emersi indizi di danneggiamento

Le motivazioni

In base ai riscontri eseguiti, con una serie di attività tecniche e di sopralluoghi eseguiti nell'ultimo mese, la costruzione della quarta linea dell'impianto può riprendere spedita. Nella lettera di Acea viene reso noto che: «Non essendo emersi indizi concreti e incontrovertibili di danneggiamenti dovuti agli scassi, palificazioni ed altri lavori di scavo sinora compiuti nell'area della IV linea, ritiene ricorrano le condizioni per revocare il fermo ai lavori». ●

Riabilitazione, nuova opportunità

Il centro Il Crt San Benedetto ottiene l'accreditamento dalla Regione Lazio: nasce così un vero e proprio polo di riferimento. Trattamenti ambulatoriali e residenziali, domiciliari e giornalieri: le prestazioni sono in convenzione con il sistema sanitario

CERVARO

■ Il centro di riabilitazione territoriale Crt San Benedetto ottiene l'accreditamento istituzionale dalla Regione Lazio: nasce così un vero e proprio polo di riferimento per l'intero territorio.

«Il centro di riabilitazione territoriale Crt San Benedetto, è orgoglioso di annunciare l'ottenimento dell'accreditamento istituzionale da parte della Regione Lazio» fanno sapere a margine dell'importante traguardo raggiunto.

«La struttura, situata in via Casilina sud 7, a Cervaro, rappresenta un punto di riferimento per la riabilitazione di persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale, garantendo interventi personalizzati e di alta qualità» continuano.

Innumeri

Grazie all'accreditamento, il Centro potrà mettere a disposizione dei cittadini 30 posti residenziali, suddivisi in 10 per trattamenti intensivi e 20 per trattamenti estensivi; 50 trattamenti ambulatoriali giornalieri e 50 trattamenti domiciliari giornalieri;

«Tutte le prestazioni sono in convenzione con il sistema sanitario nazionale» specificano.

I servizi del Centro sono destinati a persone con disabilità complesse di natura fisica, psichica, sensoriale o mista, che richiedono un approccio multidisciplinare.



Il centro di riabilitazione territoriale Crt San Benedetto

L'accesso avviene attraverso una valutazione multidimensionale effettuata dai servizi della Asl di residenza, che pianifica un Progetto riabilitativo individuale (Pri) adattato alle specifiche necessità e agli obiettivi dei pazienti.

Un approccio a 360 gradi

Il centro San Benedetto si distingue per il suo approccio a 360 gradi per quanto riguarda la riabilitazione, offrendo una vasta gamma di servizi.

Oltre alla riabilitazione resi-

denziale, ambulatoriale e domiciliare (ex articolo 26), il centro offre anche il servizio di Assistenza domiciliare integrata (Adi), che garantisce cure sanitarie e socio-sanitarie direttamente a domicilio, favorendo la continuità terapeutica nel contesto familiare.

Il centro di nuova costruzione è caratterizzato da spazi adibiti ad ambulatori per le prestazioni specialistiche e riabilitative e da una palestra per lo svolgimento delle varie attività di recupero, oltre ad offrire spazi ricreativi, bar interno e ampia sala multifunzionale.

Una vasta gamma di servizi compresa l'Adi che favorisce le famiglie

Clemente: «Continueremo a lavorare con dedizione per garantire un'assistenza di eccellenza»

Il centro San Benedetto non può essere considerato semplicemente il luogo della malattia, ma lo spazio dove la persona necessita di cure ed assistenza, è presa in carico nella sua interezza di essere umano, con i suoi bisogni fisici, psichici e relazionali.

«Questo accreditamento istituzionale rappresenta un riconoscimento importante del nostro impegno e della qualità dei servizi offerti dal Centro San Benedetto» afferma Mirko Clemente, legale rappresentante della società.

«Ci sentiamo profondamente responsabili nei confronti dei nostri utenti e delle loro famiglie, e continueremo a lavorare con dedizione per garantire un'assistenza di eccellenza. L'accreditamento istituzionale è per noi un punto di partenza per ampliare e migliorare ulteriormente le nostre attività» prosegue. «Si ringrazia, in particolare, la Regione Lazio, la Asl di Frosinone, il Comune di Cervaro e tutto il team di progettisti e consulenti per aver reso possibile questa realizzazione, infine si ringrazia la Banca popolare del Frusinate per aver sempre dimostrato vicinanza e supporto al progetto del centro San Benedetto, diventato poi la maestosa realtà che possiamo oggi apprezzare con i nostri occhi. Per maggiori informazioni sui servizi offerti Visitate il sito ufficiale www.centrosanbenedetto.it o contattateci all'indirizzo email info@centrosanbenedetto.it». ●

Fiera Agricola del Basso Lazio

Tutto pronto per la terza edizione

Il punto Rappresenta un momento di crescita del comparto
Un grande evento e una risorsa preziosa per l'intero territorio

Un vero successo nei primi due anni
Si parte il 4 aprile

PONTECORVO

GIUSEPPE DEL SIGNORE

Una fiera che rappresenta un momento di crescita e radicamento del comparto agricolo. È questo l'obiettivo della Fiera Agricola del basso Lazio che si prepara a tagliare il traguardo della terza edizione. Un progetto nato nel 2023 e che ha riscosso subito grande successo.

Un'iniziativa messa in campo da un gruppo di amici ma che è risultata subito un successo in termini di adesioni.

«È nata dalla passione di un gruppo di amici, tra tanti dubbi su quello che sarebbe stato il risultato - ha affermato il presidente dell'associazione "Fiera agricola del basso Lazio" En-

zo Molle - Oggi la Fiera è una realtà che, spinta dal successo, guarda a prospettive di crescita e radicamento».

La terza edizione (molto attesa) prenderà il via il prossimo 4 aprile nella consueta location di piazza Giovanni Paolo II e via Aldo Moro.

La passione

«La Fiera, a ingresso gratuito, è la grande piazza dell'agricoltura dove gli imprenditori si confrontano su innovazioni tecnologiche, semine, tecniche agronomiche e dove migliaia di cultori e appassionati entrano in contatto con l'agricoltura professionale e quella hobbi-

Previsti più di 140 espositori oltre a spettacoli equestri, rodei, convegni e laboratori didattici

stica, la zootecnia, le produzioni agroalimentari, florovivaiistica, soluzioni di efficientamento energetico fotovoltaico, impiego di droni e guide satellitari», spiegano dall'organizzazione.

Un evento che per questa edizione ha visto rinnovare anche le partnership con molti enti pubblici e privati: Regione Lazio, Arsiat, Mst, Azienda Speciale Informare della Camera Commercio Frosinone-Latina, Banca Popolare del Cassinate, Unagri, Parco Monti Aurunci, Asl Frosinone, Comunità Montana Ausoni, Angeloni di Frosinone, Agrario di Alvito. Particolarmente soddisfatto il consigliere comunale delegato all'agricoltura Gaetano Spiridigliozzi che ha affermato. «È un grande evento di massa e una risorsa preziosa del territorio, viste le ricadute economiche generate dalla permanenza di centinaia tra espositori, standisti, interme-



Ultimi preparativi per la terza edizione della Fiera Agricola

diari e visto il crescente volume di fatturato originato dalle transazioni concluse nei giorni fieristici - ha sottolineato - Crescono sia l'agricoltura territoriale che l'indotto e ne beneficiano inoltre ristorazione, commercio e rete alberghiera. Sindaco e amministrazione comunale hanno rinnovato il loro sostegno, delegando l'Associazione agli adempimenti organizzativi».

I numeri

Previsti per l'edizione 2025 ol-

tre 140 espositori. Ogni giorno, in programma rodei, spettacoli equestri, convegni, laboratori didattici, mostra permanente dei mezzi agricoli storici.

«La Fiera ha il merito - ha concluso Mario Prata, segretario dell'Associazione, in campo a 360 gradi - di avere riposizionato il mondo agricolo tra i primari interessi dell'opinione pubblica, favorendo socialità anche tra gli appassionati non direttamente coinvolti nelle attività rurali». ●

“Schierarsi” si presenta Sabato arriva Di Battista

ISOLA DEL LIRI

■ C'è attesa in città per l'incontro in programma sabato 22 marzo con l'associazione culturale “Schierarsi” che vedrà la partecipazione di Alessandro Di Battista, vicepresidente dell'associazione stessa ed ex deputato del Movimento 5 stelle prima della sua rottura con i grillini.

Con l'occasione l'associazione, che a poco più di due anni dalla sua nascita conta migliaia di iscritti e più di 150 gruppi territoriali su tutto il territorio nazionale, presenterà la sua attività alla cittadinanza, in particolare su temi come sostenibilità, pace, autodeterminazione, lotta alla criminalità organizzata, giustizia, informazione, tutela dell'ambiente, partecipazione dei cittadini alle decisioni del proprio territorio, coinvolgimento dei giovani. Tra gli ultimi obiettivi centrati da “Schierarsi” le 78.000 firme raccolte in meno di sei mesi e depositate in Senato per chiedere il riconoscimento da parte dell'Italia dello Stato di Palestina.

L'appuntamento è fissato per sabato 22 marzo, a partire dalle ore 15.30, al cinema teatro “Mangoni” di Via Roma. Per partecipare all'incontro ci si può iscrivere attraverso il sito dell'associazione (www.associazioneschierarsi.it.) nella sezione eventi. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alessandro Di Battista

Una strada da incubo

Aspettando i lavori

Il caso Il tratto che porta all'area industriale è a pezzi
Aziende e cittadini protestano. Danni e scarsa sicurezza



Un'immagine eloquente delle condizioni in cui versa la strada

SORA/BROCCOSTELLA

ENRICA CANALE PAROLA

■ Una strada disseminata di avvallamenti e buche grosse come crateri che sopporta un considerevole traffico pesante: è il tratto viario della zona industriale che collega Sora a Broccostella, lungo la quale sorgono numerose aziende, percorsa a tutte le ore del giorno e della notte da tir, camion, furgoni per il trasporto delle merci, dalle auto dei dipendenti, da molti altri cittadini che la utilizzano per raggiungere lo svincolo di accesso alla superstrada.

L'asfalto è una groviera, mangiato dal tempo, corrosivo, saltato in più punti, pieno di buche e dossi che fanno inevitabilmente sobbalzare i carichi dei mezzi pesanti. Un percorso da montagne russe che crea grossi problemi e disagi, e le toppe d'asfalto che di tanto

in tanto vengono utilizzate per tamponare l'emergenza saltano puntualmente con la pioggia, anche a causa dell'intenso traffico pesante.

Una strada obbligata per il trasporto delle merci verso l'Abruzzo e l'Adriatico, utilizzata da numerosi automezzi provenienti dall'autostrada A1 che escono al casello di Ferentino, percorrono la superstrada fino a Sora, dove imboccano la "bretella" Schito-Colle d'Arte prima di imbattersi nel tratto "lunare" che attraversa la zona industriale fino allo svincolo della superstrada per

**È percorsa
ogni giorno
da un consistente
numero
di mezzi pesanti**

proseguire in direzione Cassino oppure verso Avezzano.

Da anni si parla di una sistemazione definitiva della carreggiata, tuttavia rimasta finora solo nelle speranze dei titolari e dei dipendenti delle aziende ubicate nella zona che a più riprese hanno segnalato il problema di percorribilità e di sicurezza rappresentato da un asfalto così tanto dissestato.

Intanto il tempo passa, mentre ammortizzatori e pneumatici vengono inevitabilmente danneggiati. Per non parlare della sicurezza che si riduce ulteriormente quando piove. Nei giorni scorsi alcuni automobilisti hanno fotografato la "piscina" che si crea in un punto della strada, un tratto che per molti andrebbe chiuso alla circolazione proprio a causa dell'elevato rischio di incidenti. ●

Galleria chiusa e tir sulla provinciale Aurora Aprile lancia l'allarme



La capogruppo di Fdl **Aurora Aprile**

ATINA

■ Ci sono tir che percorrono la provinciale 259 tra Atina e Belmonte Castello aggirando i divieti disposti per la chiusura del relativo tratto della superstrada Sora-Cassino per i lavori nella galleria Capo di China.

Per questa ragione la consigliera comunale di Atina, Aurora Aprile, capogruppo di Fratelli d'Italia, ha espresso forte preoccupazione per la sicurezza stradale nei sette chilometri di deviazione per essere stata testimone del transito di mezzi pesanti («Ho dovuto fare i conti con autocarri che trasportavano balle di fieno»). Aprile sottolinea i rischi per gli utenti che usano quotidianamente la provinciale, lamentando «il mancato rispetto delle promesse fatte prima della chiusura da parte di sindaci, ingegneri, Anas e politici locali», ricordando che «il presidente della Provincia Luca Di Stefano si era adoperato per garantire una viabilità sostenibile: serve salvaguardare la sicurezza di quanti percorrono la strada e mantenere le promesse fatte alla comunità locale, passando dalle parole ai fatti».

Pattuglie della polizia stradale e dei carabinieri sostano presso gli svincoli di Atina e Belmonte Castello rimandando indietro i tir e invitandoli a seguire gli itinerari alternativi. ● **M. D. L.**

Del Vecchio e l'acqua di bellezza

La novità Nasce la società “Fiuggi Beauty Srl”: la oligominerale verrà utilizzata anche per prodotti cosmetici e integratori
Con l'erede dell'impero “Luxottica” siedono nel consiglio d'amministrazione Mascellaro, Borgomeo, Marco e Carlo Talarico

FIUGGI

PAOLO ROMANO

Un'acqua decisamente alla moda. È quella che Leonardo Maria Del Vecchio, il giovane e intraprendente erede dell'impero “Luxottica”, ha in mente per lo storico marchio fiuggino. Un'idea a trecentosessanta gradi, proprio come il suo piano di marketing per “Acqua Fiuggi”: la produzione tradizionale per il consumo familiare, per ristoranti e attività ricettive, la linea “Luxury” destinata al mercato mondiale di alta gamma, e adesso anche un settore che forse nessuno a Fiuggi avrebbe mai immaginato per l'antica oligominerale, quello della cosmesi e degli integratori alimentari.

La nuova avventura di “Acqua Fiuggi” targata “Ldmv Capital”, la società attraverso cui Del Vecchio ha acquisito il controllo di “Acqua e Terme Fiuggi Spa”, è partita la scorsa settimana da Milano, nello studio di via Montebello del notaio Giovanni Ricci, dov'è nata la società “Fiuggi Beauty Srl”, la new company pensata dal Del Vecchio Jr insieme all'amministratore delegato di “Atf Spa” Luigi Mascellaro. Nel Cda, con gli stessi Del Vecchio nel ruolo di presidente e Mascellaro, siedono l'imprenditore Francesco Borgomeo per “Atf Spa”, Marco e Carlo Talarico, rispettivamente amministratore delegato di “Lmdv Capital” e



Leonardo Maria Del Vecchio continua a investire sul marchio “Acqua Fiuggi”

responsabile degli affari legali della società.

L'operazione fa parte di un piano di investimenti da 40 milioni di euro in quattro anni, dal 2025 al 2028, come ribadito martedì da Mascellaro al quotidiano “Milano Finanza”. L'obiettivo è produrre e commercializzare prodotti cosmetici, integratori nutrizionali e farmaci da banco per bellezza e benessere a base di “Acqua Fiuggi”, sfruttando le sue rinomate proprietà chimiche anche nel settore medicale. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'investimento fa parte di un piano da quaranta milioni di euro in quattro anni

Al debutto della linea “Luxury” si aggiungono nuove prospettive commerciali

Tanta voglia di difensore civico Un focus per ripristinarlo

Il punto Incontro in Comune con avvocati ed esperti
Presente il consigliere regionale Maura, promotore della legge

ANAGNI

ETTORECESARITTI

■ Martedì scorso la figura del difensore civico è stata al centro di un dibattito organizzato a Palazzo d'Iseo. Il tema è stato introdotto da Daniele Natalia, avvocato e sindaco di Anagni, e dal collega avvocato Marco Pizzutelli, esperto di diritto amministrativo.

Tra i protagonisti dell'incontro, il dottor Marino Fardelli, presidente del Coordinamento nazionale dei difensori civici e difensore civico della Regione Lazio.

L'incontro è stato arricchito dai contributi del dottor Pierluigi Edgar Mollo, già difensore civico di Anagni, dell'avvocato Alessandra Di Legge, specialista giuridico del Dipartimento legislativo di Palazzo Chigi, e del dottor Franco Loi, segretario generale del Comune anagnino.

L'evento è stato moderato dal professor Paolo Carnevale.

La descrizione del quadro nor-



Le immagini dell'incontro che si è svolto martedì scorso nella Sala della Ragione di Palazzo d'Iseo

mativo ed il ruolo del difensore civico sono stati illustrati dal consigliere regionale di FdI Daniele Maura, promotore della legge in materia. Un confronto che potrà rivelarsi utile alla definizione dell'evoluzione normativa, auspicando prospettive di sviluppo di questa importante figura istituzionale, essenziale per la tutela dei diritti dei cittadini nei confronti della pubblica amministrazione.

Negli anni Novanta la città dei papi fu il secondo comune del Lazio a nominare un difensore civico. I professionisti che hanno svolto l'importante compito sono stati: Vincenzo Diurni, Pierluigi Edgar Mollo e Gabriele Lavorgna.

Il difensore civico, così come l'ombudsman nel settore assicurativo, rappresenta una cerniera importante nel rapporto tra cittadini e istituzioni. Aver annullato



**Sono intervenuti
Natalia, Pizzutelli,
Mollo, Di Legge e Loi
moderati
da Carnevale**

tale figura fu un fatto grave ed inspiegabile. La consapevolezza di poter ricorrere ad una figura che riveste l'abito di mediatore per eccellenza, favorisce la comprensione di innumerevoli tematiche, con soddisfazione delle parti in causa. Il ritorno del difensore civico potrebbe essere decisivo per ricostruire la fiducia tra amministratori ed amministrati. ●

Biglietto per la certosa Si stringono i tempi

La novità Il ticket d'ingresso sarà introdotto a ridosso dell'estate
Il sindaco di Colleparado: «Prevedere la gratuità per i residenti»

COLLEPARADO

PIETRO ANTONUCCI

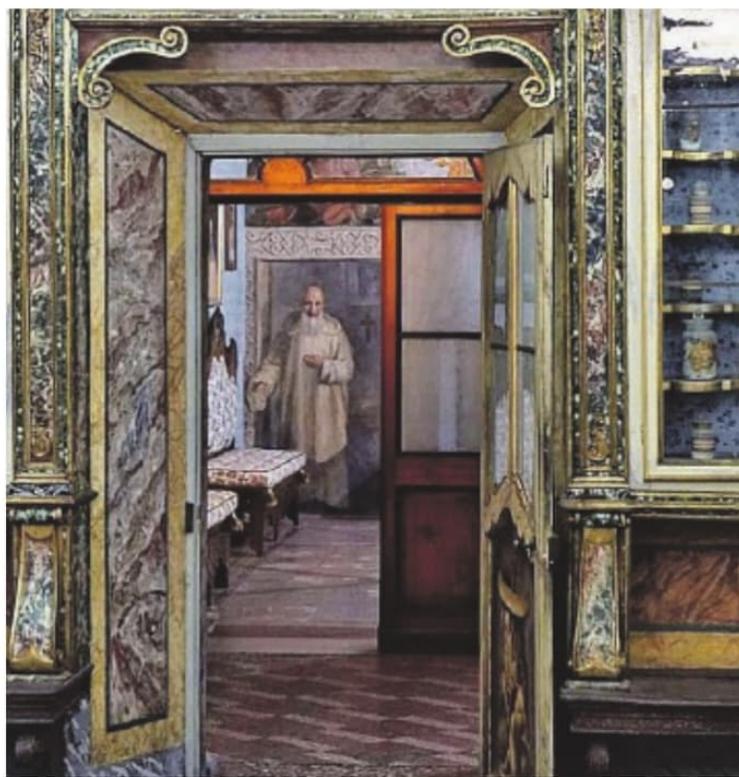
■ Alcuni giorni fa si è svolto, negli ambienti della certosa di Trisulti, un incontro tecnico, aperto alle sole istituzioni (Polo museale del Lazio, Regione Lazio e LazioCrea), per discutere di alcuni dettagli relativi all'introduzione di un biglietto d'ingresso nella certosa stessa.

Si è parlato soprattutto del periodo dal quale iniziare a far pagare il ticket, una novità annunciata in qualche modo dall'arrivo a Trisulti, già qualche settimana fa, del dispositivo automatico in grado di rilasciare i biglietti e che, per adesso, è spento e inutilizzato.

Ebbene, gli organi istituzionali hanno optato per il periodo che coinciderà con l'arrivo della stagione più calda: presumibilmente, la data sarà quella di martedì 3 giugno, per la quale si è in attesa della comunicazione ufficiale, insieme alla notizia del costo del biglietto medesimo, che oscillerà tra i 3 e i 5 euro.

Si parla, dunque, di altri due mesi e qualche giorno di accesso libero, prima di passare al sistema a pagamento. Un lasso di tempo che comprende anche le prossime festività (Pasqua, Pasquetta, 25 aprile, 1° maggio, 2 giugno) e i relativi "ponti" festivi proposti dal calendario.

La notizia della bigliettazione è stata accolta in questo modo



Gli interni della farmacia di Trisulti, dipinti da Filippo Balbi

dal sindaco di Colleparado, Mauro Bussiglieri: «Non sono contrario per principio al pagamento di un biglietto per entrare a Trisulti, specie se questo denaro possa contribuire al mantenimento del sito, alle spese che ci sono da affrontare e alla valorizzazione della certosa. Mi auguro che ci sia un occhio di riguardo -

come accade altrove, in altre città, per i luoghi a pagamento - per i residenti a Colleparado. Non troverei giusto che i miei compaesani debbano pagare per un sito nazionale, pubblico presente sul nostro territorio».

L'idea di un biglietto d'ingresso venne in mente anche a Benjamin Harnwell durante la gestione a firma Dhi, ma in quel caso tutti dovevano pagare, compresi i residenti, con i soldi che affluivano nelle tasche del privato; in questo caso, la situazione è diversa e gli incassi andrebbero a coprire parte delle spese di gestione. ●

**Si attende l'ufficialità
dopo l'incontro
istituzionale
che si è svolto
qualche giorno fa**



È nato il comitato "Pro palio monticiano"

Giovani in prima linea Nasce il comitato "Pro palio monticiano"

Obiettivo: organizzare un evento straordinario tra storia, sfide e tradizioni

MONTE SAN GIOVANNI CAMPANO

Un tuffo nel passato, tra storia, sfide e tradizione: nasce il comitato "Pro palio monticiano", un'iniziativa promossa da oltre venti giovani del territorio con l'obiettivo di organizzare un evento straordinario.

Nominato presidente Gianfranco Nicoletti; sua vice Arianna Cimaomo. Otello Palladinelli e Sara Cimaomo saranno rispettivamente tesoriere e segretario del comitato. Il 19 e 20 luglio il centro storico di Monte San Giovanni Campano si trasformerà in un palcoscenico medievale per ospitare il Palio Hastiludium Montis. Il nome trae origine dalla parola latina "hastiludium", che evoca la lancia e le antiche competizioni cavalleresche. Monte San Giovanni Campano, con il suo imponente castello e le sue radici storiche legate a figure come Federico II e San Tommaso d'Aquino, è il luogo ideale per rievocare le sfide tra frazioni locali, proprio come avveniva nei

secoli passati. L'evento sarà un'occasione unica per riscoprire i fasti medievali, quando le contrade si sfidavano in tornei, prove di abilità e celebrazioni in onore dei signori del tempo. Le sei frazioni di Monte San Giovanni Campano: Centro storico, La Lucca, Colli, Chiaiamari, Antirella e Porrino, prenderanno parte alla competizione, ognuna con una propria identità storica e culturale. Le squadre si sfideranno in prove di abilità, giochi e competizioni ispirate al Medioevo, regalando a cittadini e visitatori un'esperienza unica e coinvolgente.

Durante i festeggiamenti in onore della protettrice della città e compatrona, Maria SS.ma del Suffragio, verranno presentati il logo ufficiale, il palio e il regolamento dei giochi.

Il comitato invita tutta la cittadinanza a partecipare attivamente, formando le squadre e preparandosi a una competizione che si preannuncia entusiasmante e ricca di emozioni. L'appuntamento è quindi per il 19 e 20 luglio, ma intanto gli organizzatori invitano a seguire le pagine ufficiali del comitato "Pro palio monticiano". ●

I nodo dei conti agita la politica

Comune La situazione e le prospettive finanziarie di Palazzo Antonelli accendono la miccia elettorale. L'ombra del dissesto svanisce ma restano i vincoli fissati dal piano di rientro pluriennale. E con tempi stretti

CECCANO

PAOLO ROMANO

Quale situazione finanziaria si troverà ad affrontare il prossimo inquilino di Palazzo Antonelli? Sebbene il paventato rischio di dissesto pare in realtà scongiurato, ci sarà certamente da stringere la cinghia. Il Piano di riequilibrio pluriennale 2021-2035 non concederà grandi spazi di manovra. Un piano stringente, le rate di ventisei mutui da onorare da qui al 2031, il rating di affidabilità creditizia che impedisce di accedere ad altri prestiti. E poi i fondi del Pnrr finiti nell'inchiesta della Procura europea che potrebbero essere richiesti indietro. Una situazione delicata che il commissario prefettizio lascerà nelle mani della prossima amministrazione.

Ce n'è abbastanza per accendere la miccia elettorale con accuse e rimpalli di responsabilità tra le opposte fazioni. Quello finanziario sarà tra i temi centrali di una campagna elettorale che si annuncia senza esclusione di colpi. Ad animare la discussione una frase che Stefano Gizzi ha pronunciato venerdì scorso durante la presentazione della sua candidatura alle primarie del centrodestra. «È importante chiarire un aspetto: il bilancio del Comune di Ceccano non ha alcun problema - ha affermato Gizzi - E non ha alcun problema perché il centrodestra lo ha risanato. E il centrosinistra non può dare lezioni».



Sullo sfondo di piazza Municipio, Palazzo Antonelli, sede principale del Comune di Ceccano

Centrosinistra accusato di fomentare artatamente un clima di sfiducia sulla tenuta finanziaria del Comune e che, a sua volta, attribuisce agli anni di governo cittadino del centrodestra la responsabilità del disavanzo. Un tema che, c'è da scommettere, continuerà a incendiare gli animi e lo scontro politico fino al 25 e 26 maggio, quando i ceccanesi saranno chiamati a eleggere la prossima amministrazione.

Chiunque sarà a spuntarla, si troverà di fronte un percorso scadenzato da inderogabili adempimen-

ti. Con tempi stretti. Entro poco più di un mese dal suo insediamento la nuova amministrazione dovrà mettere mano all'assetto e agli equilibri di bilancio e predisporre il Documento unico di programmazione (Dup).

La prossima amministrazione avrà a disposizione poco più di un mese per varare il Dup

Poi la corsa dovrà riprendere in autunno con la nota di aggiustamento al Dup entro il 15 novembre, l'ultima variazione di bilancio entro il 30 novembre e il bilancio di previsione entro il 31 dicembre. Quindi altri due atti fondamentali a gennaio: il Piano esecutivo di gestione (Peg) entro il 20, il Piano integrato di attività e organizzazione (Piao) entro il 31. Infine il riaccertamento dei residui e il rendiconto di gestione entro il 30 aprile. Di certo i contabili di Palazzo Antonelli avranno un gran da fare. ●

Strada in condizioni critiche

Viabilità La bretella che collega la provinciale Caragno con l'area industriale del paese necessita di interventi. L'asfalto è pieno di pericolose buche e avvallamenti che ne compromettono la sicurezza e la fruibilità.

CEPRANO

SIMONETTA SCIRÈ

La bretella che collega la provinciale Caragno con l'area industriale, situata nella periferia di Ceprano, versa in condizioni critiche che destano crescente preoccupazione tra residenti e lavoratori locali. La strada, fondamentale per l'accesso alle numerose attività produttive dell'area, è disseminata di buche e avvallamenti che ne compromettono la sicurezza e la fruibilità.

Le segnalazioni degli abitanti evidenziano come queste irregolarità rappresentino un serio pericolo per automobilisti e motociclisti. In particolare, durante le giornate di pioggia, l'accumulo d'acqua nelle buche le rende meno visibili, aumentando il rischio di incidenti e danneggiamenti ai veicoli. Molti conducenti hanno già subito danni ai pneumatici e alle sospensioni, con conseguenti costi di riparazione non trascurabili. Oltre ai

rischi per la sicurezza stradale, le condizioni della bretella hanno ripercussioni negative sull'economia locale. La zona industriale raggiungibile dalla Caragno ospita diverse aziende che dipendono da un accesso stradale efficiente per il trasporto di merci e materie prime. Le difficoltà di transito causate dal manto stradale dissestato possono comportare ritardi nelle consegne, aumenti dei costi logistici e una diminuzione della competitività delle imprese locali. Nonostante le ripetute richieste di intervento da parte dei cittadini e degli imprenditori, al momento non risultano programmati lavori di manutenzione per risolvere il problema. Questa situazione alimenta un senso di fru-

strazione nella comunità.

Un intervento tempestivo non solo garantirebbe l'incolumità degli utenti della strada, ma contribuirebbe anche a sostenere l'economia locale, assicurando alle aziende un accesso stradale adeguato alle loro esigenze operative.

Nel frattempo, gli utenti della strada sono invitati a prestare la massima attenzione durante il transito sulla bretella, in particolare in condizioni meteorologiche avverse. È consigliabile ridurre la velocità e mantenere una distanza di sicurezza adeguata dagli altri veicoli, al fine di poter reagire prontamente a eventuali imprevisti causati dalle condizioni del manto stradale.

La situazione attuale della bretella di collegamento alla zona industriale di Caragno rappresenta un esempio emblematico di come la manutenzione delle infrastrutture stradali sia fondamentale per garantire la sicurezza dei cittadini e sostenere lo sviluppo economico locale. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Appello dei residenti
e dei lavoratori
delle tante
attività produttive
dell'area**



La bretella che collega la provinciale Caragno con l'area industriale, situata alla periferia di Ceprano, versa in condizioni critiche



La Romberg in fiera a Milano con Giuseppe Ripa

Da oggi al 23 marzo per MIA Photo Fair ieri l'Opening

FUORI PORTA

■ Anche la Romberg Arte Contemporanea di Latina da ieri è a Milano, dove rimarrà sino al 23 marzo tra i protagonisti della rassegna internazionale dedicata alla fotografia in Italia "MIA Photo Fair BNP Paribas".

La nota Galleria espone presso lo stand D 007 - Main Section - quattordici opere dell'ultima serie "Politico" del ciclo "Seaside" di Giuseppe Ripa, autore che ha portato i suoi lavori anche nel capoluogo pontino sempre ospite della Romberg, fotografie di paesaggi addensanti "memorie gravitazionali" tra archeologie urbane e nature ferite.

Originario di Ragusa, classe 1962, è da tempo che Ripa è a Milano, città che bene conosce i suoi cicli fotografici esposti anche in



Giuseppe Ripa, Untitled (Homelike), 2019 Serie Politico, ciclo Seaside. Stampa inkjet 70x105 cm Tiratura complessiva di 5 edizioni su più formati © Giuseppe Ripa, courtesy Romberg Arte Contemporanea

multi altri comuni italiani e all'estero. "Nel suo ultimo Seaside" - evidenzia la Romberg - i temi di rimandi della società contemporanea sono evocati con un approccio aperto e minimalista, riducendo il rischio di cadere nella retorica di scarto asseconda lo sforzo dell'autore di stimolare una riflessione critica della nostra società e offrire nuove forme di comprensione e immaginazione".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Primavera a Ninfa Questo weekend riapre il Giardino

Fondazione Caetani L'oasi mostra uno dei suoi volti più belli
Tra il verde e le suggestive rovine i colori e il profumo delle fioriture

DOVE ANDARE

FRANCESCA FRANZINI

■ Finalmente dopo svariato tempo si tornerà ad ammirare la bellezza naturale dei Giardini di Ninfa, tra le rovine che raccontano la straordinaria storia dell'oasi dei Caetani. Il tutto avverrà agli inizi della primavera, quando sarà possibile assistere anche alle prime fioriture, dal noce americano ai meli ornamentali, l'acero giapponese a foglia rosa, il faggio rosso, l'acero a foglie bianche e un pino a foglie di color argento, la bignonia gialla, un gruppo di yucca, diversi roseti e moltissime altre straordinarie realtà del prezioso Giardino dove sono ancora visibili i resti dell'antica città che durante il periodo di massimo splendore era ricca di case, oltre centocinquanta; chiese, circa quattordici e poi strade, mulini, ponti, due ospedali, un castello e un municipio.

La città era difesa da una cinta muraria della lunghezza di circa 1400 metri, intervallata da almeno undici torri. Ad oggi rimangono i ruderi del perimetro esterno, dell'abside e del campanile, che si possono vedere durante la visita guidata intitolata "Il Giardino di Ninfa e le rovine".

Suggestivi anche i ruscelli che attraversano l'oasi, che si possono attraversare grazie ai ponti che circondano l'area, favorendo così la sopravvivenza e la nascita delle specie animali, come accadde nel 2016 con la nascita di cinque cigni.

La stagione delle visite inizia il prossimo fine settimana, con le aperture di sabato 22 e domenica 23 marzo. Tra le date, la Fondazione ne segnala alcune in cui sarà possibile anche una visita speciale al tramonto.



Due scatti del Giardino di Ninfa così come si presenta in questi giorni. Uno spettacolo di bellezza

Il calendario

- **Marzo:** 22, 23, 29, 30
 - **Aprile:** 5, 6, 12, 13, 19, 20, 21, 25, 26, 27
 - **Maggio:** 1, 3, 4, 10, 11, 17, 18, 24, 25, 31
 - **Giugno:** 1, 2, 7, 8, 14, 15, 21, 22, 28, 29
 - **Luglio:** 5, 6, 12*, 13*, 19*, 20*, 26*, 27*
 - **Agosto:** 2*, 3*, 9*, 10*, 15, 16, 17, 23, 24, 30, 31
 - **Settembre:** 6, 7, 13, 14, 20, 21, 27, 28
 - **Ottobre:** 4, 5, 11, 12, 18, 19, 25, 26
 - **Novembre:** 1, 2, 8, 9
- Le prenotazioni online sul sito ufficiale.

Publicato il calendario Una visione sempre magica Si parte sabato 22



Stefania Sofra e il grande fascino dell'antico Egitto

Domani la conferenza su "La vita nell'aldilà e il culto dei morti"

A FONDI

LUISA GUARINO

■ Nella splendida cornice di Palazzo Caetani a Fondi si terrà domani venerdì 21 marzo alle 10.30 la conferenza dell'egittologa Stefania Sofra, docente di lettere presso un istituto superiore di Latina, su invito del Comune di Fondi e del sindaco Beniamino Maschietto. Titolo dell'incontro è "La vita nell'aldilà e il culto dei morti nell'Antico Egitto".

La cultura dell'Antico Egitto era permeata dalla religione, una componente importante che influi profondamente sul modo di elaborare il concetto della morte e di una vita ultraterrena - spiega la studiosa e ricercatrice -. Poche civiltà hanno affrontato il concetto della morte in modo così elaborato tanto da tramandarci mummie, raffigurazioni, statue, templi funerari e testi che costituiscono la fonte diretta delle nostre conoscenze. Il rapporto con la morte per gli Egizi era "vitale" poiché la morte non rappresentava la fi-

ne dell'esistenza dell'individuo, ma una transizione necessaria per accedere alla vita nell'aldilà.

A soli ventidue anni Stefania Sofra si laurea in Lettere classiche con indirizzo Archeologia orientale all'Università La Sapienza di Roma con una tesi in Antichità nubiane con dignità di stampa. Successivamente consegue con il massimo dei voti la specializzazione in Studi orientali e Archeologia orientale sempre alla Sapienza, con una tesi in Egittologia. Approfondisce gli studi al Cairo grazie a una borsa di studio del Governo egiziano; partecipa a campagne di scavo in Medio Oriente nel sito archeologico di Petra. Si trasferisce a vivere in Egitto, in servizio presso la Sezione archeologica dell'Ambasciata italiana al Cairo.

Autrice di pubblicazioni scientifiche su riviste del settore, dal 2000 collabora con l'Accademia dell'Ambasciata d'Egitto a Roma per eventi culturali e conferenze di egittologia. Ha partecipato a programmi televisivi di archeologia e a documentari di egittologia. Degna di particolare nota è la lunga collaborazione con il professor Zahi Hawass, già Ministro delle Antichità, in attività varie. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La cantautrice e polistrumentista canadese-britannica Fiona Bevan. Sotto il cantautore e chitarrista folk Adam Beattie. Sabato prossimo saranno insieme sul palcoscenico del Teatro Vittorio Gassman di piazza Luciano Manara a Ripi

Adam Beattie e Fiona Bevan Quando la musica è magia

Il concerto Appuntamento da non perdere sabato al Teatro Gassman. I due cantautori sul palco con i fratelli Filippo e Fabrizio Ferazzoli

RIPI

La musica è fatta di incontri. E certi incontri hanno la capacità di amplificare le emozioni che la musica produce. È il caso del concerto in programma sabato al Teatro Gassman di Ripi (informazioni al 351.4805447). Alle ore 21, MusicAir 2.0 porterà sul palco due artisti di fama internazionale: Adam Beattie e Fiona Bevan, due cantautori con carriere prestigiose alle spalle, che offriranno al pubblico un'esperienza musicale unica.

MusicAir 2.0, associazione di promozione sociale nata nell'aprile del 2024, è il motore di questa iniziativa. Fondata da Filippo Ferazzoli, ha l'obiettivo di proiettare la scena musicale di Frosinone su scala nazionale e internazionale, creando un ponte tra artisti stranieri e il territorio locale. Attraverso lezioni di strumento, composizione e produzione musicale, eventi dal vivo e attività discografiche, MusicAir 2.0 mira a far emergere nuovi talenti e a portare sul territorio performance di livello internazionale. E l'evento del 22 marzo rappresenta un'importantissima tappa in questo percorso.

I protagonisti sul palco

Adam Beattie è un raffinato cantautore e chitarrista scozzese, con all'attivo cinque album da solista. La sua musica mescola folk contemporaneo e influenze blues, jazz e country. Acclamato dalla critica, è stato definito da Mojo

Magazine come autore di "edificanti fantasticherie d'amore", mentre RnR Magazine lo descrive come "un maestro di narrazioni potenti". Ha suonato al fianco di grandi nomi della scena musicale, tra cui Birdy e la band folk Band Of Burns.

Fiona Bevan è una cantautrice canadese-britannica che ha conquistato il mondo della musica non solo con la sua voce unica e il suo stile dream-folk, ma anche come autrice di successo. Ha scritto brani per artisti del calibro di Ed Sheeran, One Direction, Kylie Minogue. Il suo stile musicale è stato elogiato da Björn Ulvæus degli

L'evento previsto a partire dalle 21
Organizza l'associazione MusicAir 2.0

Abba, che lo ha definito "audace ed emozionante", mentre The Guardian ha paragonato le sue melodie a quelle di Kate Bush e Joanna Newsom, sottolineando il suo talento evocativo e cinematografico.

Il concerto vedrà anche la partecipazione di Filippo Ferazzoli alla chitarra e Fabrizio Ferazzoli alla batteria. I due fratelli, promotori e organizzatori dell'evento, vantano una lunga esperienza nel panorama musicale italiano, sia come turnisti che come membri del progetto strumentale "A Momentary Lapse Of Happiness".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



DOVE COMEQUANDO

Pulcinella e Don Fausto in scena a Veroli

● Appuntamento sabato pomeriggio (ore 18) al teatro comunale di Veroli con "Pulcinella, Fausto e il patto con il diavolo", spettacolo per grandi e piccoli in collaborazione con il Teatro Bertolt Brecht di Formia. Una versione rivisitata del Don Fausto di Antonio Petito, che mescola comicità e magia in un racconto ispirato al Faust di Goethe. Tra burattini, illusioni e risate, Don Fausto affronterà il Diavolo e l'inganno di Pulcinella. Biglietto: €10. Info e prenotazioni: 3513917931.



Serata jazz a Fuggi Sul palco c'è Magliocchetti

● Domenica 23 marzo, alle 18, il teatro comunale di Fuggi ospiterà il maestro Giuseppe Magliocchetti (nella foto) che si esibirà con il suo quartetto jazz in un viaggio musicale tra le colonne sonore più celebri della storia del cinema. Un'esperienza unica, tra sonorità classiche e jazz, che ripercorrerà decenni di musica, dagli anni 30 a oggi. Un'occasione speciale per gli amanti del jazz e della grande musica da film. Per ulteriori informazioni: 0775.5461242/369.



Violino e pianoforte al palazzo Ducale Atina

● Cala il sipario sull'edizione 2024/25 del Festival internazionale Samuele Pagano. Domenica prossima alle 18.30, nel palazzo Ducale di Atina, è in programma il concerto che vedrà protagonisti Joseph Arena e il suo violino e Maria Assunta Munafò (insieme nella foto) al pianoforte. Al termine del concerto è prevista una degustazione enogastronomica. L'ingresso è libero. Informazioni ai numeri 340.5473832 e 338.2697919.

Il liceo "Severi" fa scacco matto

Non solo libri Lo scientifico si è aggiudicato la finale del prestigioso torneo a squadre che si è svolto a Cassino A sfidarsi diversi istituti della provincia di Frosinone. Ora scatta la fase regionale in programma a Roma il 12 aprile

FROSINONE

Strategia, concentrazione, autocontrollo, tattica e spirito competitivo. Sono questi gli elementi che hanno portato al successo il liceo scientifico "Severi" nelle competizioni sportive scolastiche di scacchi. Le abilità che hanno reso possibile questo straordinario risultato sono le stesse che gli studenti affinano quotidianamente nel loro percorso formativo, sia dentro sia fuori dall'aula. Questa volta, però, non si trattava di formule matematiche, reazioni chimiche o traduzioni dal latino, ma di re, regine, torri, alfieri, cavalli e pedoni.

Nei giorni scorsi alcuni studenti hanno preso parte alla competizione presso l'I.L.S. "Medaglia d'oro" di Cassino, guidati dalla prof.ssa Annalisa Buraglia. I ragazzi hanno ottenuto un successo eccezionale, affrontando un impegnativo torneo a squadre articolato in sei turni e conquistando il primo e il secondo posto. Ecco i nomi dei vincitori a livello provinciale: nella categoria Juniores, al primo posto, Giorgio Vona (4 A** sportivo), Federico Cazora (4 B** sportivo), Mohamed Elsayed Ali Hassan Zyad (4 B** sportivo) e Lorenzo Coletta (4 B** sportivo). Nella categoria Allievi, al secondo posto, Alessio Scaccia (4 B** sportivo), Francesco Patrizi (4 B** sportivo), Leonardo Bartolomei (1A), Ettore Iafrate e Rocco Joele Buraglia (1 B* scienze applicate).

Un forte spirito di squadra e una passione genuina, sviluppati attraverso le attività di scienze motorie nel corso dell'anno scola-



Foto di gruppo degli studenti del liceo scientifico "Francesco Severi" di Frosinone, che si sono fatti onore ai campionati provinciali di scacchi, insieme alla prof.ssa Annalisa Buraglia



stico, hanno permesso ai ragazzi di imporsi con determinazione sulle altre squadre provenienti da diversi istituti della provincia di Frosinone.

La dirigente scolastica Antonia Carlini, insieme a tutto il personale, si congratula con questi giovani campioni ed esprime grande riconoscenza nei confronti dei docenti che hanno lavorato instancabilmente dietro le quinte. Ora, ad attenderli, c'è la fase regionale a Roma il prossimo 12 aprile, un'altra sfida sulle iconiche 64 caselle in cui si confronteranno con i migliori talenti delle altre province. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Progetto lettura Incontro con lo scrittore Alborghetti

FROSINONE

Si conclude il "Progetto lettura" dell'Istituto comprensivo 4 di Frosinone, diretto dalla professoressa Patrizia Danella: il clou sarà l'incontro con Roberto Alborghetti, autore di libri per ragazzi, che presenterà il volume "Sogni, brividi e rotelle", edito, esclusivamente per Fisr, da Fantasy (le illustrazioni sono di Eleonora Moretti).

Il doppio evento si terrà martedì 8 e giovedì 10 aprile alla villa comunale di Frosinone e coinvolgerà le classi terze e quarte della scuola primaria "Amedeo Mauri".

Gli alunni avranno l'opportunità di confrontarsi con lo scrittore e di intervistarlo. Inoltre presenteranno i lavori ispirati alla sua opera. Parteciperanno autorità locali e anche rappresentanti della Fisr, la Federazione Italiana Sport Rotellistici. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Complimenti ai giovani campioni dalla dirigente e da tutti i docenti

Giornata della sindrome di Down Un'occasione per riflettere

Le iniziative Progetto "Socialmente attivi si diventa" Il "Maccari" in prima linea a sostegno delle persone con disabilità

FROSINONE

Domani, 21 marzo, ricorre la "Giornata mondiale della sindrome di Down". Una data non casuale, scelta come riferimento alla presenza di tre copie del ventunesimo cromosoma nelle persone affette da tale disturbo.

Nel mondo sono presenti sei milioni di persone con sindrome di Down, malattia genetica che causa un aumento della fatica e dell'impegno richiesto per svolgere quelle che apparentemente sembrerebbero semplici azioni. Infatti, lo sviluppo di una persona con Trisomia 21 procede lentamente e necessita spesso del sostegno di altre persone.

Oggi l'obiettivo delle istituzioni e delle famiglie è quello di rendere la persona autonoma

nonostante le difficoltà.

Con l'abolizione delle classi differenziali, gli alunni con disabilità sono inseriti in classi composte da persone non disabili. In particolare la scuola, quindi, è per eccellenza il luogo di inclusione (o almeno dovrebbe esserlo) e dovrebbe basarsi sulla cultura della diversità, promuovendo l'accoglienza e il dialogo.

A tal proposito il liceo "Fratelli Maccari" di Frosinone, particolarmente attento a queste tematiche, è impegnato in nu-

merose attività extrascolastiche, organizzate nell'ambito del progetto "Socialmente attivi si diventa" che coinvolge ragazzi con disabilità più o meno grave e ha come meta principale la città di Frosinone e i suoi luoghi più caratteristici come il centro storico e la biblioteca, anche se in passato gli studenti si sono recati pure a Ceccano, Cassino e Roma. Durante le attività molto importante è la collaborazione e il dialogo che si instaura tra i ragazzi e i professori.

Le attività sono finalizzate ad accrescere l'autonomia degli studenti in varie situazioni, si svolgono attività come l'acquisto in un supermercato, l'ordine di una colazione in un bar o il viaggio su mezzi come autobus o treni.

In questo ambito, l'istituto organizza numerosi incontri

Tanti gli incontri, i convegni e le attività extrascolastiche per gli studenti



durante i quali intervengono ospiti come allenatori, psicologi e dottori che lavorano quotidianamente per aiutare ragazzi, bambini e adulti.

Durante questi incontri viene messo al primo posto il confronto tra studenti ed esperti, attraverso domande e interventi.

Uno di questi eventi accoglie ogni anno l'Aipd di Frosinone, un'organizzazione legata all'inserimento nella società di ragazzi con sindrome di Down allo scopo di favorire proprio

l'autonomia.

Il fondatore Cosmo Brunesi permette alle giovani generazioni di conoscere una realtà così complessa e importante come quella delle associazioni, perché il mondo in cui viviamo è sempre più indifferente ma nessuno può arrendersi a questa realtà. ●

Francesca D'Arduini, Linda De Filippi, Gaia Fosco
Pcto 2024/2025
Istituto d'istruzione superiore "Turiziani-Maccari"

VillaGiOia
CASA DI CURA
POLO ALTA DIAGNOSTICA
0776.83941

SPORT

EDITORIALE OGGI

www.ciociariaoggi.it



SCANSIONA IL QR CODE
PRENOTA SUBITO

SERIE B • CALCIO REGIONALE • BASKET • VOLLEY

Giovedì 20 marzo 2025

SERIE D

«Cassino, adesso ritrova equilibrio!»

Girone G Mister Carcione analizza il momento

Pag 29

PROMOZIONE

SEMIFINALE DI COPPA LAZIO IL CECCANO PAREGGIA 1-1

Nella prima gara impatta al "Popolla" nel match contro Borgo Palidoro Ritorno il 7 maggio

Pa 30

ATLETICA

A CASSINO ASSEGNATI I TITOLI STUDENTESCHI

Dopo il successo della Festa del Cross al Campus protagoniste le scuole vincitrici e classifiche

Pag 32



FROSINONE, CRESCITA DOVUTA A PIÙ FATTORI

Il punto Il record di dieci punti conquistati nelle ultime quattro giornate dai canarini non è casuale Il cambio di passo è dovuto all'arrivo di Bianco in panchina, al mercato e al recupero degli infortunati

Pag 28





Legalmente	Ancona 071 2149811
Vendite immobiliari, mobiliari e fallimentari	Lecce 0832 2781
legalmente@piemmemedia.it	Mestre 041 5320200
www.legalmente.net	Milano 02 757091
	Napoli 081 2473111
	Roma 06 377081

Redazione: Tel. 06.47201 - frosinone@ilmessaggero.it

Cassino
Servono loculi, c'è un piano per un nuovo cimitero

Tortolano a pag. 57



Le bollette
Bonifica, canoni raddoppiati
A fine mese la scadenza

A pag. 56



Il campionato ripartirà il 28
Frosinone, otto nazionali su 45 della B sono canarini

Continua il lavoro a ranghi ridotti del Frosinone in vista del match in trasferta con la Samp. Sono otto, infatti, i canarini convocati nelle rispettive nazionali
Cobellis a pag. 59

Smog, domenica auto ferme

►L'ultima giornata ecologica della stagione dalle 8 alle 18. Dall'inizio dell'anno allo Scalo 29 superamenti giornalieri, il dato migliorato rispetto al passato

Domenica dalle 8 alle 18 stop alle auto in città, fatta eccezione per quelle ibride ed elettriche. Il divieto di circolazione interesserà la zona del centro del capoluogo. Si tratta dell'ultima domenica ecologica programmata dall'amministrazione guidata dal sindaco Riccardo Mastrangeli nell'ambito dei provvedimenti finalizzati al risanamento della qualità dell'aria. Dall'inizio dell'anno Frosinone, che nel 2024 è stata maglia nera per lo smog, ha registrato 29 superamenti giornalieri.

Russo a pag. 54

Giunta

Nuove deleghe, sale il peso di Fratelli d'Italia

Il sindaco Riccardo Mastrangeli ha conferito le deleghe ai consiglieri comunali Marco Sordi (politiche giovanili), Paolo Fanelli (rapporti con la Asl) e a Francesca Campagnoni nominata presidente del Distretto Sociale B.

A pag. 54

Truffe agli anziani via telefono, scatta l'allerta

►Casi segnalati a Fontana Liri, alla cornetta finti carabinieri. Appello del sindaco ai cittadini

Si spacciano per carabinieri e chiedono soldi per risolvere un problema che riguarda figli e familiari. Le truffe telefoniche ai danni degli anziani sono purtroppo un fenomeno sempre più diffuso e che si sta verificando con frequenza anche a Fontana Liri, suscitando preoccupazione tra i residenti. Recentemente l'amministrazione comunale ha ricevuto diverse segnalazioni. Il sindaco Gianpiero Sarracco ha immediatamente lanciato un appello ai cittadini attraverso un messaggio diffuso tramite i canali ufficiali del Comune.

Pugliesi a pag. 58

Pontecorvo

Anziano investito davanti al figlio, dolore e indagini

La comunità di Pontecorvo sotto shock per la scomparsa di Giovanni Carbone, il 72enne investito da un'auto guidata da un 42enne del posto. Aperta inchiesta per omicidio. La salma è stata riconsegnata ai familiari. Forse venerdì i funerali.

Simone a pag. 55

L'albanese Mikea Zaka condannato con l'abbreviato



Omicidio allo "Shake bar", 20 anni di carcere al killer

Irilevii alla Shake bar, nel tondo Zaka

Pernarella e Mingarelli a pag. 55



Il Comune di Anagni

Difensore civico, Anagni candidata a Capitale 2026

L'INIZIATIVA

In attesa dei risultati della corsa per il titolo di capitale della cultura italiana nel 2028, Anagni decide di candidarsi anche per quella del difensore civico per il 2026. Questa è la novità principale emersa alla fine del convegno che si è tenuto martedì pomeriggio all'interno della Sala della Ragione del comune di Anagni.

Il convegno, dedicato alla figura del difensore civico nell'esperienza locale, ha visto come relatori una serie di esperti del settore, come l'avvocato Marco Pizzutelli, esperto di diritto amministrativo; il dottor Pierluigi Mollo, già difensore civico del comune di Anagni; l'avvocato Alessandra Di Legge, specialista giuridico del dipartimento legislativo di Palazzo Chigi.

Erano presenti anche il segretario generale del comune di Anagni, dottor Franco Loi, il presidente del Coordinamento nazionale difensori civici italiani, nonché difensore civico della Regione Lazio, Marino Fardelli, ed il consigliere regionale Daniele Maura.

È stata fatta un'analisi approfondita della figura del difensore civico, visto come una figura importante di collegamento tra le esigenze dei cittadini e quelle delle amministrazioni pubbliche. Proprio per rendere ancora più importante questa figura, il consigliere regionale Daniele Maura ha illustrato la sua proposta di legge sulla disciplina della figura del difensore civico.

LA PROPOSTA

Ed è stato proprio Maura, alla fine del convegno, a proporre, anche perché la città dei papi è stata la prima città in provincia di Frosinone ad adottare nel proprio comune la figura del difensore civico, di nominare Anagni come capitale italiana del difensore civico per il 2026. Una proposta accettata con entusiasmo dal sindaco Daniele Natalia: «Per Anagni sarebbe un ulteriore motivo di orgoglio, dopo la ribalta internazionale che ci ha visto protagonisti con il G7 dei ministri degli esteri. Faremo del nostro meglio per dimostrarci all'altezza della situazione».

Paolo Carnevale

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Festival del libero teatro, successo per la compagnia Acta Est Fabula

ANAGNI

Arriva anche sulla scena teatrale della Capitale l'eco dei successi del gruppo teatrale Acta Est Fabula, da tempo oramai una delle realtà più note della città di Anagni. L'ultimo riconoscimento (solo in ordine di tempo) è quello che la compagnia teatrale ha ottenuto presso il Teatro Aurelio a Roma, dove si è tenuta la premiazione del "Festival del Libero Teatro", una delle rassegne più importanti della regione che ha avuto tra i protagonisti proprio la compagnia Acta Est Fabula, fondata e guidata dall'autore ed attore anagnino Emilio Cacciatori. Il gruppo teatrale della città dei pa-

pi ha infatti ricevuto diversi riconoscimenti per la commedia in concorso, "La Contrada del Diavolo", che era stata messa in scena sullo stesso palco il primo marzo scorso. La giuria del festival, composta da professionisti di alto spessore, ha assegnato alla compagnia anagnina i seguenti riconoscimenti: miglior attore caratterista, andato a Giorgio Michelangeli; nomination come miglior attrice caratterista, andata ad Aurora Silvaggi; nomination per il miglior attore caratterista, andato a Franco Stazi. Ed infine la nomination per lo spettacolo migliore, che è stata assegnata, appunto, a "La Contrada del Diavolo", scritto e messo in scena da Emilio Cacciatori. Una memorabile sera-



Simone Cacciatori, Emilio Cacciatori e Gianna Vari

ta per l'associazione Arci Acta Est Fabula Aps che, al di là dei premi, ha ricevuto i complimenti dal numero pubblico e dagli esperti del settore presenti. Grande soddisfazione da parte del regista della compagnia, Emilio Cacciatori, che ha voluto però ricordare che a teatro il successo dei singoli non può essere possibile senza l'apporto di tutto il gruppo. Ed ha voluto elencare per questo motivo tutti i protagonisti dell'ennesimo successo: Gianna Vari, Simone Cacciatori, Ettore Manicuti, Giulia Riccobono, Diego Gidora, Valerio Ponza, Cristian Noto, Francesca Fabbrizi e il tecnico del suono e delle luci Mercurio Cenci.

Paolo Carnevale

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mastrangeli affida nuove deleghe, aumenta il peso di Fratelli d'Italia

LA DECISIONE

Continua la girandola di nomine all'interno della giunta Mastrangeli. A fare la parte del leone è il partito di Fratelli D'Italia. Dopo la recente nomina ad assessore di Alessia Turriziani ai Servi Sociali, ieri il sindaco ha conferito le deleghe (senza assessorato) ai consiglieri comunali Marco Sordi della Lista Vicano (politiche giovanili) e Paolo Fanelli di Fratelli D'Italia (rapporti con la Asl). Mentre Francesca Campagiorni, passata di recente dal Polo civico a Fdi, è stata nominata presidente del Distretto Sociale B. I nuovi

incarichi spostano l'asse politico della giunta sempre più verso il partito della Meloni che, oltre a due assessorati, vede tre consiglieri di Fdi (di recente anche il capogruppo Franco Carfagna ha ricevuto la competenza sullo Sport e Marco Ferrara nominato vicepresidente del consiglio) ottenere delle importanti deleghe. Un successo per l'attuale segretario cittadino di Fdi, Fabio Tagliarferri, che sta posizionando tutti i suoi uomini nei posti chiave dell'amministrazione. Mosse che vanno lette come un posizionamento nello scacchiere politico locale in vista delle prossime elezioni comunali con il rischio

di fare scacco matto all'attuale primo cittadino: Fratelli D'Italia di sicuro alla prossima tornata elettorale vorrà dire la sua anche per una possibile candidatura a sindaco. Se così fosse sarebbe una bocciatura per Mastrangeli in vista di un possibile secondo mandato. Ma in questo caso occorrerà fare i conti con la Lega di Nicola Ottaviani, nonostante il partito abbia perso per strada alcuni consiglieri.

VERSO IL BILANCIO

«Ringrazio i consiglieri per aver accettato con entusiasmo e senso di responsabilità gli incarichi che sono stati loro affidati - ha

dichiarato il sindaco Mastrangeli. Ognuno dei consiglieri porta con sé competenze, esperienza e passione, oltre a quei valori di dedizione e impegno, da sempre profusi al servizio dei cittadini. Auguro dunque a ciascuno di loro buon lavoro, nella certezza che il loro contributo, unitamente a quello della giunta e dell'intero consiglio comunale, sarà prezioso per la nostra comunità». Mastrangeli dal canto suo si blinda verso il bilancio che verrà presentato in aula il prossimo 2 aprile. Nonostante la perdita di ben 8 consiglieri comunali (2 della lista che porta il suo nome, due di Forza Italia, uno della Le-



Paolo Fanelli



Francesca Campagiorni

LE POLITICHE GIOVANILI A SORDI, MENTRE A FANELLI I RAPPORTI CON LA ASL CAMPAGIORNI ALLA GUIDA DEL DISTRETTO SOCIALE

ga e tre del Gruppo Futura) il primo cittadino conta anche sull'appoggio dell'ex opposizione di centro sinistra dopo aver raggiunto gli accordi con la lista Marzi, il Polo Civico e la lista Marini.

Gian. Rus.

Smog, domenica il blocco Stop alle auto in centro

►L'ultima giornata ecologica della stagione dalle 8 alle 18. Dall'inizio dell'anno allo Scalo 29 superamenti giornalieri, il dato migliorato rispetto al passato

valente. Segno evidente che, almeno per ciò che attiene alle pm 10, la qualità dell'aria della parte alta sia notevolmente migliore rispetto alla zona della stazione. Se nei restanti giorni del mese le situazioni legate alla meteorologia ostacoleranno la formazione di aria stagnante e quindi con le polveri che stazioneranno nella bassa atmo-

**STRADE DISSESTATE,
IL COMUNE ANNUNCIA
L'AVVIO DEGLI
INTERVENTI:
L'ELENCO DELLE
VIE INTERESSATE**



Domenica l'ultima domenica ecologica programmata dal Comune nell'ambito del piano di interventi contro l'inquinamento atmosferico: stop alla circolazione in centro dalle 8 alle 18

sfera il capoluogo potrebbe, per la prima volta da quando ci sono i riavvicinamenti rientrare nei parametri delle leggi ambientali emanate dall'Unione Europea. Il comune di Ceccano, invece, già da tempo ha oltrepassato il limite con 36 giornate di smog dall'inizio del 2025.

NUOVO ASFALTO

Intanto il Comune annuncia l'avvio della prima tranche di lavori di asfaltatura delle strade dissestate. Tema di cui si è occupato nei giorni scorsi Il Messaggero. Gli interventi sono previsti in via Fermi, via Selvotta, via Selva Casarino, via Filippo Balbi. Seguiranno, poi, gli interventi su via Marittima, a partire da largo Toscanini fino all'intersezione con via Ciamarra, con diversi ripristini locali. Ancora, si interverrà su via Fedele Calvosa, nel tratto dal palazzo di giustizia fino all'intersezione con via Cesare Terranova. Seguiranno inoltre lavori di ripristino e messa in sicurezza su via Madonna della Neve e successivamente su via Marco Tullio Cicerone. Per consentire lo svolgimento in sicurezza dei lavori previsti, i tratti saranno interessati da limitazioni del traffico, con sensi unici alternati e divieti di sosta.

Gianpaolo Russo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IDATI

Dall'inizio dell'anno Frosinone ha registrato 29 superamenti giornalieri dei limiti di legge delle polveri sottili allo Scalo (il massimo consentito è 35), mentre sono stati solamente tre i giorni di inquinamento rilevati dalla centralina di viale Mazzini posizionata sul Poli-

Concorsi in Provincia, via all'assunzione di 32 collaboratori

IL PROVVEDIMENTO

L'amministrazione provinciale ha avviato le procedure di assunzione per i vincitori del concorso relativo alle 32 figure di collaboratore professionale tecnico. Martedì sono partite le prime comunicazioni ufficiali. Nel 2022 la Provincia di

Frosinone aveva bandito due concorsi per figure tecniche: il primo per l'assunzione (a tempo indeterminato part-time 18 ore) di 32 figure di collaboratore professionale tecnico, categoria B3. Il secondo per l'assunzione (a tempo indeterminato part-time 18 ore) di 22 figure di collaboratore professionale amministrativo, cate-

goria B3. Nonostante il passare del tempo i concorsi non sono mai andati avanti. Ora per i collaboratori amministrativi si è in attesa della programmazione delle prove orali. «L'avvio delle assunzioni segna la vittoria di una battaglia che come organizzazione sindacale abbiamo portato avanti con forza - afferma il segretario ge-

nerale della Cisl Fp Frosinone Antonio Cuzzo - Dopo anni di attesa e un lungo impegno a difesa dei candidati si chiude, un capitolo di incertezza che ha coinvolto centinaia di aspiranti lavoratori. Abbiamo lottato con determinazione affinché questi concorsi non restassero bloccati e oggi possiamo dire di aver raggiunto un obiettivo fondamentale: garantire tra-

sparenza, opportunità e occupazione». La Cisl Fp ringrazia il presidente della Provincia di Frosinone, Luca Di Stefano, per aver accolto le nostre richieste. «Ora però - aggiunge il sindacato - rimaniamo in attesa che si proceda con la programmazione delle prove orali per il concorso relativo a 22 posti di collaboratori amministrativi affinché si arrivi anche alla chiusura di questa procedura».

Ponte da rifare, da domani sera scatta la chiusura della Casilina

IL CANTIERE

Da domani sera, alle 23, chiuderà la via Casilina a Ferentino nel tratto compreso tra i chilometri 71 e 72 per i lavori del ponte di Tofe. Quello attuale sarà demolito perché giudicato pericoloso e ne sarà realizzato uno nuovo. I lavori saranno realizzati dall'Anas. Spesa prevista poco meno di 2 milioni di euro. La Casilina resterà chiusa per almeno sei mesi con tutti i disagi che ne comporterà sia ai cittadini di Ferentino che alle attività commerciali ed agli automobilisti. I mezzi pesanti provenienti da Roma-Anagni dovranno necessariamente svoltare a destra al bivio di Sgurgola e passare sulla Morolense. Le auto possono proseguire fino alla rotatoria di Pontegrande dalla quale possono scegliere di passare su Sant'Agata centro citta-

dino di Ferentino rischiando di intasare il traffico o andare verso Morolo. Per chi proviene da Frosinone le alternative sono la Roana o strade interne e si potrà arrivare fino alla rotatoria della farmacia in località Giardino. Da lì via Stazione per andare verso Morolo o la Morolense.

Intanto proseguono le polemiche ed i tentativi di evitare la chiusura. Ieri mattina in città sono apparsi centinaia di volantini anonimi sulle auto nei quali ci si chiede

**ANCORA POLEMICHE
A FERENTINO
SONO COMParsi
CENTINAIA DI
VOLANTINI ANONIMI
CONTRO IL PROGETTO**

se per un ponte di appena 6 metri si debbano spendere 2 milioni di euro e chiudere la Casilina per sei mesi. Inoltre, gli autori del volantino, si chiedono perché non si sia chiuso un tratto secondario di via la Torre evitando il caos.

LA RICHIESTA

Ieri i consiglieri di opposizione Antonio Pompeo, Fabio Magliocchetti ed Alfonso Musa hanno chiesto al presidente del consiglio comunale Claudio Pizzotti di convocare con urgenza la conferenza dei capigruppo. Secondo gli esponenti della minoranza ci sarebbero ancora margini per evitare la chiusura. «Le soluzioni ci sono, da tempo le abbiamo proposte. Si agisca con senso di responsabilità verso la nostra comunità. Si tratta di una problematica che riguarda tutta la nostra città e ci deve essere una risposta immediata e un coin-



volgimento unitario, nel rispetto dei ruoli e delle prerogative, ma che abbia come unico obiettivo quello di superare le legittime preoccupazioni dei cittadini e degli operatori economici. Per questo motivo -spiegano i tre consiglieri di opposizione - ci appelliamo alla sensibilità politica, civica e umana

**L'OPPOSIZIONE
HA CHIESTO
LA CONVOCAZIONE
URGENTE DELLA
CONFERENZA
DEI CAPIGRUPPO**

Da domani sera alle 23 scatta la chiusura per i lavori al ponte di Tofe

del Presidente del Presidente del Consiglio comunale affinché accolga immediatamente la nostra proposta di convocazione entro le prossime quarantotto ore della Conferenza dei Capigruppo con la presenza di tutte le forze politiche rappresentate in Consiglio Comunale, per tentare fino all'ultimo ogni iniziativa utile a scongiurare danni e disagi, anche irreversibili, a seguito di un intervento che poteva essere realizzato con modalità diverse evitando la chiusura dell'arteria Variante Casilina con conseguente deviazione del traffico veicolare nel centro abitato della città». Sul caso anche il consigliere di maggioranza Maurizio Berretta che, dopo la diffida all'Anas, ha scritto una lettera con richiesta di incontro urgente al Prefetto di Frosinone.

Emiliano Papillo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Non solo Acqua Fiuggi, 40 milioni di investimenti per cosmetici e integratori

gi che sono disponibili in tre varianti e rispondono a un'esigenza di coniugare il consumo quotidiano (bottiglia "Everyday") con la scelta di eccellenza (Premium) e un tocco di raffinatezza per le occasioni speciali (Luxury). Così come elegante è stato l'esclusivo party organizzato dalla rivista Vogue Italia insieme ad Acqua e Terme Spa che si è svolto lo scorso 28 febbraio durante la Milano Fashion Week. Reginetta della serata è stata Acqua Fiuggi.

L'esclusiva occasione mondana è stata voluta da Leonardo Maria Del Vecchio, che ha voluto circondarsi anche di star internazionali, da Naomi Campbell a Leonardo Di Caprio, Justin Timberlake e Jhonny Depp, per testare la nuova bottiglia "Luxury" destinata alla fascia alta del mercato con un brand rinnovato che richiama, appunto, alla bellezza oltre che alla salute.

L'IMPIANTO

Nel frattempo, dopo l'opera di restyling che ha portato all'ammodernamento delle linee di produzione della famosa acqua oligominerale, l'opera di maquillage dell'impianto di imbottigliamento di Via Spelagato prosegue anche all'esterno con un nuovo look donato alla facciata dello stabilimento industriale. Il "volto" dell'opificio si presenta ora in una veste moderna e raffinata. E' il biglietto da visita di una strategia aziendale che punta a rilanciare il valore curativo di Acqua Fiuggi e a veicolare, nello stesso tempo, il messaggio di benessere ad esso collegato che per il prossimo futuro sarà legato anche alla bellezza.

Annalisa Maggi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Leonardo Maria Del Vecchio ha rilevato il 71,1% di Acqua & Terme Fiuggi diventandone socio di maggioranza



getti industriali della holding che fa capo al rampollo del fondatore di Luxottica, ne dà conferma il sindaco di Fiuggi, Alsioska Baccarini: «Siamo soddisfatti anche perché è un progetto che parte anche da una nostra volontà e da nostre ricerche pre-

liminari sulle ulteriori proprietà di Acqua Fiuggi che stanno trovando riscontro al punto che Lmdv sta investendo in maniera importante sulla progettualità. Confidiamo nel fatto che il progetto possa partire e trovare attuazione. Si tratta di un passaggio importante per la nostra acqua che ha un marchio storico da valorizzare e tutelare con operazioni e attività di questo genere».

NUOVE LINEE

Intanto, la società ha presentato le nuove linee di Acqua Fiug-

IL NUOVO PROGETTO INSERITO NEL PIANO INDUSTRIALE DI ATF INTANTO SONO STATE PRESENTATE ANCHE LE NUOVE ACQUE

IL PIANO

Dall'acqua alla cosmesi, la scommessa di Leonardo Maria Del Vecchio per il nuovo corso di Acqua e Terme Fiuggi Spa. L'ex azienda pubblica del Comune di Fiuggi, ceduta alla holding Salus per aquam di proprietà della Blu, società partecipata dal fondo che porta il nome di Leonardo Maria Del Vecchio, e da Plar, società riconducibile alla famiglia Borgomeo, si prepara a esplorare il mondo della bellezza.

Il marchio Fiuggi è da sempre sinonimo di benessere per le proprietà depurative della preziosa acqua che sgorga dalla sorgenti fiuggine ed è legato a una delle stazioni termali più importanti e antiche d'Europa. Acqua e benessere è un binomio inscindibile per Fiuggi che, nonostante i tentativi dei vari imprenditori che si sono succeduti alla guida dell'azienda termale, non ha mai sviluppato le potenzialità dell'acqua in ambito cosmetico. La novità è contenuta nel piano industriale di ATF dell'attuale gestore che comprende anche il nuovo progetto di sviluppo di un marchio di cosmesi e di integratori con investimenti per 40 milioni di euro.

«È questo significato della nomina, avvenuta pochi giorni fa a Milano, di Leonardo Maria Del Vecchio quale presidente della nuova Fiuggi Beauty», si apprende da Milano Finanza. Dei pro-

Consorzio di bonifica, tariffe raddoppiate Scadenza a fine mese

► Il pagamento era stato rinviato dopo le proteste degli agricoltori
L'adeguamento dei canoni dovuto all'aumento dei costi per l'energia

IL PROVVEDIMENTO

I coltivatori dell'area agricola di competenza del Consorzio di bonifica Valle del Liri di Cassino hanno di tempo fino al prossimo 31 marzo per pagare i canoni maggiorati del 50 per cento per far fronte ai debiti di bilancio accumulati nel passato. Lo ha precisato l'ente consortile dopo aver rinviato la scadenza di tre mesi a seguito delle proteste. Negli incontri tra la commissaria dell'ente Sonia Ricci e i coltivatori era stato suggerito alle organizzazioni sindacali di chiedere alla Regione Lazio lo stanziamento di un contributo per limitare i debiti e di conseguenza di eliminare la percentuale di maggiorazione del canone. Il contributo richiesto dai sindaci della Consulta dei Comuni del Cassinate presieduta dal sindaco di Cassino Enzo Salera non è arrivato nelle casse dell'ente di bonifica. E quindi nessuna correzione delle bollette, quindi il Consorzio si è visto costretto a confermare gli aumenti e i relativi pagamenti. Ecco i rincari: per le colture agricole 450 euro ad ettaro (prima erano 300 euro) rapportato alla superficie irrigata con applicazione di una quota minima di 180 euro (in precedenza 120 euro) per superficie irrigata fino a mil-

le metri quadri. Per colture extra agricole 300 euro per superfici irrigate fino a mille mq. Inoltre si specifica che il ruolo relativo all'elenco degli utenti che hanno fatto la domanda di irrigazione dovrebbe comportare un incasso di un milione e mezzo di euro. L'aumento delle tariffe dovrebbe far entrare nelle casse del Consorzio circa 500 mila euro.

LE MOTIVAZIONI

La commissaria straordinaria del Consorzio di Bonifica Valle del Liri Sonia Ricci nella riunione con i sindaci del territorio del 2 gennaio scorso, aveva spiegato che «gli aumenti delle tariffe per

l'utilizzo dell'acqua per le irrigazioni dei campi coltivati sono necessari ed obbligatori per ripianare i debiti e quindi per sanare il bilancio». Motivazione accolta dagli amministratori comunali, ma non dai coltivatori che si sentono danneggiati dagli aumenti delle tariffe. «Sono stata richiamata dalla Corte dei Conti - disse la commissaria - e perciò devo procedere al risanamento dell'ente di bonifica e devo applicare gli incrementi dovuti soprattutto all'aumento del costo dell'energia elettrica». E spiegò anche che il costo è passato in questi anni da un milione e 600 mila euro a ben 3 milioni e 600 mila euro. E

La protesta dei trattori a Cassino contro il rincaro dei canoni per l'irrigazione del Consorzio di bonifica della Valle del Liri: i coltivatori avevano chiesto un aiuto alla Regione



quest'anno, approfittando del mercato libero, la Commissaria vuole indire una gara d'appalto per trovare un altro gestore, magari più economico, dell'energia elettrica. I sindaci provarono a far recedere la manager, alla quale la Regione Lazio il 27 settembre scorso ha rinnovato l'incarico commissariale per i tre Consorzi della provincia (Cassino, Sora e Anagni), dalla scure a carico degli agricoltori. Ma nulla di fatto. Ed anche l'incontro con l'assessore regionale all'Agricoltura Righini non ha sortito alcun risultato.

A.T

In corso la pulizia e la sistemazione idraulica dei canali nel Cassinate

Valle del Liri, gli interventi per contenere i rischi idrogeologici

Proseguono i lavori di manutenzione nell'area di competenza del Consorzio di Bonifica Valle del Liri di Cassino. Oggetto degli interventi tra gli altri il perimetro di competenza del Comune di Cervaro in sinergia con l'amministrazione del sindaco Ennio Marocco. In dettaglio il Consorzio è

intervenuto per il decespugliamento e l'espurgo della rete scolante sinistra Gari nelle località Porchio, Renidio, Marandola, Macerine, Santa Lucia e Fontanarosa nella parte meridionale del paese. I lavori hanno previsto interventi sul torrente Campolungo dalla località Casilina alla

confluenza nel Rio Faio e sono ora in corso di svolgimento sul Rio Pisciarriello dalla località Santa Maria di Trocchio alla località Casilina. Il Consorzio sta eseguendo in appalto lavori di sistemazione idraulica del Fosso Acqua Candida per l'importo di un milione di euro. Infine, è stato approvato il progetto

esecutivo dei lavori di sistemazione idraulica del rio Pisciarriello, finanziati per l'importo di € 878 mila euro dalla Regione Lazio. «Con tutti i comuni - ha detto Sonia Ricci, Commissario del Consorzio - dobbiamo lavorare per tentare di arginare i rischi idrogeologici nei nostri territori».

Un nuovo asilo nido, a Paliano via al cantiere vicino al palazzetto

L'OPERA

Si è aperto da pochi giorni a Paliano, in località Sette Fontane, a ridosso del palazzetto dello sport, il cantiere per la realizzazione della struttura che ospiterà il secondo asilo nido comunale della città dei Colonna dove potranno essere accolti fino a 45 bimbi. L'opera sta per sorgere su un lotto di 2.000 metri quadrati, di cui 1600 di spazio esterno, e sarà composta di due edifici staccati e adiacenti di 200 metri quadrati ciascuno. L'annuncio dell'avvio dei lavori è stato dato via social dal sindaco, Domenico Alfieri, con un video girato proprio davanti le ruspe in azione: «Sono partiti i lavori del nuovo asilo nido grazie a due finanziamenti Pnrr ottenuti dalla nostra amministrazione. E' un'opera importantissima – ha sottolineato Alfieri – perché molte famiglie che oggi fanno richiesta del servizio rimangono escluse». Paliano, infatti, ha un asilo nido, il "Treninonido" di Via Piano dei Colli, non molto distante dal centro storico, la cui capienza da 25 posti al massimo non riesce a soddisfare le esigenze dell'utenza. Da diversi anni le domande di iscrizione al servizio educativo infantile superano di gran lunga i posti disponibili. Di qui la scelta dell'amministrazione comunale di attivarsi per reperire i fondi necessari a una nuova costruzione.

Rispondendo all'avviso pubblico del MIUR "Missione 4 Istruzione e Ricerca" nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr), il Comune di Paliano ha ottenuto un primo finanziamento che ammonta a 1 milione e 150 mila euro al quale, con un'altra linea di finanziamento, sempre di fondi Pnrr, si sono aggiunti altri 480mila euro.

Il futuro edificio, che potrebbe essere pronto anche entro sei mesi, sarà a costo zero in quanto produrrà autonomamente l'approvvigionamento energetico necessario al suo funzionamento grazie alla dotazione di un adeguato impianto fotovoltaico.

Annalisa Maggi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**LA STRUTTURA
IN LOCALITÀ
SETTE FONTANE
OSPITERÀ 45 BAMBINI
I LAVORI FINANZIATI
CON IL PNRR**

Termovalorizzatore, riparte il cantiere

Il cantiere per la costruzione della quarta linea del termovalorizzatore di San Vittore del Lazio può ripartire. Acea Ambiente, infatti, in una nota ha comunicato «che il 18 marzo la Soprintendenza archeologica di Frosinone e Latina ha notificato il provvedimento di revoca del fermo dei lavori, con prescrizioni, per la realizzazione della quarta linea dell'impianto di termovalorizzazione di San Vittore del Lazio. Nella lettera viene reso noto che “non essendo emersi indizi concreti e incontrovertibili di danneggiamenti dovuti agli scassi, palificazioni ed altri lavori di scavo sinora compiuti nell'area della IV linea, ritiene ricorrano le condizioni per revocare il fermo ai lavori».



Automotive, Boschini: «Cassino tra i siti che preoccupano di più, serve l'ibrido»

INDUSTRIA

«Siamo in una particolare crisi per quel che riguarda Stellantis, ma tra gli stabilimenti maggiormente in difficoltà c'è sicuramente quello di Cassino». A parlare è Stefano Boschini, coordinatore nazionale auto della Fim-Cisl, giunto a Cassino nella sede del sindacato insieme al segretario provinciale Mirko Marsella. I delegati hanno fatto il punto sullo sciopero in programma il 28 marzo, con un presidio dei metalmeccanici anche dinanzi alla Prefettura di Frosinone per protestare contro il mancato rinnovo del contratto da parte di Federmeccanica, dopodiché si sono soffermati sulla crisi di Stellantis e in particolar modo dello stabilimento di Cassino che Boschini

ha spiegato essere «particolarmente fragile». Il coordinatore nazionale auto della Fim-Cisl ha spiegato: «Cassino desta preoccupazione perché noi stiamo aspettando l'uscita dei nuovi modelli - sui quali comunque rimane l'incognita della risposta del mercato - ma questi nuovi modelli saranno prodotti con ritardo: questo significa che il 2025 sarà un anno di particolare sofferenza dal punto di vista delle produzioni e, dunque, del lavoro». Il sito pedemontano, dall'inizio dell'anno ad oggi, ha lavorato appena 22 giorni e a breve è attesa la comunicazione di un lungo stop per il mese di aprile, quando scadranno anche i contratti di solidarietà. Boschini si è soffermato anche sull'aspetto degli ammortizzatori sociali ed ha spiegato: «Gli ammortizzatori non sono infiniti

e non è possibile pensare che i lavoratori passino lunghi periodi in cassa integrazione o in solidarietà». La svolta, anche per il coordinatore nazionale auto della Fim-Cisl, è l'ibrido: «Noi - ha spiegato - stiamo chiedendo a Stellantis di spingere sull'uscita dei modelli ibridi che dovrebbero avere una risposta sul mercato sicuramente migliore rispetto a quelli elettrici e quindi potrebbe esserci maggiore produzione e più lavoro rispetto ad oggi per Cassino». Resta però l'incognita sui tempi per la partenza dei modelli ibridi, anche per questo motivo la situazione di Cassino desta preoccupazione e ancora più preoccupante è la situazione dell'indotto: tutte le aziende della componentistica sono costrette a fare i conti con questa difficile situazione. Nel peggiore dei modi è

finita la vertenza De Vizia con i lavoratori collocati in un appalto a Roma: su 32 solo in 4, al momento, hanno accettato l'offerta. All'orizzonte ci sono dunque ben 28 licenziamenti, questo perché Stellantis ha internalizzato il servizio di pulizie nello stabilimento. E a proposito di indotto, il 26 si riunisce al Mimit il tavolo per fare il punto sulle vertenze Transnova, Logitech e Tecnoservice: le società che si occupano di movimentazione auto nei piazzali Stellantis hanno ottenuto una proroga all'appalto, ma solo per dare il tempo di trovare una soluzione: entro il 2025 anche questo servizio verrà internalizzato. Nel frattempo, ieri alla Camera c'è stata l'audizione del presidente di Stellantis, John Elkann, che ha rassicurato: «Abbiamo preso degli impegni e li rispetteremo». Su



**INTERVENTO
DEL COORDINATORE
NAZIONALE AUTO
DELLA FIM-CISL,
ELKANN RASSICURA
DURANTE L'AUDIZIONE**

Cassino ha detto: «Oltre all'attuale produzione della Maserati Grecale e delle Alfa Romeo Giulia e Stelvio, saranno prodotte le nuove generazioni di Alfa Romeo Stelvio - che presenteremo a fine anno - e Giulia, nel 2026».

Alberto Simone

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PROGETTO

Loculi esauriti, ma anche ancora da assegnare a chi li aveva acquistati nel 2016 con l'ultimo bando pubblicato dal Comune di Cassino. E perciò è in progettazione un secondo cimitero di fronte all'attuale in via San Bartolomeo per far fronte alla continua richiesta di tombe. Ce ne sono soltanto quelle necessarie previste per legge per le cosiddette "urgenze o in presenza di salme". In questi anni sono stati portati a termine i lotti uno e due programmati nel 2016 e poi slittati per vicende giudiziarie e di appalti. Ora il sindaco Enzo Salera e l'assessore ai Lavori pubblici, Gennaro Fiorentino, vogliono risolvere il caso dei loculi che assilla l'ente municipale ed anche i cittadini che desiderano acquistarne uno per l'ultima dimora. Quindi il luogo più idoneo e più vicino all'attuale camposanto è l'area di fronte dove adesso c'è un pioppeto.

IL SITO

Il progetto prevede un'area di due ettari sulla quale edificare le colonie di loculi a fornetto o a cantera, oltre agli spazi per cappelle da costruire a carico degli acquirenti. La trattativa con i proprietari di quei terreni è stata attivata. Prima della

Nuovo cimitero, piano per almeno duemila loculi

► Il Comune ha individuato un'area di fronte al camposanto di San Bartolomeo, trattativa con i proprietari dei terreni. Si è nella fase dello studio di fattibilità



valutazione bisognerà effettuare le analisi chimiche del terreno per verificare la capacità costruttiva ed altre situazioni ambientali previste per la realizzazione di aree cimiteriali. Sicuramente dovrà comprendere la capienza iniziale di almeno duemila loculi da realizzare a lotti in base alla vendita delle tombe. In-

**LOTTO NUMERO UNO,
SI CONFIDA
DI ASSEGNARE
GLI ALTRI POSTI
PRIMA DELL'ARRIVO
DELL'ESTATE**

fatti di solito si costruisce in base ai loculi venduti in base ad un bando pubblico. E ci sarà una folla di acquirenti come accadde nei primi anni del Duemila quando vennero fatti dei bandi e in Comune si riversarono centinaia di persone con file che iniziavano a formarsi all'alba. Ma oggi ci sono i sistemi informatici e quindi al massimo ci sarà un affollamento sul web del Comune. Sindaco e assessore fanno sapere che si è nella fase dello studio di fattibilità e con una ipotesi di progetto da completare in breve tempo.

Intanto per l'assessore Fiorentino nel giro di un paio di mesi si dovrebbe finalmente mettere fine alla tele-novela del lotto numero uno che prevedeva la costruzione di circa 300 loculi acquistati nove anni fa. Una buona parte sono stati già consegnati, gli altri si pensa di assegnarli prima dell'estate. Mancano alcune rifiniture come i marmi ed altro. Questo del lotto uno era diventato un vero e proprio "caso cimitero", ossia molte famiglie avevano acquistato i loculi a seguito di un bando pubblicato nel 2016, ma la consegna non era mai avvenuta per i lavori bloccati per l'ampliamento del camposanto di via San Bartolomeo. Finalmente adesso i lavori sono terminati, dopo sospensioni e cambio di ditte costruttrici. Nel frattempo molti degli acquirenti, anche per l'età e per le malattie, sono defunti e i familiari si sono visti costretti a tumularli in loculi presi in prestito da amici e parenti o dallo stesso Comune in modalità "presenza salma", ossia in via provvisoria. Ed ora il Comune per farsi perdonare il lungo ritardo nella consegna non si farà pagare per il trasloco delle salme dal loculo provvisorio a quello di proprietà per 99 anni.

Domenico Tortolano

Lavori villa comunale, diffida del sindaco

Ultimatum del sindaco Enzo Salera a tecnici e impresa per il forte ritardo nella consegna dell'opera di rifacimento della villa comunale di Cassino.

Opera finanziata per 2 milioni e 420mila euro di cui un

milione e 630mila per il

parco. L'altro ieri ha

inviato la terza

lettera di diffida al

responsabile del

procedimento

(Rup), al

direttore dei

lavori e alle

imprese

interessate dalla

gara d'appalto affidata dagli uffici della



Provincia di Frosinone. Nella

lettera il sindaco chiede

urgentemente di conoscere il

piano dei lavori per terminare

l'opera, le modalità e la

rimozione del terreno risultato non adatto alla piantumazione del prato e di alberi. In caso di mancate risposte, il sindaco annuncia azioni legali e la revoca immediata dell'incarico

di appalto. L'opera doveva essere consegnata l'anno scorso in base al contratto d'appalto ed invece sono state chieste al Comune e concesse due proroghe e nemmeno alle scadenze i lavori sono finiti.

Infatti l'ultima scadenza

era il 15 febbraio

scorso. «Dal 15

febbraio ad oggi-

ha detto Salera -

né i tecnici né le

imprese hanno

presentato una

relazione tecnica

sull'opera. Del

ritardo nella

consegna della villa se

ne è parlato anche nel

Consiglio comunale di una

settimana fa. Il consigliere di

minoranza Franco Evangelista

aveva presentato una mozione. Mozione che aveva provocato un battibecco in aula fra le varie forze politiche. Un rifacimento che avrebbe dovuto abbellire il grande parco pubblico e che, invece, ora è fonte di polemiche.

D. Tor.

Quota per il Consorzio e investimenti, è polemica

MONTE SAN GIOVANNI

Quarantacinquemila euro.

A tanto ammonta il contributo che il Comune di Monte San Giovanni Campano dovrà versare al Consorzio industriale del Lazio per le quote associative degli ultimi tre anni.

IL CAPOGRUPPO

A polemizzare sul ritardo del pagamento della quota e soprattutto sugli investimenti del Consorzio sul territorio comunale è stato il capogruppo di Insieme per il Futuro di Monte, Maurizio Nardozi, che, in occasione

dell'ultima seduta del Consiglio comunale, ha chiesto chiarimenti al delegato alle Attività produttive Silvano Pomente.

«Tra i tanti progetti finanziati dal Consorzio industriale al momento nessuno di questi insiste sul territorio comunale» ha spiegato Maurizio Nardozi sottolineando come questo aspetto vada ad incidere in maniera negativa sullo sviluppo della cittadina. Con le inevitabili ricadute sul mancato aggiornamento delle infrastrutture.

Sempre nel corso della seduta è arrivata la replica dell'assessore Pomente, che ha ricordato co-

me sia ancora in discussione sui tavoli del Consorzio un progetto ampio che coinvolge numerosi comuni.

IL SINDACO

In merito al ritardo nel pagamento delle quote associative, sempre nel corso della seduta consiliare, la replica è arrivata dallo stesso primo cittadino Emiliano Cinelli, che ha voluto precisare «come le richieste siano arrivate soltanto adesso, un ritardo probabilmente dovuto a passaggi di carattere burocratico».

Ad ogni modo, negli anni passa-



Il Comune
di Monte San Giovanni
Campano

spettata la sistemazione di alcune strade e la costruzione di rotonde.

L'iter necessiterà molto probabilmente di un approfondimento da parte degli uffici preposti.

Tuttavia, gli equilibri politici e la governance del Consorzio industriale del Lazio sono cambiati rispetto ai tempi in cui è stato discusso dei servizi necessari all'insediamento ed alla riconversione delle imprese che operano nell'area tra Monte San Giovanni Campano e i centri limitrofi.

Gianpiero Fabrizi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**BOTTA E RISPOSTA
IN AULA
DURANTE L'ULTIMA
SEDUTA
DEL CONSIGLIO
COMUNALE**

ti si è più volte discusso di una progettualità intercomunale con Monte San Giovanni capofila ed il coinvolgimento di Castelliri, Isola del Liri ed Arpino con un focus incentrato sui confini del territorio monticiano e sulla zona industriale di Castelliri dove, tra le altre cose, si era pro-

LEONI, FARI SUL RUSH FINALE

► Il campionato entrerà nella fase cruciale dopo la sosta. Le ultime otto gare concentrate in circa 40 giorni

► Giallazurri al lavoro a ranghi ridotti: sono otto i giocatori convocati nelle rispettive nazionali su un totale di 45 della B

SERIE B

Continua il lavoro a ranghi ridotti del Frosinone in vista del match in trasferta contro la Sampdoria di sabato 29 marzo. Sono ben otto, infatti, i giocatori giallazurri convocati dalle rispettive selezioni nazionali su un totale di 45 di tutta la Serie B. Un bel record, a testimonianza dell'impronta ormai internazionale della squadra canarina. Nell'allenamento di ieri, quello che rimane dell'organico a disposizione di mister Paolo Bianco ha svolto un programma di attivazione, lavoro fisico, possessi palla, partite a pressione e conclusioni in porta. Terapie per Bohinen, Lusuardi nuovamente in gruppo. Oggi pomeriggio in programma una nuova seduta alla "Città dello sport" di Ferentino.

Un campionato di Serie B che, dopo la sosta, entrerà nel rush finale, con le ultime 8 partite concentrate in circa 40 giorni, ad una media di una gara ogni 5. Sicuramente sarà importante avere una condizione fisica ideale nel momento decisivo del torneo, oltre che una rosa lunga per fronteggiare infortuni e squalifiche, oltre ad un turnover fisiologico.

Il calendario del Frosinone presenterà, alla ripresa, subito due scontri diretti molto importanti contro la Sampdoria, in trasferta, e il Cosenza in casa, poi quattro gare sulla carta difficili a Cosenza e a Reggio Emilia contro il Sassuolo, allo "Stirpe" con lo Spezia e a Pisa, quindi scontro salvezza casalingo contro il Cittadella e infine chiusura in trasferta a Palermo. Un calendario dal quale si evince come siano importanti le prossime due gare, altrettanti scontri diretti per



Kvernadze esulta dopo il gol realizzato nella sfida con il Brescia

la salvezza, in cui Marchizza e compagni hanno l'occasione di allungare la striscia positiva iniziata con la gestione di Paolo Bianco, che ha portato 10 punti in 4 partite, e guadagnare ulteriori posizioni in una classifica molto corta come quella attuale. Al momento dal Modena, decimo a quota 35 punti, alla Salernitana, penultima a 30, ci sono ben 10 squadre in soli 5 punti, tutte in lotta per la salvezza, e basta una vittoria o una sconfitta per salire o scendere di diverse posizioni.

Ne sa qualcosa il Frosinone, che con tre vittorie consecutive è balzato dal penultimo posto al 13esimo, occupato adesso. Solo

il Cosenza, ultimo a quota 25 (ma con un -4 di penalizzazione), è un po' staccato e la sua eventuale rimonta sembra più complicata, ma per il resto può succedere di tutto, con i punti degli scontri diretti che, come si dice, valgono doppio. È facilmente intuibile, quindi, il valore delle prossime due sfide contro

ANCORA TERAPIE PER BOHINEN, OGGI NUOVA SEDUTA PENSANDO ALLA TRASFERTA CONTRO LA SAMP

la Samp e il Cosenza, veri e propri spareggi.

Sampdoria che sarà priva di un giocatore importante come Niang, andato a segno nel match pareggiato 2-2 contro la Reggina e poi espulso per doppia ammonizione e quindi squalificato per la prossima giornata. Oltre al danno della squalifica, anche la beffa di non poter ricorrere per la società blucerchiata, in quanto la decisione dell'arbitro Mariarelli è stata influenzata dalla simulazione di un difensore avversario, che ha tratto in inganno il direttore di gara, il quale avrebbe ammesso, seppure non ufficialmente, l'errore. Tuttavia il regolamento non consente alcun ricorso contro un secondo cartellino giallo. Samp che in classifica segue a -1 il Frosinone e che con 32 punti è in piena zona playoff. I blucerchiati, nonostante i due cambi di allenatore (da Andrea Pirlo a Andrea Sottil e infine a Leonardo Semplici), non sono riusciti a tirarsi fuori dalle secche della zona bassa di classifica. Il match con il Frosinone è l'occasione per effettuare il sorpasso in graduatoria, ma in caso contrario anche la posizione di Semplici, già vacillante, potrebbe essere messa in discussione.

Infine, oggi a Milano presso lo stadio "Meazza", in occasione del match di Nations League tra Italia e Germania, si tiene il Consiglio direttivo della Lega B. All'ordine del giorno la discussione e l'aggiornamento sui diritti audiovisivi e commerciali, le proposte di modifica regolamentare in ambito federale e l'assegnazione delle materie di studio da affidare alle commissioni su sostenibilità e giovani.

Beniamino Cobellis

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Primavera capolista prepara la sfida con il Palermo

CALCIO GIOVANILE

Vittoria importante per il Frosinone sul campo del Crotona. I ragazzi di mister Pesoli consolidano il primato in vetta alla classifica al termine di una gara sofferta e giocata su ritmi alti.

Dopo un primo tempo pirotecnico con il vantaggio calabrese di Terrasi, in gol dopo sette minuti di gioco, la rimonta ed il sorpasso del Frosinone portano la firma in calce di Lorenzo Schietroma, autore di una splendida doppietta. Di pregevole fattura entrambe le reti del centrocampista: il primo gol messo a segno con freddezza su una respinta corta del portiere, mentre il secondo è arrivato al termine di una serpentina dall'out destro, doppio dribbling e gran tiro sul palo lontano.

Sul finale del primo tempo però i calabresi si sono rifatti sotto con la rete di Loiacono, in pieno recupero. A griffare la vittoria dei ciociari, nella seconda frazione di gioco, ci ha pensato un altro ciocciaro doc, Lorenzo Befani, con una splendida accelerazione sulla corsia di sinistra conclusa con un bolide che è andato ad insaccarsi sotto la traversa. Dopo aver battuto il Napoli nel big match del Comunale di Fe-



Il centrocampista Lorenzo Schietroma

rentino, quindi, i leoncini consolidano il loro vantaggio di sei punti sui partenopei che sabato scorso hanno battuto di misura il Cosenza al Romolo Di Magro.

IL PROSSIMO TURNO

Nonostante le numerose assen-

I CANARINI DI MISTER PESOLI NELL'ULTIMO TURNO HANNO BATTUTO IN TRASFERTA IL CROTONE

ze e l'infermeria ancora piena in attesa dei recuperi degli infortunati di lungo corso, i canarini si preparano a ricevere la visita a domicilio, sabato prossimo, del Palermo di Del Grosso, reduce dalla sconfitta di misura ad Ascoli.

Settimo in classifica, il Palermo può contare su un ruolino di marcia nelle gare in trasferta di tutto rispetto avendo raccolto ben diciotto punti lontano dallo stadio di via Carini. In termini prettamente statistici inoltre i rosanero hanno subito finora poche reti in trasferta, appena dodici sulle trentacinque totali. Per il Frosinone, quindi, un impegno sulla carta tutt'altro che agevole e che, al contrario, richiederà massima concentrazione.

Sabato invece il Napoli riceverà la visita del Pescara dove stanno ben figurando Alessio Pesoli, il figlio del mister del Frosinone, Emanuele e Micheal Zepieri, talento canadese con sangue verolano nelle vene. Chissà che non siano proprio due ciociari a permettere al Frosinone di iniziare a mettere lo champagne in ghiaccio in vista del ritorno nel massimo campionato giovanile nazionale, vale a dire quello di Primavera I.

Gianpiero Fabrizio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fossa universale, ciociari sugli scudi: oro e argento

TIRO A VOLO

Parte con il botto la stagione della Fossa Universale. La specialità delle "cinque macchine" ha inaugurato per il 2025 la stagione del Gran Premi e sulle pedane casertane del Tav Raimondo doppietta tra gli junior per due enfant prodige: Giacomo Incitti di Arnara, che con il punteggio di 91/100 piattelli ha conquistato la medaglia d'oro davanti al suo amico e collega Mario Fabrizi di Frosinone, argento con 88/100. Terzo posto per Simone Boccanca di Barano d'Ischia, bronzo con 86/100.

Un debutto con i fiocchi per la specialità che vede in campo diversi protagonisti del territorio guidati dal sorano Sandro Polsinelli, commissario tecnico della Nazionale. «Il successo dei due atleti non ci sorprende – afferma Polsinelli -. Sono tutti ragazzi nati e cresciuti qui e le loro performance sono sotto gli occhi di tutti. Il nostro lavoro sta producendo risultati al di sopra delle aspettative, la stagione è appena all'inizio e, come si suol dire, l'appetito vien mangiando. Per loro c'è un percorso naturale da seguire, adesso occhi puntati sulla seconda tappa del Gran Premio, antipasto della prova di Coppa del Mondo di Todì, decisiva per le convocazioni ai campionati europei di Pera,

sulla costa portoghese dell'Algarve (29 maggio-primo giugno)». Orgoglioso è anche l'istruttore di Anagni, Giuliano Callara, responsabile delle categorie Settore Giovanile e Lady, un vero talent scout nel laboratorio dell'Oca Selvaggia di Patria, oltre ad essere il braccio destro in azzurro di Polsinelli. E' lui che segue quotidianamente Incitti, Fabrizi, Diana (campione mondiale, europeo e italiano U20 nel 2023). «Il nostro è un serbatoio florido che sta riscuotendo apprezzamento – spiega Callara -. I nostri ragazzi stanno collezionando prestazioni positive che ci fanno ben sperare in un'annata importante che sarà

ricca di appuntamenti probanti, con l'auspicio di vedere i nostri portacolori anche al 43° campionato mondiale di Roma (31 luglio-3 agosto)». A fine anno al Tav Umbriavere-Todi di Massa Martana (Perugia) si era imposto sempre Incitti, che superò al tiro di spareggio (shoot-off) il compagno di squadra Fabrizi, campione italiano in carica. Un tandem d'eccezione che l'estate 2024 vinse l'argento a squadre – il team era completato dal siciliano Giuseppe Fiume – al campionato del mondo U20 di Ychoux, nella regione francese della Nuova Aquitania.

Andrea Giombi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il coach Callara insieme agli atleti Incitti e Fabrizi

Il fatto
Chiedono il giusto
stipendio, il datore
li minaccia

Pagina 9



Il caso
Aprilia in bilico
tra elezioni
e scioglimento

Pagina 18



Tri
«Gelfù la novità»
Noi Moderati
allo scoperto

Pagina 25

Latina Dietro l'arresto dei carabinieri per l'aggravamento di una misura cautelare c'è un'indagine sostenuta da indizi forti

Un nome per l'escalation di rapine

Un uomo di 47 anni finisce in carcere per evasione dai domiciliari: è il principale sospettato per i colpi del fine settimana

All'interno

Giudiziaria
Stalking e lesioni
Ciciretti
a giudizio

Pagina 15

Sezze
Lite col compagno
Poi aggredisce
i carabinieri

Pagina 23

Gaeta
Picchia moglie
e figlio, 38enne
finisce in carcere

Pagina 27

Latina Spaventoso incidente tra furgone e trattore vicino Borgo Carso



Quattro feriti nello scontro

PAGINA 12

Dietro la carcerazione di un uomo di 47 anni per un caso di evasione dagli arresti domiciliari potrebbe esserci la rivelazione che gli investigatori di Carabinieri e Polizia cercano da giorni indagando sull'ultima serie di rapine nelle attività commerciali, per lo più tentate, che avevano sconcertato l'altanto tra gli esercenti di Latina, soprattutto a cavallo dello scorso fine settimana. Gli indizi convergono su Francesco Pellegrini, uomo stato i Carabinieri della Compagnia di Latina a chiedere e ottenere l'aggravamento della precedente misura restrittiva con il conseguente trasferimento in carcere, appunto mentre lavorava per consolidare gli elementi a suo carico per gli ultimi episodi a mano armata.

Pagina 14



Santi Cosma e Damiano

Il "Cileno" sotto
sorveglianza

Pagina 20

Il processo per abusi sessuali

Violenza nel cantiere:
«La ragazza per paura
si era chiusa in bagno»

Pagina 13

il Post

Publinter e curati
Torij Ortoleva

Ventotene e le ipocrisie

Non c'è dubbio che ascoltando i passaggi del Manifesto di Ventotene citati da Giorgio Meloni ci sarà chi si scandalizzerà e chi invece si sarà detto d'accordo con lei sul fatto che non siano proprio degni di un'idea d'Europa liberale e democratica. Costanti che andrebbero contestualizzati al momento storico in cui è stato scritto quel documento e sui quali, anzi dopo, lo stesso Spadolini fece autocritica e che comunque sono stati disconosciuti dalla nostra Costituzione, che è liberale e democratica. L'idea centrale del Manifesto è alla base dell'attuale Ue, ma alcuni dei suoi contenuti erano opinabili già prima che lo dicesse Giorgio Meloni. Perché sono anacronistiche superati dalla Storia. Delo non vuol dire rinnegare l'Europa unita.

Latina Una sconosciuta le ha dato la mano, era una scusa per sfilarle gli anelli dalle dita. Indaga la Polizia

Derubata in chiesa da una donna

Pensionata di 97 anni in preghiera rapinata mentre accende un cero in ricordo del marito defunto

Pagina 11

fageco
ecologia



www.fageco.com

PERSONE
MEZZI E TECNOLOGIE
AL SERVIZIO DELL'AMBIENTE

+39 0773 412054

Mail: commerciale@fageco.it

NUMERO VERDE
800 32 43 26
ASSISTENZA 24H SU 24H

L'intervista

Baranowicz,
l'"Harry Potter"
di Cisterna



Pagina 30

Destinati a subire un forte accelerazione i progetti di urbanizzazione per Amatrice e Accumoli

Quasi 60 milioni per le opere fognarie

Ordine di Malta sempre vicino alla mensa di Santa Chiara



RIETI

La sezione reatina dell'Ordine di Malta Italia si è distinta per il suo impegno solidale, collaborando attivamente alla distribuzione dei pasti presso la mensa di Santa Chiara. In prima linea in questa nobile iniziativa ci sono state le dame e le volontarie.

→ a pagina 16

Broccoletti: "Vado avanti e cerco la verità"

TORRICELLA SABINA

"Ho portato la mia testimonianza, che ha fatto molto effetto, il mio è stato un racconto da brivido". La testimonianza e il racconto che ha fatto Floriana Broccoletti, sindaco di Torricella, ai membri dell'Osservatorio nazionale sugli atti intimidatori nei confronti degli amministratori locali; organo istituito nel 2015, e composto da rappresentanti delle istituzioni governative, delle forze dell'ordine e delle associazioni degli enti locali, appena riunitosi a Roma, su convocazione del ministro degli interni Matteo Piantedosi, il quale ha richiesto esplicitamente la partecipazione della Broccoletti alla quale ignoti hanno bruciato l'auto davanti alla sua casa.

→ a pagina 15 **Belli**



Torricella in Sabina il sindaco Floriana Broccoletti e il ministro dell'interno Matteo Piantedosi

AMATRICE

L'Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Lazio ha concluso l'accordo quadro quadriennale finalizzato all'affidamento dei lavori per gli interventi di rifacimento delle opere di urbanizzazione e costruzione dei collettori fognari, per circa 58 milioni di euro, nel Comune di Amatrice e per le frazioni di Macchia e Macchiola nel Comune di Accumoli. Gli interventi, finanziati attraverso i fondi della contabilità speciale, sono gestiti in modo unitario sulla base di un unico schema funzionale con strumenti semplificati come l'Accordo Quadro che prevede sia la progettazione che i lavori, con un finanziamento complessivo di oltre 72 milioni di euro. Questo procedimento permette all'Ufficio Speciale per la ricostruzione di completare importanti opere infrastrutturali.

→ a pagina 17

ieri assemblea pubblica a Poggio Catino, l'opposizione all'attacco: "Decisione importante, bisognava prima informare i cittadini"

Dieci comuni della Sabina pronti a entrare in Aps

VARCO SABINO

Braconaggio nel Salto, una denuncia



→ a pagina 17

POGGIO CATINO

Sulla gestione idrica i comuni di Montasola, Configni, Cottanello, Casperia, Montebuono, Poggio Catino, Roccantica, Selci Sabino, Torri in Sabina e Vacone valutano di abbandonare il consorzio Medio Sabino e passare con Aps. Ieri assemblea in Comune.

→ a pagina 15

RIETI

Inaugurato il centro per i giovani



→ a pagina 16

RIETI

Furto di acqua
Una denuncia

→ a pagina 15

CANTALICE

Zambotto nuovo coordinatore di Fdl

→ a pagina 17

Mentana, via libera alla nuova casa di riposo di 70 posti

MENTANA

A Mentana è arrivato il via libera per costruire una nuova casa di riposo per anziani. La società Castelchiodato srl aveva fatto richiesta un po' di tempo fa, e finalmente la conferenza dei servizi ha dato il suo ok.

→ a pagina 18 **Torrioli**

Sport

BASKET Serie B Nazionale

Dalla Npc segnali di vita, Ponticello "Pensare ai play out"



→ a pagina 22

MOUNTAIN BIKE

La XCO Lazio Cup Una gara epica tra pioggia e fango



→ a pagina 22

GreenTours è la soluzione business travel & leisure di cui hai bisogno

GREENTOURS
BUSINESS & LEISURE
TOUR OPERATOR

Lasciati sorprendere
Contattaci

info@greentours.travel - +39 06.4741137 r.a. - www.greentours.travel

Ieri mattina vigili urbani in azione per verificare le presenze irregolari negli alloggi di proprietà comunale

Abusivi, blitz a piazza San Carlucchio

TOMMASO CERNO

Qual è il costo degli sfratti?



■ Dopo l'Ater, anche palazzo dei Priori in campo contro gli abusivi. Ieri un nuovo blitz dei vigili ur-

bani nelle abitazioni di piazza San Carlucchio: a breve dovrebbero partire le prime lettere di sfratto. Qualche domanda però: dove verranno mandati gli sfrattati? Tutti in mezzo alla strada o si ha contezza che siano in grado di provvedere in autonomia a cercarsi una sistemazione? E se è vero che al momento, tramite i servizi sociali, il Comune paga la collocazione trovata presso l'Istituto Giovanni XXIII alle famiglie fatte uscire un mese fa dalle case popolari, a quanto ammonterà l'aggravio di costi a fronte di questa nuova iniziativa?

Braccianti verso lo sciopero, è la prima volta



Ieri da parte dei sindacati l'annuncio della rottura delle relazioni con le associazioni dei produttori agricoli

VITERBO

■ I lavoratori agricoli della Tuscia vanno verso il loro primo sciopero generale. La data è già fissata, il 16 maggio, così com'è già prevista una

manifestazione il 3 maggio a Viterbo. L'annuncio in una conferenza stampa nella sede della Uil cui hanno partecipato Massimiliano Venanzi, Flai-Cgil, Antonio Biagioli, Uila-Uil, Andrea Piferi, Flai-Cisl. Il

contratto provinciale che li riguarda è stato firmato a dicembre, prevedeva un aumento salariale del 6,2% per gli anni 2024-2027 e un 1% aggiuntivo dedicato alla produttività.

→ a pagina 6 **Tognotti**

VITERBO

■ Proseguono le azioni contro le occupazioni abusive. Dopo l'Ater, adesso tocca al Comune: è di ieri un'ispezione della polizia municipale negli alloggi di piazza San Carlucchio. A breve le lettere di sfratto agli inquilini senza regolare titolo abitativo presenti nel grazioso complesso storico destinato all'edilizia residenziale pubblica. Gli agenti sono arrivati intorno alle otto e hanno subito iniziato i controlli per verificare le effettive presenze all'interno delle abitazioni. In azione tre pattuglie della municipale guidate dal comandante Vinciotti. In realtà, non è il primo controllo che viene effettuato. Già a novembre la municipale aveva effettuato una prima verifica sullo stesso complesso residenziale, dalla quale sarebbero risultati quattro alloggi occupati abusivamente. Altri due sarebbero stati lasciati spontaneamente.

→ a pagina 3 **Mancinelli**

Denunciato dalla ex, il 40enne tentò il suicidio dopo il rifiuto di lei a fargli riconoscere il figlio appena nato. Ieri ha parlato in aula

Accusato di stalking si difende: "Mai fatto del male"

CIVITA CASTELLANA/GALLESE

Botte alla madre, il 30enne nega tutto



→ a pagina 9

VITERBO

■ "Non le ho mai fatto del male", giura in aula il quarantenne a processo per maltrattamenti e stalking nei confronti della ex compagna. In base alle accuse, si sarebbe appostato più volte fuori dal luogo di lavoro della vittima e in diverse circostanze le avrebbe rivolto delle minacce.

→ a pagina 9

CAPRAROLA

Rissa in discoteca, versioni discordanti



→ a pagina 9

TARQUINIA

Procedura negoziata per lo stabilimento

→ a pagina 12

VETRALLA

Ecco gli ambulanti di Forte dei Marmi

→ a pagina 10

Lievitano i costi per rifare il look a palazzo dei Priori

VITERBO

■ Maquillage in vista per palazzo dei Priori. La giunta ha approvato il progetto esecutivo per il restauro e la manutenzione straordinaria delle facciate dell'edificio. L'intervento comporterà una spesa di un milione e 290 mila euro.

→ a pagina 5

Sport

CALCIO Eccellenza

Viterbese, prossime 3 partite da vincere per il sogno play off



→ a pagina 20 **Celestini**

CALCIO A 5 Serie A2

Cavalcata trionfale del Real Fabrica "Pronti per l'Elite"



→ a pagina 21 **Giulietti**

GreenTours è la soluzione business travel & leisure di cui hai bisogno

GREEN TOURS
BUSINESS & LEISURE
TOUR OPERATOR

Lasciati sorprendere
Contattaci

info@greentours.travel - +39 06.4741137 r.a. - www.greentours.travel



Calcio a 5
Futsal, patron De Fazi
sull'approdo ai playoff

A PAGINA 12



Hockey in line
Le Sniperine fanno
7-0 al Vicenza

A PAGINA 12



Pallamano
Flavioni vittoriosa
nella fase Eccellenza

A PAGINA 14

IL PROGETTO Rilasciata la concessione mineraria: investimento da 7 milioni di euro

Terme, ok della Regione a Sensi

L'imprenditore: «Ora tocca al Comune, questa opportunità non bisogna perderla»

Passo in avanti importante per il progetto delle Terme Imperiali: un investimento da circa 7 milioni di euro della famiglia Sensi, dagli anni 90 impegnato nel termalismo a Viareggio con la ristrutturazione e la costruzione delle Terme del Papi.

A dicembre, infatti, il progetto dell'impianto termale è stato presentato formalmente al Comune di Civitavecchia, con la richiesta di valutazione pre-ventiva.

«Ora tutto dipende dalla volontà della nuova amministrazione comunale - ha spiegato l'imprenditore Mauro Sensi - finalmente c'è la possibilità concreta di iniziare a mettere a fruita l'ottima fonte di Terme



Foto del cittadino e di quanto coinvolgerà Civitavecchia come polo turistico termale.

A PAGINA 9

L'INIZIATIVA

Fondamentale il contributo offerto dalla ditta Sacchetti Icaro al fianco delle famiglie bisognose: donati dieci cesti alimentari

Sabato mattina, presso la Casa di Caritas a Civitavecchia, gli volontari impegnati nel servizio di solidarietà promosso dall'Associazione Icaro in collaborazione con l'Impresa Sacchetti, Donato Icaro, sono stati donati 10 cesti di generi alimentari a sostegno delle famiglie in difficoltà del territorio. «Desidero ringraziare l'Impresa Sacchetti per il generoso contributo offerto», ha dichiarato il presidente di Icaro, Luciano De Carli

A PAGINA 6



Il Forum Ambientalista sostiene la protesta contro il deposito di scorie radioattive



A PAGINA 10

Le segnalazioni degli utenti, migliaia per ora, sono state

Lavori al pronto soccorso: disagi all'ospedale San Paolo

Sono diverse le segnalazioni e le lamenti arrivati in queste settimane riguardo ai disagi che i pazienti stanno vivendo a causa dei

servizi di emergenza del Pronto Soccorso dell'ospedale San Paolo di Civitavecchia.

A PAGINA 2



Forte Festival 2025, Civitavecchia scalda i motori



L'amministrazione comunale di Civitavecchia ha approvato il sostegno alla manifestazione Forte Festival, che si svolgerà dal 1 al 10 maggio 2025 nel centro storico della città. L'evento, organizzato dall'associazione Forte Festival, sarà un'occasione per promuovere l'arte, la musica e lo spettacolo dal vivo.

A PAGINA 2

L'assessore Vinarca entra in FdI, ma il partito unito è all'opposizione. Riciccolato direttore generale della Multiservizi e Pd che è di chiarimenti. L'opposizione grida alla deriva autocratica di Tidi

Santa Marinella, è caos politico

I consiglieri comunali d'opposizione, Domenico Fivoli, Ingenuo Fucini, Roberto Angileri, Nando Farnetti, Patrizia Bebi, Patrizia Ricci e Alina Ricci e i consiglieri di maggioranza Giuseppe Maddaloni - Lega, Stefano Pignatelli, Patrizia Bebi - Noi Modenesi Alex Costini - Forza Italia e Giampaolo Rossetti - Fratelli d'Italia, dopo averci la divisione interna alla maggioranza Tidi dopo le dichiarazioni del partito democratico che ha ammesso che l'incarico di Bruno Ricci a direttore generale della Multiservizi è avvenuto senza una corretta concertazione e condivisione. «Dite e fate» - afferma il capogruppo d'opposizione - «Dopo quasi due anni di governo straordinario, il Partito Democratico di Santa Marinella ha fatto pubblicamente che in realtà diverse decisioni dell'amministrazione comunale non sarebbero frutto di una previa concertazione e condivisione all'interno della maggioranza (non può dire il capogruppo democratico della giunta) ma il proprio consiglio comunale di fatto, è tutto solo l'arbitrio del sindaco. Se così fosse sarebbe insopportabile»

A PAGINA 8



IL FATTO

Si aggrappa al treno in corsa: bloccato dalla Polizia



Tragedia registrata a Tarquinia dove un uomo si era aggrappato alle porte chiuse del treno partito mentre lui tentava di recuperare il coltello che gli era caduto.

A PAGINA 10



16°C 5°C

Il Sole Sorge 6:12 Tramonta 18:21
La Luna Sorge 0:01 Cala 8:44

Gli uffici della Cronaca sono aperti dalle 11 alle 20, via del Tritone, 152, 00187 Roma T 06/4720224 - 06/4720228 F 06/4720446

Premio Nobel

Una serata con Jon Fosse all'Auditorium

De Palo a pag. 64



La mostra di Toiati

Scatti silenziosi che raccontano la Capitale

Arnaldi a pag. 65



Il compleanno

Istituto Luce un film all star per i 100 anni

Rinaudo a pag. 63



Parcheeggi, trasporti, viabilità: il piano dello stadio giallorosso

►Vertice in Comune per discutere il progetto della Roma. Aumentati i posti per auto e moto

Due ore abbondanti di tavolo fra Comune, Regione e Ministero dei Trasporti da una parte e As Roma con la galassia delle società che si occupano del progetto stadio di Pietralata. I giallorossi confermano l'obiettivo di consegnare il progetto definitivo entro fine aprile. E confermano i tre ponti ciclopedonali previsti. Upgrade per la fermata metro B Quiritiliani che verrebbe dotata di nuovi ingressi e tornelli in grado di assorbire volumi di passeggeri superiori a quelli di oggi. Nei prossimi giorni nuovi incontri tecnici.

Magliaro a pag. 57

Chiuso il cantiere

Il Ponte di Ferro è pronto oggi l'apertura al traffico



Oggi, dopo tre anni e mezzo, il ponte dell'Industria ritorna fruibile. Non solo auto ma anche pedoni, ciclisti e, novità, gli autobus che non potevano attraversarlo nemmeno prima dell'incendio che lo mise fuori uso.

Piras a pag. 56

L'evento La performance a Palazzo Barberini



La danza notturna di Bolle tra i capolavori di Caravaggio

Un fermo immagine del video di Bolle

Antonucci a pag. 58

L'intervista

Minaccioni: «Non si può rinunciare alle edicole»

La prima edicola a Don Bosco, da bambina, dove andava con la mamma. Poi a San Giovanni, da ragazza, dove ha visto per la prima volta pubblicato sul giornale il suo nome. E ora che vive a Ostia, Paola Minaccioni - dal 27 marzo al cinema con E poi si vede, e a maggio alla Sala Umberto con Elena, la matta - monitora con preoccupazione il destino dell'edicola sotto casa: aperta, chiusa, poi ancora aperta ma con una nuova gestione.

Ravarino a pag. 59

Scioperano i trasporti

Nuovo venerdì di disagi

La primavera a Roma parte con il piede sbagliato, almeno sul fronte della mobilità. Domani potrebbe essere un venerdì nero per il traffico cittadino, a causa di un nuovo sciopero del trasporto pubblico locale che interesserà bus, metro e tram della Capitale, oltre ai collegamenti extraurbani gestiti dal Cotral. Con il rischio di forti disagi in una giornata di fine settimana lavorativa già abitualmente caratterizzata da una circolazione piuttosto difficoltosa, soprattutto nella fascia oraria pomeridiana. La protesta, a livello nazionale, è stata indetta dai sindacati Cobas lavoro privato, Adl Cobas, Sgb e Cub trasporti.

Rossi a pag. 60

Patto criminale per la droga «Lasciamo stare i calabresi»

►Negli atti dell'inchiesta la convivenza tra "romani" e 'ndrangheta

"Roma città aperta" non è solo lo status che venne dato alla Capitale durante la Seconda guerra mondiale per spiegare che non sarebbe stata dotata di mezzi difensivi o offensivi, con la speranza di risparmiarla dai bombardamenti, e che ispirò Roberto Rossellini per il titolo del suo film capolavoro. La stessa espressione viene usata da un collaboratore di giustizia, Andrea Ronelli, per descrivere la geografia criminale della città: «Roma è una città aperta. Ci stanno i siciliani, i calabresi, i napoletani...». Ma sono soprattutto i calabresi a far paura. Tant'è vero che l'organizzazione sgonfiata martedì si ferma nella sua espansione solo davanti alle piazze diaccio gestite da loro.

Di Corrado a pag. 54

La morte di Antonio Ciurciemel

Cassia, sparò ai ladri in fuga Fermati due della gang



Trovati due dei complici di Antonio Ciurciemel, il 24enne romeno, sorpreso a rubare sulla via Cassia e ucciso da un vigilante. Si tratta di due suoi connazionali fermati ieri dai carabinieri.

Marani a pag. 61

Buvette Capitale

Gianluca Carini

La Banda dei vigili urbani suona e sogna una sede vera

«P»rovare è complicato, rimaniamo in attesa di una sede vera come quella che ci hanno promesso in via Macedonia». Marco Mossi parla nella doppia veste di componente della banda dei vigili urbani di Roma e sindacalista. La banda degli agenti di polizia locale a marzo ha in programma otto appuntamenti: nei giorni scorsi si è esibita alla maratona di Roma e durante la giornata internazionale della donna, mentre a fine mese lo farà ad esempio dalla terrazza del Pincio per cittadini e turisti. Ma, nonostante tutti questi impegni, le prove sono da anni a tasto dolente. Al momento gli agenti sono confinati in un'aula di via Parco del Celio, ospiti della Sovrintendenza capitolina. «Per fortuna, dopo anni di attesa ci hanno messo l'impianto di climatizzazione. Ma la sede è chiusa il sabato e la domenica, nonché il pomeriggio dalle 16.45. E così gli agenti nel fine settimana non hanno ad esempio un posto dove cambiarsi prima dell'esibizione».

aggiunge Mossi. La nuova sala dovrebbe essere pronta per l'estate, vicino il parco della Caffarella, in un centro che dovrà ospitare anche altri uffici della polizia locale. Sul tema da tempo in consiglio comunale giace una mozione a prima firma Rocca (Fdl). Ma in attesa di certezze, non resta che arrangiarsi.



La Banda della polizia Locale

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MOSCHELLA
arredamenti
Via Appia Nuova, 973 - Tel. 06.622.84.220
www.moschella.it

DOMENICA APERTO

SCOPRI LA PROMOZIONE Veneta Cucine

Acquista una Veneta Cucine, il piano CARANTO è in omaggio.

34 MESI A RASO ZERO

Leinfisso
L'azienda su misura

La newsletter
Gratis per i lettori
Ogni mattina è gratuita nella vostra email. Per iscriverla: roma.corriere.it/newsletter



Giornalismo
Premio Sarzanini per la cronaca e contro il bullismo
di Sofia Petti
a pagina 10

14°
Forte spuma
Nero. L'acqua
impetisce 17%

GIÒ	15°	14°	13°
17°	15°	14°	13°

Domani: 13°C

Leinfisso
L'azienda su misura

Criminalità Nuovo online di cattura per il killer già detenuto per l'omicidio di Diabolik. Unificate le centrali dei narcos

«In città 3 tonnellate di coca al mese»

Smantellata la Suburra romana: 26 arresti, i boss eredi di Senese controllavano 28 zone di spaccio

di **Rinaldo Frignani**

Tre tonnellate di cocaina al mese da distribuire in almeno 28 punti di spaccio. Guadagni che nei fine settimana possono arrivare anche a mille euro al giorno. Un fiume di droga che arriva ancora oggi da più parti e che da Tor Bella Monaca viene smistato in diversi quartieri della Capitale. Milioni di euro di guadagno dal 2011 al 2014 per il narcotraffico e quindi anche per la criminalità romana. Con oricelli, raid, torture, minacce. La musica Suburra nelle mani degli eredi di Michele Senese: Giuseppe Molisso, 42 anni, detto «Dieppe» e Leonardo Benvenuto, 48, «il blood», al vertice di una maxi organizzazione che puntava a unificare le centrali di spaccio della Capitale.

I VERBA DI PENITENTE

«I pusher organizzati sul modello di Scampia»

di **Baeta Sacchetti**

«Dotti fanno paura» susurrava Felicino pentito della Capitale, Simone Capogna, ai pesi dell'antimafia (Casarini, Mammà, Misurà, Pulicini, esonerati dall'aggravato Iaria Calò) che lo ascoltano. «Guardi negli occhi Molisso e Benvenuto, a loro non gli vedi sopracciglia. Ti guardano ma è come se non ti guardano. Non sto nascondendo, si vede proprio».

L'intervista Bonaccorsi, presidente il Municipio

«Metà Centro al buio da due anni e mezzo»

LA DENUNCIA DEL QUARTIERE
E da ieri sera a piazza Navona Areti accende luci d'emergenza

Areti (Gruppo Areti) è intervenuta ieri sera con farfalle per illuminare piazza Navona, corrente a causa del mancato ripristino delle luci all'interno delle tre fontane storiche (del Quattro Fonti, del Moro e del Nettuno). I lavori partiranno invece i lavori, che dovrebbero durare tre settimane, per sostituire i farfalle installati nelle vasche.

di **Maria Egizia Finocchietti**

«Ottanta alzo le mani, metà Municipio (il 1, centro storico, ndr) è spento, nonostante le numerose richieste di intervento (inviate ad Areti (società del gruppo Aeri che gestisce la rete di distribuzione elettrica, ndr) negli ultimi due anni e mezzo. Lo sottolineo con sionismo Lorenza Bonaccorsi, primi sindaco del parlamento di via delle Grazie dopo che il Corriere della Sera aveva denunciato che piazza Navona la notte era molto buia. «Non so dire se dipende dal nuovo contratto di servizio o da altro - precisa - ma il problema dell'illuminazione pubblica deve essere affrontato perché così non va».

Teatro Argentina Da stasera al 30 marzo



Foto: Un momento della prima dei personaggi in corso d'azione, con Valerio Binasco in scena sulla foto di Virginia Magagnoli

Valerio Binasco rilegge «Sei personaggi», il classico di Pirandello

Valerio Binasco, regista e interprete, parla in scena da stasera al 30 marzo al Teatro Argentina il classico del classico «Sei personaggi» di Luigi Pirandello. Nel personaggio in cerca d'autore.

«Dai e non dai» «Tu specifichi» spiega Binasco — perché c'è stato il tentativo, da parte mia, di intervenire sul testo per aggiornare questa storia».

GIULIO TREMONTI

GUERRA O PACE

la libreria e la scuola

Dybala e Castellanos dolori argentini

Politiche per i ko agli attaccanti delle capitaline: sono stati presi troppi rischi?

L'infatuazione di sententismo di Paulo Dybala potrebbe essere anche più grave del previsto (un mese di stop) e nei prossimi giorni la Bps si sottoporrà a nuovi esami. Il Tare Castellanos, invece, è incappato in una recidiva al polpacchio, dopo essere già stato fuori un mese. Così di vantaggio le polemiche tra i tifosi di Lazio e Lazio, che si vedranno privati del due attaccanti di riferimento proprio nel momento più delicato della stagione.

LA PROVOCAZIONE

Lotito: «Io, presidente presente Per questo i romanisti mi amano»

Claudio Lotito, ospite di Piero Chiambretti in «Chi lo ha visto», come sempre si è preso la scena. Primo ha commentato il pesante tracollo della Lazio a Bologna: «E y gol post? Può capitare a tutti di cadere, l'importante è rialzarsi. Ci sono tutte le condizioni per poter fare bene».

Per lui aggraviato la bomba che farà discutere a lungo: «Io non vedo scogli, ma solide roccie. I romanisti mi amano perché vorrebbero un presidente più presente» ogni riferimento a Dan e Ryan Frickin era chiaro e forte: «Io sono solo».

Leinfisso
L'azienda su misura

porta - Finestra - portali - arredi esterni

www.leinfisso.it

CORRIERE DELLA SERA

K5

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 39 C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

SANMARCO
INFORMATICA
SARMARCOINFORMATICA.COM



Lo show su Raiuno
Benigni: così Spinelli inventò il nostro futuro
di Renato Franco e Aldo Grasso
a pagina 37



Domani su 7
Bond dialoga con Guadagnino
di Paolo Giordano
nel settimanale del Corriere

SANMARCO
INFORMATICA
SARMARCOINFORMATICA.COM

Il mondo nuovo

LE CERTEZZE PERDUTE E LE SCELTE

di Danilo Taino

«L'era del procrastinare, delle mezze misure, degli espedienti assicuranti e incomprensibili, dei rinvii sta arrivando alla fine. Al suo posto, stiamo entrando in un periodo di conseguenze». Era il 12 novembre 1936, a parlare era Winston Churchill davanti al Parlamento britannico: tre anni e mezzo prima di diventare il primo ministro che impedirà a Hitler la conquista dell'Europa. Un leader. Anche oggi siamo entrati in un «periodo di conseguenze», in una fase di sconvolgimenti di grande rilievo. Siamo ancora al 1936. In una situazione del mondo forse più complicata da decifrare di quella di allora. Tutto, sul pianeta, è in movimento, senza più una forza ordinatrice. Gli autocrati si sentono liberi di osare, i governi e le opinioni pubbliche delle democrazie sono confusi.

Fino a ieri, il presidente turco Recep Tayyip Erdogan poteva essere definito un autoritario ma non un dittatore, tanto che la «coalizione dei volenterosi» europei lo vuole coinvolgere nella mobilitazione, anche militare, a sostegno dell'Ucraina una volta arrivati a una tregua. All'improvviso, però, la polizia turca ha fermato il maggiore oppositore di Erdogan, il sindaco di Istanbul Ekrem Imamoglu, sospettato di corruzione e di rapporti con i terroristi: un tentativo di colpo di Stato, ha accusato l'opposizione; certamente un colpo alla democrazia.

continua a pagina 24

GIANNELLI



Trump sente Zelensky, parole di ottimismo Kiev: «Pace duratura possibile entro l'anno»

LO SCENARIO
Se fosse l'Ucraina a riarmare la Ue?

di Federico Fubini

Se e quando si arrivasse ad un armistizio stabile, l'Ucraina potrebbe essere integrata nelle filiere di produzione di armamenti per i governi europei: non solo per sé, ma per altri Paesi del continente.

continua a pagina 9

Dopo le quasi tre ore al telefono con Putin, ieri Trump ha passato oltre un'ora a parlare con Zelensky. «Ottima telefonata, siamo sulla buona strada», ha fatto sapere il presidente degli Stati Uniti. E poco dopo il leader ucraino nel suo resoconto ha scritto: «Conversazione positiva, molto sostanziale e franca, una pace duratura può essere raggiunta quest'anno». Intanto piovono bombe russe sull'Ucraina.

da pagina 6 a pagina 9
L. Cremonesi, Mazza

LA LETTERA DEL MINISTRO CROSETTO
Noi, l'Unione e la Difesa: il modello resta la Nato

di Guido Crosetto

Vorrei chiarire alcuni punti essenziali sul tema della Difesa nazionale e del suo rapporto con la Ue e le nostre alleanze internazionali. Voglio farlo condividendo informazioni che si basano sui trattati istitutivi Ue e l'ordinamento italiano per evitare interpretazioni distorte e polemiche sterili.

Il testo integrale a pagina 10

La premier: l'idea di quel testo non è la mia. L'opposizione si ribella. Oggi il Consiglio a Bruxelles

Bagarre in Aula sull'Europa

Meloni contro il Manifesto di Ventotene. Seduta sospesa. Schlein: oltraggio

di Paola Di Caro
Marco Galluzzo
e Maria Teresa Meli

L'Europa continua a dividere il Parlamento. La premier Giorgia Meloni cita e critica il Manifesto di Ventotene: «Questa non è la mia Europa». «Oltraggio», protesta la segretaria del Pd Ely Schlein.

da pagina 2 a pagina 5
M. Cremonesi, Guerzoni

IL DOCUMENTO E IL CONTESTO

La visione, i limiti Il sogno federale nato al confino

di Antonio Carioti

Che la leader di una destra nazional-conservatrice come Giorgia Meloni prenda le distanze dal Manifesto di Ventotene, un documento federalista e socialista diretto contro gli Stati nazionali, è nell'ordine naturale delle cose. Tuttavia l'attacco rivolto dalla presidente del Consiglio al testo stilato nel giugno 1941 da Altiero Spinelli ed Ernesto Rossi risente di una lettura smozziata.

continua a pagina 5

Turchia L'avversario del presidente è accusato di corruzione



La protesta dei sostenitori del sindaco Ekrem Imamoglu in corteo verso il municipio di Istanbul (Yasin Akgul/Alp)

Istanbul, in cella il sindaco Proteste contro Erdogan

di Andrea Nicastro
e Monica Ricci Sargentini

Bufera politica in Turchia. Arrestato il sindaco di Istanbul Ekrem Imamoglu. Le accuse sono di corruzione, favoreggiamento di un gruppo terroristico, associazione per delinquere. Imamoglu è uno dei principali oppositori di Erdogan.

alle pagine 12 e 13

PERUGIA. QUATTRO RICERCATI

Andrea, la chat e il suicidio: caccia a una rete di truffatori

di Fulvio Fiano

Per fare luce sulla morte di Andrea Prospero, gli investigatori sono al lavoro per dare un nome e un volto ai protagonisti della chat in cui si nascondono «capi» e manovalanza di una rete dedicata alle truffe e alle finte vendite online. Quattro i profili nel mirino.

a pagina 14

L'INTERVISTA: PADRE BENANTI

«Algoritmi e AI, perché è bene restare umani»

di Walter Veltroni



L'invito è a «restare umani»: padre Paolo Benanti, teologo esperto di bioetica, tecnologie e intelligenza artificiale, riflette sul presente. «Un rischio affidarsi solo all'algoritmo».

alle pagine 32 e 33

IL CAFFÈ

di Massimo Gramellini

È più forte di lei, di tanti, di quasi tutti i leader della nuova era. Non parlano più alla Nazione ma alla fazione, come se fossero soltanto leader di partito, e di un partito eternamente all'opposizione. Dalla presidente di Fratelli d'Italia ci si può aspettare che segnali le contraddizioni del Manifesto di Ventotene, i cui autori teorizzavano un'Europa unita, ma anche l'abolizione della proprietà privata e la sospensione temporanea della democrazia. Sono proprio queste le intemerate che i suoi elettori amano sentirle fare, perché servono a rappresentare lei come una combattente e la sinistra come degli snob ipocriti che disprezzano il popolo nel cui nome pretendono di parlare.

Dalla presidente del Consiglio dei ministri mi sarei invece aspettato che non si

Giorgia ma non per tutti

affacciasse in un'aula parlamentare per complacere i suoi elettori e tirare calci negli stinchi ai suoi avversari. Da chi ricopre certe cariche è legittimo auspicare che voli un po' più alto, no? Che riconosca il valore simbolico di quel documento, scritto da persone mandate al confino dal fascismo e quindi in un contesto politico e psicologico molto particolare. E che, liquidate le contraddizioni con una battuta, ne faccia i suoi punti fondamentali, anziché prenderne le distanze nell'eterno giochino del Noi contro Loro. Quando sei il capo del governo, o di un condominio, tutti i tuoi amministrati diventano Noi. Anche Loro. Ma forse la mia è un'illusione, molto più datata del Manifesto di Ventotene.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

...è l'ora dell'oro

L'ORO HA FATTO LA STORIA.

Dal 1929 Obrelli è la storia dell'oro

ORO - GIOIELLI - MONETE

OBRELLI

DAL 1929

www.oro.obrelli.it

LAVIS (Trento) | TRENTO | MILANO
0461 242040 | 338 8250553 | info@obrelli.biz

AUTORIZZAZIONE BANCA D'ITALIA N° 5007727

SPEDIZIONI E RITIRI ASSICURATI IN TUTTA ITALIA

OBRELLI
FINE GOLD
999.9

ARGENT HERAELUS

VENDIAMO E ACQUISTIAMO LINGOTTI E MONETE ALLE MIGLIORI CONDIZIONI



Editoriale

Ci sono 240 bambini di Gaza
UN DOLORE CHE RITORNA

MARINA CORRAOI

Centotrenta. 130 degli oltre 400 morti sono le bombe a Gaza, lunedì, erano i bambini, denuncia Unicef. Ascolti un'ig e metti giù le posate, non hai più voglia di mangiare. 130 bambini. E tu, che come tante madri o padri o nonni ne hai sempre sotto gli occhi uno, di bambini, stai come se ti avessero scagliato una pietra. Perché "loro" sono, nel mondo, qualcosa a parte, "loro" non sono ancora come noi. Quando non prendi in braccio uno appena nato avverti l'urto del mistero: lui, nove mesi fa, non c'era. Ed è un colpo al cuore, una sbalordita domanda. (Naturalmente se un cuore lo hai ancora, e non lo censuri sistematicamente, come si impara a fare spesso, da grandi). Quei 130 dunque sono morti sotto le macerie di casa. Nel sonno, spenti, abbracciati alla madre. Che almeno siano morti mentre dormivano, accanto alla madre, dentro al suo respiro. Ma ciò che strazia è che il sai bene, gli occhi che hanno i bambini, i figli dei tuoi figli. E quasi, ora che sei vecchia, li vedi meglio, con più grande stupore. Vedi gli occhi di quello di tre mesi, che già comincia a riconoscerti, e sorride quando ti vede; e come si affanna a muovere la lingua, quasi già volesse dire qualcosa. "Lala", "mama", e poi ride. Così inerme, così totalmente fiducioso. Con quel sorriso senza condizioni, senza calcolo né alcun giudizio, che dubiti di meritarti. Ma loro, fino almeno alla età della ragione, sono così: tanto generosi da disarmarti. Innocenti. E di questa innocenza ti fanno venire un'indivisa nostalgia. Anche tu un giorno, incredibile, eri così, e nel guardarti pensi che davvero potrebbe essere bello, tornare come eri. «Se non ritornerete come bambini...»

Per questo, che ne siano stati uccisi 130 in un solo giorno ti è intollerabile.

continua a pagina 14

Editoriale

Debiti da rimettere, umanità da ritrovare
SALDARE IL CONTO DELLA STORIA

FRANCESCO GESUALDI

Nell'anno del Giubileo, Papa Francesco è tornato su una richiesta che era già stata oggetto di una campagna internazionale in occasione del precedente Giubileo dell'anno 2000. Il tema si chiama debito del Sud del mondo e, meglio, il debito che i governi dei Paesi più poveri hanno verso entità estere: non solo Banca Mondiale e governi di altri Paesi, ma anche soggetti privati come banche, fondi di investimento e fondi speculativi. Il debito estero è una porzione del debito pubblico di particolare importanza perché deve essere ripagato in dollari, in soldi, cioè, che si possono avere solo esportando i propri prodotti o attirando molti turisti, due attività non facilmente espandibili nel breve periodo. Nell'anno 2000 il debito estero dei 137 Paesi a reddito medio e basso ammontava a 2mila miliardi di dollari, ma nel 2023 lo troviamo più che quadruplicato a 8.800 miliardi. In tema di debito, tuttavia, oltre ai termini monetari contano i rapporti col Pil, perché il debito è paragonabile a un peso che si deve portare: un quintale è niente per un elefante, ma un'enormità per noi umani. Secondo i dati forniti dall'Unctad, Agenzia delle Nazioni Unite, se nel 2010 il debito estero rappresentava mediamente il 19% del prodotto lordo dei Paesi del Sud del mondo, nel 2022 era salito al 28%. E messo a confronto con gli introiti derivanti dalle esportazioni, nel 2010 rappresentava il 71%, nel 2022 il 92% dell'importo incassato. Uno degli elementi che ha contribuito di più a fare crescere il debito estero dei Paesi del Sud è stato il Covid che, oltre ad avere provocato in tutto il pianeta una battuta d'arresto delle attività produttive, ha costretto tutti i governi del mondo ad accrescere le proprie spese sanitarie.

continua a pagina 14

IL FATTO Dopo la telefonata con Trump Zelensky vede la pace possibile «entro l'anno». Nuovi dubbi sul riarmo Ue

Il fuoco non cessa

*Ancora bombe su Gaza, ancora colpiti gli obiettivi più sensibili in Russia e Ucraina
E Meloni alla Camera "attacca" il Manifesto di Ventotene: questa non è la mia Europa*

QUELLA CARTA DEL '41
Testimoni e visione
da non equivocare

L'operazione messa in atto dalla presidente del Consiglio sembra ispirata da un misto di arroganza, malfede e smaccata ignoranza. La citazione del Manifesto di Ventotene nella maniera in cui l'ha fatto Giorgia Meloni è una provocazione.

Pelligrà
a pagina 4

Ancora bombe e morti a Gaza, ancora nel mirino gli obiettivi sensibili in Russia e Ucraina, al centro della possibile intesa sulla tregua negoziata da Trump ma che fatica a prendere forma. Anche se Zelensky, dopo aver sentito al telefono il collega americano, vede la pace possibile «entro l'anno». È ancora scontro anche a Montecitorio, dove la premier, in aula per il voto della risoluzione in vista del Consiglio Ue, cita frasi dal Manifesto di Spinielli senza contestualizzare e scatena la bucharre.

Primo piano alle pagine 3,4 e 5



DAL GEMELLI

Il Papa migliora Mattarella: «Una voce di fraternità»

Buone notizie dal bollettino del Gemelli giunto a quattro giorni di distanza dal precedente di sabato: «Le condizioni cliniche del Santo Padre si confermano in miglioramento», si legge nel breve testo. E intanto arrivano le parole di Mattarella nell'anniversario del Pontificato: «La sua una voce di fraternità».

Muolo e Fanali di Cerati a pag. 2

I nostri temi

PIZZABALLA
«La Sindone icona e segno verso il Mistero»

MARCO BONATTI

«La Sindone è un segno potente. Perché la Risurrezione umanamente non si comprende, nei Vangeli non c'è la descrizione della Risurrezione, c'è l'incontro con il Risorto: il sepolcro vuoto e l'eli». Intervista al cardinale Pierbattista Pizzaballa, patriarca di Gerusalemme dei Latini.

A pagina 17

IL MESSAGGIO
«Ogni vocazione luce di speranza. Siate guide sagge»

FRANCESCO

La vocazione è un dono prezioso che Dio semina nei cuori, una chiamata a uscire da sé stessi per intraprendere un cammino di amore e di servizio. Ed ogni vocazione nella Chiesa è segno della speranza che Dio nutre per il mondo e per ciascuno dei suoi figli.

Il messaggio a pagina 18

MIGRANTI Recuperati sei morti, 40 ancora in mare

Al largo di Lampedusa altro allarme dispersi

Dopo i 600 migranti intercettati dalla guardia costiera tunisina e almeno 18 corpi recuperati negli ultimi due giorni, un altro naufragio si consuma nelle stesse ore a poche miglia da Lampedusa. La tragedia, secondo il racconto dei 10 superstiti giunti sull'isola nella serata di martedì sarebbe avvenuta in più riprese. In tutto sei i cadaveri recuperati, mentre si cercano ancora altri 40 dispersi. Al largo dell'isolotto di Lampedusa le motovedette hanno prima soccorso un gommone semi affondato sul quale c'erano 6 uomini e 4 donne.

Fassini e Ghirardelli a pagina 9

L'INIZIATIVA Caritas: un piano per il microcredito. Messaggio Cei per il 1° maggio

Lavoro povero e usura: in campo nuove alleanze

Sostegno economico e accesso al microcredito per famiglie e persone in difficoltà: sono queste le linee guida del piano presentato ieri da Caritas, Cei, diocesi, Consulta nazionale antiusura e cinque fondazioni. Per affrontare l'emergenza sociale del sovraindebitamento, la società civile scende dunque in campo con l'obiettivo di rispondere ad bisogni dei soggetti più fragili. Sullo sfondo ci sono pioghe come l'azzardo e l'usura, che mettono in ginocchio milioni di persone. Per l'arcivescovo di Cagliari, Giuseppe Baturi, segretario generale della Cei, «la finalità è dare fiducia alle persone, coinvolgendo

le comunità». Intanto, è stato pubblicato il messaggio dei vescovi per il Primo Maggio, Festa dei lavoratori. «Se il dato statistico sulla disoccupazione, in forte calo, potrebbe spingere all'ottimismo, sappiamo invece che dietro persone formalmente occupate c'è un lavoro povero» si scrive nel documento uscito proprio il giorno della festa di San Giuseppe. Per questo, è necessario creare «un'alleanza sociale per la speranza che sia inclusiva e non ideologica».

Primo piano alle pagine 6 e 7

È VITA

“Evangelium vitae” trent'anni di umanità

Faggioni a pagina 15

SINDACO DI ISTANBUL

In manette Imamoglu, l'ultimo rivale di Erdogan

Ottaviani a pagina 11



POPOTUS

Senzatetto per un giorno

Dodici pagine tabloid

Quando viene la felicità

Adrien Candiard

Tempi messianici

Ci racconta la Bibbia che il profeta Elia non è morto, ma è stato rapito in cielo su un carro di fuoco (2Re 2,1-14): è probabilmente per questo che la tradizione biblica successiva gli attribuisce un ruolo futuro straordinario e dice che ritornerà per annunciare la venuta imminente del Messia. Uno dei testimoni di questa attesa messianica legata al ritorno di Elia non è altri che il saggio Ben Sira, il quale si rivolge al profeta con una beatitudine sorprendente: «Beati coloro che ti hanno visto e si sono addormentati nell'amore, perché è certo che anche noi vivremo» (Sir 48,11). Quelli che vedranno Elia sono coloro che vedranno il tempo del Messia e il

compimento delle promesse di Dio. Perché saranno felici, questi testimoni della salvezza? Perché potranno a loro volta addormentarsi nell'amore: modo poetico di dire che anche loro, come Elia, non sono destinati alla morte, ma chiamati alla vita eterna. La risurrezione di Gesù, che sancisce i tempi messianici, ha realizzato quella promessa. Essa ci dice che, se non abbiamo carri di fuoco che ci portino in cielo, la morte è comunque vita: essa non è più la distruzione finale che viene a spogliare la vita del suo senso, ma assume il senso di un passaggio. Beato colui che non è più terrorizzato dalla morte e che non teme, venuto il giorno, di addormentarsi nell'amore, sicuro della promessa del suo Signore.

© MESSAGGIO DI FRATELLITÀ

Agorà

SCENARI

Con i clic e i social il web ci cambia e modifica la società

Simone a pagina 20

L'INIZIATIVA

“For change”, l'appello di Giovanni Caccamo alle Nazioni Unite

Carlini a pagina 22

SPORT

Gigi Buffon si racconta: «Il calcio è stato la mia scuola di vita»

Castellani a pagina 23

In edicola con Avvenire a 4 euro

MUSEI IN MOVIMENTO

Baldriga / Cucinella / Montanari / Tamburini / Zanchi

LUOGHI INFINITI



www.acquaeva.it

LA STAMPA

GIOVEDÌ 20 MARZO 2025



www.acquaeva.it

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 159 II N.78 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DGS-TD II www.lastampa.it

GN

IL CARROCCIO SFIDA LA PREMIER: NON HA MANDATO PER TRATTARE IL PIANO DI RIARMO. POI IL CENTRODESTRA VOTA COMPATTO

L'Europa si è fermata a Ventotene

Meloni: "Non mi riconosco nel Manifesto", caos alla Camera. Schlein: commissariata dalla Lega

LA GUERRA IN UCRAINA

Trump a Zelensky telefonata del disgelo

MARCO BRESOLIN, ALBERTO SIMONI

«In effetti è andata bene», è la replica che giunge da Kiev a chi chiede conto della telefonata fra Zelensky e Trump, quasi un'ora di colloquio, conferma la Casa Bianca, in cui il presidente Usa ha spiegato i contenuti della chiacchierata con Putin. Intanto l'Europa si divide sugli aiuti all'Ucraina. - PAGINE 9-11



CAPURSO, CARRATELLI, LOMBARDO, MAGRI, MALFETANO, SCHIANGHI



L'Aula diventa una bolgia ingestibile quando la premier tira fuori il manifesto di Ventotene, per attaccarlo esminuzzarlo in una lettura che calpesta la portata storica e democratica di quel testo. «Non ho chiarissima l'idea di Europa a cui si fa riferimento», dice mentre alza gli occhi verso i banchi del Pd. - CON IL TACCUINO DISCORDI - PAGINE 2-4

LE ANALISI

Ma così ha rinnegato le radici anti-totalitarie

Eric Jozsef

Il passato comodo alibi per sfuggire alla realtà

Alessandro De Angelis

Spinelli: contro mio zio bestemmie da fascisti

Maria Corbi

LO SHOW

L'arringa di Benigni "Io, un estremista Ue"

MICHELA TAMBURRINO

La marcia che descrive la gioia, la banda del Pinzimonio che lo segue sempre, ecco che arriva l'EuroBenigni che fa un giro neanche tanto lungo per poi approdare lì dove voleva, alla celebrazione entusiasta dell'Ue, proprio nel giorno in cui si scatena il pandemio per le parole di Meloni su Ventotene. - PAGINE 26-27



L'ECONOMIA

Elkann al Parlamento "Per Stellantis l'Italia resta sempre centrale investiamo sul futuro"

PAOLO BARONI, CLAUDIA LIUSE



«Stellantis sta portando avanti quanto si è impegnata a realizzare in Italia». John Elkann esordisce con una chiara promessa alle commissioni Attività produttive e Industria di Camera e Senato. Parla come responsabile della gestione operativa di Stellantis. I toni accesi che avevano contraddistinto l'11 ottobre scorso, l'audizione dell'ex ad Carlos Tavares, sono molto lontani. - PAGINE 20 E 21

IL COMMENTO

Perché Putin rifiuta una tregua immediata

NATHALIE TOCCI

Non siamo ancora alla vigilia di un cessate il fuoco reale e duraturo in Ucraina. Forse arriverà; magari tra qualche mese, chissà. Ma per ora, come negli ultimi tre anni, Putin non ha intenzione di porre fine all'invasione. - PAGINE 9



IL REPORTAGE

Kiev senza reclute arruolati i detenuti

FRANCESCA MANNOGGHI

Il ricordo più nitido che Mykita ha della guerra è l'attacco subito da uno dei suoi più cari amici, Vania Petrenko. Avevano vissuto fianco a fianco per mesi, poi la brigata d'assalto di cui era comandante è stata attaccata dall'artiglieria russa a Toreck. - PAGINA 11



CARRI ARMATI DI NETANYAHU DI NUOVO NELLA STRISCIA

Follia Gaza

FABIAN MAGRI



REUTERS/ABD EL-KHEEM KHALED

ISTANBUL, ERDOGAN FA ARRESTARE IL SINDACO RIVALE

Rivolta turca

DOMENICO QUIRICO



YASIN AKGUL/AP

TORINO

"La bimba nella busta fatela crescere a noi"

CATERINA STAMIN



«Ogni volta che tornavo a casa e aprivo la porta la bambina mi sorrideva. Era buona, bravissima. Adesso non farei più la stessa risata a nessuno. Vorrei solo la possibilità di riaverla con me, di tenerla qua dove stava bene. Di vederla ancora sorridere». Confine di Torino, 11 di mattina di un mercoledì. Le due palazzine dai muri bianchi scrostati e le tapparelle color legno sorgono quasi in mezzo al nulla. Alle loro spalle c'è la ferrovia, di fronte campi sconfinati e uno stradone, corso Vercelli, che taglia la zona nord della città. - PAGINA 17

BUONGIORNO

Vedere il rischio

MATTIA FELTRI

Le immagini dei detenuti venezuelani in catene e piegati in due, deportati dagli Stati Uniti al Salvador, sono desolanti per chiunque abbia a cuore la dignità e i diritti umani, e nonostante sia un'iconografia a cui il cinema americano ci ha abituati, eppure le cronache ungheresi e, con violazioni diverse ma non più lievi, il sistema detentivo italiano. Se ci si deve soffermare ancora un po' sulla vicenda è perché Donald Trump si è avvalso di una legge di fine Settecento che consente d'espellere stranieri pericolosi per la sicurezza del paese. Non per niente la legge era stata fin qui usata soltanto in tempi bellici, come durante la Seconda guerra mondiale per allontanare tedeschi o italiani su cui si nutriva anche solo un sospetto. È una legge evidentemente liberticida, di quelle che le democrazie si concedono per pre-

servare sé stesse quando la minaccia è eccezionale al punto da non essere affrontabile con strumenti democratici: allora allo stato di diritto si sostituisce lo stato d'eccezione. Sovrano è chi decide sullo stato d'eccezione, disse il giurista Carl Schmitt mentre preparava ai nazisti una base giuridica poggiata sull'emergenza costante. Quando una democrazia trasforma un problema ordinario in un problema eccezionale - qual è quello delle gang sudamericane - e allo stato di diritto sostituisce lo stato d'eccezione, ovvero rinuncia a quote di liberalismo per quote di illiberalismo, significa che la democrazia sta cedendo all'autoritarismo. Nelle democrazie deboli, come in Russia e in Turchia, il passo successivo è l'arresto dei dissidenti. Quanto agli Stati Uniti, il rischio è non vedere il rischio.

ODONTOBI
Dir. Sanitario - Dott.ssa Emanuela Bianca



ODONTOBI S.r.l.
Castelletto Ticino (NO) - Tel. +39 0331 962 405 / 971 413
odontobi@odontobi.it - www.odontobi.it

il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

GIOVEDÌ 20 marzo 2025
1,80 Euro*

Nazionale - Imola

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Emilia-Romagna, cambia la manovra

**L'aumento Irpef ora è più contenuto
Ticket, esenti salvi**

Di Caprio a pagina 18

**14€ il Resto del Carlino
DOMANI IN REGALO
il magazine
da collezione**



Meloni critica Ventotene, scontro in Aula

La premier alla Camera legge alcuni passaggi del Manifesto di Spinelli scritto nel 1941 e conclude: «Questa non è la mia Europa». Le opposizioni insorgono, Fornaro (Pd) contesta e piange. Oggi il Consiglio europeo, passa la linea delle spese militari da fare 'in casa'

Servizi e analisi
di **Carmino Pinto**
da p. 2 a p. 5

Guerra in Ucraina, si tratta

**Trump ottimista
Zelensky apre:
«Pace possibile
quest'anno»**



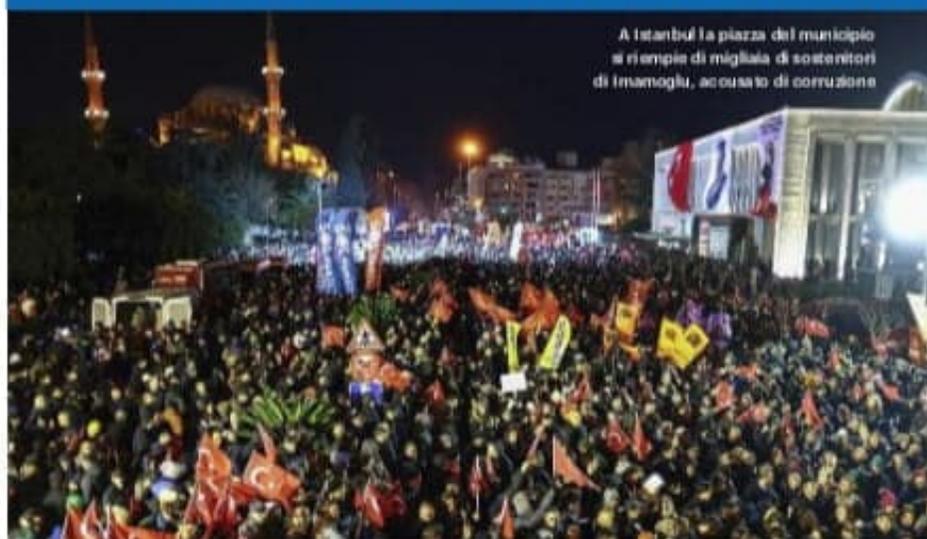
G. Rossi a pagina 6

Intervista a Caracciolo (Limes)

**«All'America
non importa
di Kiev, ha fretta
di chiudere»**

De Robertis a pagina 7

**ARRESTATO IL SINDACO E RIVALE DEL RAIS, LA UE PREOCCUPATA
I TURCHI SFIDANO IL DIVIETO DI MANIFESTARE. UNA NUOVA CRISI**



A Istanbul la piazza del municipio è riempita di migliaia di sostenitori di Imamoglu, accusato di corruzione

Istanbul si rivolta contro Erdogan

Il sindaco di Istanbul, Ekrem Imamoglu, del Partito Repubblicano del Popolo (Chp), maggiore formazione dell'opposizione, è stato arrestato per corru-

zione e per aver aiutato il partito curdo Pkk. Era pronto a sfidare di nuovo il presidente Recep Tayyip Erdogan, che ha ampliato la deriva autoritaria della Tur-

chia vietando le manifestazioni. Ma i turchi sono scesi in piazza a Istanbul, scontri feroci negli atenei, caos in tutto il Paese

Ottaviani a pagina 8

DALLE CITTÀ

Bologna, l'assessore Fabi

**«Medici di base
da fine aprile
in servizio
nei weekend»**

Raschi in Cronaca

Bologna, finanziati 356 progetti

**Fondazione Carisbo,
avanzo di 80 milioni
e svolta sul sociale**

Servizio in Cronaca

Imola, Fdi all'attacco

**Polizia locale,
slitta l'arrivo
del comandante**

Agnosi in Cronaca

«No alla riconversione bellica»

**Elkann
al Parlamento:
Italia centrale
per Stellantis,
senza di noi
addio all'auto**

Marin a pagina 10



L'esplosione al deposito Eni

**Nove indagati
per Calenzano**

Natoli a pagina 12



L'attrice si è spenta a 76 anni

**Cassini, sexy
e tormentata**

Bogani a pagina 28

**CALMARE L'ANSIA LIEVE,
PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.**



Laila farmaco di origine vegetale,
l'unico con formula **Silasan®**
(olio essenziale di lavandula
angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silasan®).
Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.



Giovedì 20 marzo 2025 - Anno 17 - n° 78
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
Tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 17 con il libro "Fratelli di chat"
Spedizione abb. postale DL 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 154/2003

IL NEGOZIATO UCRAINO

Trump chiama Zelensky: "Vedrò Putin in Arabia"



ICACCARINO A PAG. 5

A GAZA GIÀ 1.000 MORTI

Bibi, altro attacco di terra e sospetti di soldi dal Qatar

DVIRI E GROSSI A PAG. 6

M5S E LEGA INCALZANO

Fondi e occupati, Elkann dice balle ai parlamentari

BOFFANO E PRIOLETTI A PAG. 8

ARRAFFA-DIARIA IN UE

Due eurodeputati di FI si firmavano le false presenze

BISBIGLIA E ROSINI A PAG. 15

AMICHIETTISMO PADANO

Geometra senza titoli, ma leghista: "quadro" alle Fs

Thomas Mackinson

Mentre il ministro dei Trasporti Salvini lancia l'allarme sui misteriosi "sabotaggi", il Gruppo FS risolveva un'altra emergenza: trovare un comodo sedile per il suo deputato Mauro Lucentini, candidato perennemente trombato. Dopo l'ultima di 5 bocciature elettorali, il 13 gennaio Lucentini è stato assunto a tempo indeterminato come quadro alle Ferrovie dello Stato.

A PAG. 15



FONDI PUBBLICI

Dispetto al corteo 5S del 5 aprile nella Capitale I Comuni Pd pagano le piazze di Rep: dopo Roma, Bologna

Mentre sul Campidoglio piovono esposti per l'esborso, il capoluogo emiliano e Firenze provano a bissare la manifestazione "per l'Europa", facendo arrabbiare i 5S in maggioranza

GIARELLI A PAG. 3



Michele La Trippa

Marco Travaglio

Finora non ho scritto della manifestazione europeista di Michele Serra e di Repubblica per due motivi. 1) Non ho capito bene per cosa o contro cosa l'avessero convocata: infatti non l'avevano capita neppure i partecipanti, ciascuno dei quali era lì per un obiettivo opposto a quello del vicino. Come se, quando facevamo i Girotondi, non avessimo chiarito che eravamo contro le leggi *ad personam* e l'editto bulgaro di B. e ci fossimo ritrovati in piazza il Caimano Fan Club. 2) Ogni giornale in crisi è libero di inventarsi le iniziative promozionali che preferisce (magari evitando di arruolare *post mortem* gli incolpevoli Spinelli, Colomi e Rossi). Purché se le organizzi in proprio e se le paghi di tasca sua. Poi lunedì Serra ha scritto: "Ringrazio il Comune di Roma che ha organizzato tutto". E l'ha pure pagato con 270 mila euro di fondi pubblici (non solo per le normali spese di pulizia e polizia, ma per tutto il cucuzzaro), senza aver votato deliberare in proposito. Ma come: non era una piazza "spontanea", autoconvocata "dal basso" per riunire migliaia di persone ansiose di dire sì ma anche no alla Ue che riarma con 800 miliardi i 27 eserciti nazionali? E allora perché la sfilata sul palco delle firme di Rep e in piazza di Schleim, Gentiloni, Calenda, Boschi & C. l'ha pagata Pantalone? Ernesto Nathan, il sindaco mazziniano d'inizio '900, tagliò i fondi comunali per nutrire i gattini randagi e nacque il detto "Non c'è trippa per gatti". Ora, con Gualtieri, la trippa è tornata. Ma solo per Serra&C. Roba da far impallidire Cetto La Qualunque.

Non sappiamo se la Corte dei Conti e la Procura avranno qualcosa da dire su questo abuso di risorse pubbliche che puzza tanto di peculato. Ma sappiamo cosa direbbero Rep&Pd se un sindaco di destra finanziasse uno spottona *Giornale, Libero e Verità*; o se Virginia Raggi (decine di volte indagata e/o imputata e sempre assolta) avesse fatto lo stesso per una sfilata grillina. E pare che non siano neppure un caso isolato, ma un *format*: altri due sindaci del Pd, il bolognese Lepore e la fiorentina Funaro, annunciano una nuova tappa del Rep Tour a Bologna il 5 aprile (stesso giorno della manifestazione degli alleati 5Stelle, ma sarà solo un caso). Anche il pagano Pantalone? Se, come dicono, "ce lo chiedono i cittadini", promuovano una raccolta fondi privati o li chiedono al gruppo Gedi, che nel solo 2023 ha incassato 6,7 milioni dallo Stato. Per fortuna, grazie ai suoi lettori e abbonati in continua crescita, il *Fatto* non ha bisogno di certi mezzucci. Ma quasi quasi ne approfittiamo anche noi. Siccome l'Europa è già presa, pensavamo a una bella piazza per l'Oceania. Anche quella è un continente, no? Quindi speriamo che i sindaci del Pd non vogliano discriminare: attendiamo il bonifico.

SENZA MANDATO "IN UE BOCCI IL PIANO URSULA"

LA LEGA DISARMA MELONI

LA TRAPPOLA LA PREMIER PROVOCA SU VENTOTENE PER NASCONDERE IL SUO GOVERNO A PEZZI. PD&C. ABBOCANO

COSA C'È NEL PROGETTO VON DER LEYEN
Ecco il Libro Bianco del Riarmo: è sbilanciato su Kiev (extra-Ue) e gonfia la spesa militare russa

DE CAROLIS E MARRA A PAG. 2 - 3 CANNAVÒ A PAG. 4

- #### LE NOSTRE FIRME
- Cacciari a pag. 17
 - Gallo a pag. 11
 - Corrias a pag. 16
 - Truzzi a pag. 11
 - Palombi a pag. 3
 - Pagnotta a pag. 11

IL DIVINO QUOTIDIANO.

CANDISTA ASSENTEISTA

La Milano-Cortina cerca Rossi, lui è a Pechino Express

VENEMIALE A PAG. 14

La catteriveria

John Elkann: "Investiremo nel futuro dell'Italia". Non vedo l'ora di acquistare la mia Dana Cingolato

LA PALESTRA/SIMONE CARAFA



SONO SEMPRE COMUNISTI: INDEGNA GAZZARRA ALLA CAMERA

LA SINISTRA S'È FATTA TROPPI SPINELLI

La Meloni ricorda che cosa c'è scritto nel manifesto di Ventotene e l'opposizione impazzisce. Si vede che si riconoscono nel testo che predica abolizione della proprietà privata e dittatura del partito rivoluzionario per il quale la metodologia democratica è un peso

Telefonata Trump-Zelensky: «Cessate il fuoco in un paio di settimane, pace entro l'anno»

di MAURIZIO BELPIETRO

 Ho sempre pensato che la maggior parte di coloro che lo citano, in realtà il manifesto di Ventotene non lo abbiano mai letto. Probabilmente si sono fermati al titolo accattivante: «Per un'Europa libera e unita». Altrimenti saprebbero che il testo scritto da Altiero Spinelli, Ernesto Rossi ed Eugenio Colomni, se applicato nella sua (...)
segue a pagina 3
STEFANO GRAZIOSI
a pagina 6

**La Kallas: «Continuiamo a dare armi a Kiev»
Macron regala il manuale di guerra ai francesi**

La commissaria europea boicotta la trattativa ma i suoi 40 miliardi sono già diventati 5. Il suo collega Kubilius delira: «Entro il 2030 azioni su larga scala contro Mosca»
E anche il presidente francese alimenta le paranoie belliche
MATTEO GHISALBERTI
ALESSANDRO RICO
alle pagine 4 e 5



CORSA A SMINUIRE

I leader europei tagliati fuori fanno come la volpe con l'uva

di CLAUDIO ANTONELLI

 È quasi comprensibile che i leader politici dell'Ue vogliano sminuire l'importanza storica della telefonata tra Donald Trump e Vladimir Putin. La tregua di 30 giorni che ne è scaturita sancisce la scarsa rilevanza di Bruxelles in termini di forza militare e peso geopolitico. Definirla addirittura una débâcle della Casa Bianca sa più di fake news e comunque (...)
segue a pagina 7

LEPORE VUOLE IL BIS

Il Serra Pride pagato dai romani: ora tocca ai bolognesi?

di GIORGIO GANDOLA

 Sfilare per il gusto di sfilare. Accompagnata dall'insostenibile leggerezza dell'essere, la sinistra in movimento ha la sindrome di Naomi Campbell: ha assaporato la vanità della passerella e non riesce a scendere. Dopo l'happening di Piazza del Popolo a Roma, i sindaci del Pd di Bologna e Firenze, Matteo Lepore e Sara Funaro, hanno deciso di replicare il corteo europeista con elmetto e mimetica nel capoluogo emiliano sabato 5 aprile. Motivazione ufficiale vergata con lettera aperta: «Oggi più che mai sentiamo l'urgenza di impegnarci a promuovere e difendere i valori che ci hanno uniti in questi decenni». Motivazione sottintesa: nella capitale erano assenti (...)
segue a pagina 8

Gli strani incontri degli uomini del Pd con la «banda di spioni» di Equalize

Nelle carte dell'inchiesta i nomi di Boccia, Franceschini, Guerini, Majorino e Renzi

LA LEGA LO ATTACCA

**Elkann irride la Camera
«L'Italia ci dica grazie»**

di LAURA DELLA PASQUA

 John Elkann in audizione in Parlamento sostiene di aver salvato l'auto in Italia: «Senza Stellantis il comparto sarebbe già sparito». Lega in rivolta: «È una presa in giro, restituisca i miliardi che ha incassato».
a pagina 15

di GIACOMO AMADORI
e FABIO AMENDOLARA

■ In queste settimane c'è chi ha provato a spacciare l'agenzia investigativa milanese Equalize come una centrale di dossieraggio legata al centrodestra. In realtà due dei principali indagati, il super poliziotto e ad della società Carmine Gallo, deceduto il 9 marzo, e il suo braccio operativo, l'ingegnere e hacker Samuele Calamucci, negli interrogatori e nelle intercettazioni offrono (...)
segue a pagina 11

PARABOLA DISTORTA

Il buon samaritano non accoglie gli energumeni

di SILVANA DE MARI

 Anziché preoccuparci dei cristiani perseguitati, facciamo i buoni samaritani soccorrendo in mare energumeni che visibilmente non sono sofferenti. Talvolta, invece, la vera carità è saper dire di no.
a pagina 12

«NON C'È ALTERNATIVA»

**«Esistenziale»:
la nuova formula per togliere libertà di scelta**

di FRANCESCO BORGONOVO

 Sono tempi apocalittici. La vita non è più l'inevitabile rincorrersi di positivo e negativo ma un drammatico susseguirsi di spaventose biforcutezze: ogni questione è «di vita o di morte», ogni ostacolo è inevitabilmente «minaccia esistenziale». Ieri, a Bruxelles, l'Eurocamera ha ospitato in audizione Tomoko Akane, presidente della Corte penale (...)
segue alle pagine 4 e 5

NESSUN VIA LIBERA AL FARMACO CHE BLOCCA LA PUBERTÀ, COME SOSTENUTO DAL QUOTIDIANO

Pillola-gender, Roccella smentisce «Repubblica»



ATTTRICE Nadia Cassini, morta a 76 anni

**Addio all'idolo sexy dei '70
«Avevo il sedere più bello ma nella vita mi è mancato»**

di GIUSEPPE POLLICELLI

■ Nadia Cassini, icona sexy della commedia all'italiana, è morta a 76 anni. Ritiratasi dopo un passaggio in tv, fu vittima di un lifting mal riuscito che le sfigurò il volto. Disse: «Avevo il sedere più bello del mondo, ma non ho avuto culo».
a pagina 21

di PATRIZIA FLORDER REITTER

 Repubblica la spara: il Comitato nazionale di bioetica avrebbe dato il via libera ai bloccanti della pubertà. Ma si tratta di una fake news smontata direttamente dal ministro della Famiglia, Eugenia Roccella: «Indiscrezioni prive di fondamento». Il documento finale con le linee guida sarà pronto solo a fine di aprile.
a pagina 13

PANORAMA JOURNALISM ACADEMY
di Maurizio Belpietro

2ª edizione
Master in giornalismo con stage

Per chi è in possesso di un Diploma di Laurea ha valenza di Master Universitario di primo livello con CFU
Per maggiori informazioni
<https://academy.panorama.it/>





**ARRESTATO IL SINDACO DI ISTANBUL
ORA ERDOGAN NON HA OPPOSIZIONE**
De Palo a pagina 15

**MORTA
NADIA CASSINI
LA BOMBA SEXY
MA PACIFISTA**



Abbiati a pagina 28

**I PROGRESSISTI RIMASTI SENZA WOKE
ADESSO COSA SCIMMIOTTERANNO?**

Facci a pagina 19



la stanza di
Visti e fatti

alle pagine 20-21

Le scuse
su Ramy



il Giornale

50
il Giornale



GIOVEDÌ 20 MARZO 2025

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LII - Numero 67 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
ISSN 1120-4071 (Giornale) - ISSN 1120-4072 (Supplemento)

Editoriale QUEL TESTO NON È LA BIBBIA

di Gaetano Quagliariello

o *Ulisse*, la bellissima autobiografia di Spinelli, spiega le motivazioni esistenziali che si trovano alla base del Manifesto di Ventotene. Il Manifesto è innanzi tutto un testo antifascista, che nasce dalla disillusione nei confronti del comunismo del giovane Altiero. È la proposizione di un internazionalismo diverso e di un'altra rivoluzione. Contro la nazione, esso immagina un modo inedito per superare lo Stato. Contro il capitalismo, concepisce l'europeismo come ideologia di sostituzione in vece di quella abbandonata. Propone un approccio giacobino. Chiunque voglia comprendere quanto differente da una sensibilità liberale e democratica, potrà leggerci il carteggio che in quel torno di tempo intercorse tra Ernesto Rossi - l'altro firmatario del Manifesto - e Luigi Einaudi. Gli europeisti non si trovavano, però, solo nella piccola isola dell'arcipelago pontino. In giro per il Vecchio Continente vi erano alcuni politici cristiani e democratici mossi da medesimi ideali e, soprattutto, da un comune tratto biografico. Avevano patito sulla propria pelle alcuni dei drammi provocati dallo scisma europeo. Konrad Adenauer era nato a Colonia, capitale del Reno: il fiume che aveva segnato la divisione dell'Europa sulla quale si erano innescate Prima e Seconda Guerra Mondiale. Robert Schuman era lorenese: nella sua esistenza gli era accaduto di essere prima tedesco e poi francese. Alcide De Gasperi era trentino: per questo, suddito dell'Impero asburgico e deputato a Vienna prima di divenire il principale ricostruttore dell'Italia. Patrimonio ideale e vissuto lo portava a ricercare la fine degli orrori novecenteschi attraverso il tentativo di ricucire la rottura spirituale che dal 1914 aveva squassato l'anima dell'Europa. Per avere un futuro differente, era per loro necessario ricomporre il passato; ritrovare le radici cristiano-giudaiche che un tempo avevano unificato il Vecchio Continente. Questi due europeismi sono molto diversi. Hanno una consistenza in un caso ideologica, nell'altro identitaria. Quello di Ventotene ambisce a rivoluzionare (...)

segue a pagina 3

CONTINUA LA TRATTATIVA

Trump a Zelensky: «Siamo sulla buona strada»

Il presidente americano: «Pace mai così vicina» e punta le centrali ucraine



Valeria Robecco

La tregua parziale tra Russia e Ucraina non inizia nel migliore dei modi, con i due Paesi che si accusano a vicenda, dopo una notte segnata dagli attacchi di Mosca, mentre Kiev ha preso di mira un deposito di petrolio russo. Ieri il presidente americano ha sentito anche il col-

lega ucraino Volodymyr Zelensky in quella che ha definito «un'ottima telefonata» che ha riguardato «per la maggior parte la conversazione con Putin per allineare sia Mosca che Kiev in termini di richieste e obblighi. Siamo sulla buona strada».

con Fabbri e Guelpa alle pagine 6-7

INTERROTTA LA TREGUA

I tank tornano a Gaza Israele contro Bibi

Gaia Cesare a pagina 14

Stellantis

Elkann in Parlamento: «La Ue sabotava l'auto»

Gian Maria De Francesco a pagina 10



AUDIZIONE John Elkann di fronte a Montecitorio

PAURA DEI CYBERATTACCHI

Svezia e Norvegia ci ripensano: tornano i pagamenti in contante

Alberto Bellotto a pagina 11

GIÙ LA MASCHERA

TUTTA DA SCOPRIRE

di Luigi Mascheroni

In una giornata come ieri in cui la cronaca guardava all'indietro di 80-60 anni, dai dibattiti filologici sul *Manifesto di Ventotene* ai nuovi documenti sull'omicidio Kennedy, amarcord per amarcord, abbiamo preferito rifugiarsi nel ricordo di Nadia Cassini, donna la cui fortuna fu inversamente proporzionale alla bellezza e icona di un'epoca che purtroppo non c'è più, in cui le donne non erano solo belle ma femminili, senza per forza sentirsi femministe.

È sognando ancora di lei, intuendo la libertà perduta, abbiamo immaginato come un'attrice di quella stagione molto sfrontata si sarebbe trovata in questi



LO SCONTRO

La verità su Ventotene manda in tilt la sinistra

Meloni: l'Europa del manifesto non è la mia
Caos in aula e comizio di Benigni su Raiuno

di Adalberto Signore

«Non so se quella del Manifesto di Ventotene è la vostra Europa, ma certamente non è la mia». Le parole di Giorgia accendono la Camera. Benigni «risponde» sulla Rai.

a pagina 2 con Rfo a pagina 5

PIERLUIGI BATTISTA

«Sognavano una dittatura»

Hoara Borselli a pagina 4

L'ANALISI

Quell'equivoco svelato sulla Ue

Vittorio Macioce a pagina 3

LE REAZIONI

«In Italia il passato non passa»

Augusto Minzolini a pagina 4

SVOLTA

Banche centrali contro il Patto di stabilità

Camilla Conti

I governatori delle quattro principali banche centrali europee (ci sono Italia, Germania, Francia e Spagna) lanciano l'appello alla Ue: il sistema finanziario è imbrigliato da troppe norme complesse che creano distorsioni competitive e possono mettere a rischio la stabilità.

a pagina 9

SCARICA INTAXI



L'APP PIÙ UTILIZZATA D'ITALIA
PER RICHIEDERE UN TAXI

www.intaxi.it

L'ORA DEL RICOVERO PARLAMENTARE

CHIAMATE L'AMBULANZA

Crisi isterica a sinistra perché Meloni critica (correttamente) il Manifesto di Ventotene. Urla in aula, insulti e accuse di fascismo. Fornaro (Pd) si mette perfino a piangere...

Dopo Putin, Trump chiama Zelensky: «Telefonata fantastica, primo passo per la pace»

L'editoriale

L'opposizione ferma al 1941

MARIO SECHI

L'uso politico della storia da parte della sinistra durante questa legislatura è sistematico: sono partiti con lo spettro del fascismo, hanno evocato i totalitarismi del '900, fino ad utilizzare un testo scritto nel 1941, il Manifesto di Ventotene, per sostenere che la destra italiana è affetta da nazionalismo acuto e dunque improntabile in Europa. Quando Giorgia Meloni in Parlamento ha citato alcuni passaggi di quel documento, l'opposizione ha svelato di essere vittima di una psicosi che le impedisce di guardare lucidamente alla realtà. Ispirarsi al manifesto scritto da Spinelli, Rossi e Colommi oggi è impossibile, ma per la sinistra senza spazio e tempo, il passaggio fatto in aula dal presidente del Consiglio diventa una provocazione che fa perdere loro ogni controllo emotivo. È la dimostrazione dell'inaturalità della sinistra italiana, anticapitalista, antimericana, antioccidentale. Ecco quindi che i contenuti del Manifesto diventano validi per sempre, laddove sono una importante testimonianza della storia politica, crollato il comunismo, sepolto dalle macerie del Muro di Berlino, espulsi dalla Storia, i compagni si sono mascherati con altri -ismi: l'ecologismo e l'uropeismo, il primo è diventato il braccio della pianificazione economica; il secondo la sovrastruttura ideologica con la quale giustificare un'architettura lontana dal metodo democratico (che infatti il Manifesto di Ventotene criticava aspramente, perché non utile alla rivoluzione). La sintesi è che quando si va al nocciolo delle idee della sinistra, sembra di stare in una scena del film "Good Bye, Lenin!". Vivono nel capitalismo, ma fingono di abitare nel comunismo.

ELISA CALESSI, FAUSTO CARIOTI, CORRADO OCONO alle pagine 2-3-5, MAURIZIO STEFANINI a pagina 8



AFFRANTI Federico Fornaro (Pd) in lacrime al termine del suo intervento in difesa del Manifesto di Ventotene, circondato dall'affetto dei suoi compagni di partito

LA LISTA DELLE SPESE DI GUALTIERI PER LA MANIFESTAZIONE DI ROMA

Ai vip pro-Ue hotel e treno pagati da noi

Anche i video erano a carico nostro. E Serra prende le distanze: «Ho fatto solo la scaletta»

TANTE PAROLE, IMPEGNO ZERO

Chiacchiere e dolori del giovane Elkann in gita alla Camera

SANDRO IACOMETTI a pagina 13



John Elkann

FABIO RUBINI

I vip rossi pro Europa intervenuti alla manifestazione di sabato scorso a Roma, erano talmente convinti dell'importanza di partecipare che non si sarebbero nemmeno pagati il biglietto del treno e la stanza d'albergo. Ci ha pensato (...)

segue a pagina 6

LA PALUDE DI BRUXELLES

Quale alternativa propone l'Europa per la tregua?

DANIELE CAPEZZONE

Non è necessario essere un sofisticatissimo cremlinologo dei tempi moderni per comprendere quanto sia stretta, difficile e in ripida salita la strada del negoziato tentato da Donald Trump con Vladimir Putin.

Per definizione, a Mosca (sia nella vecchia Urss che nell'attuale Federazione russa) (...)

segue a pagina 14

ARCHEOLOGIA

E se il Golgota fosse in una zona in mano ai russi?

ANTONIO SOCCI a pagina 26

LA PISTOLA SCARICA DEL SETTIMANALE

L'Espresso si inventa uno scoop sul caso Almasri

TOMMASO MONTESANO a pagina 11

L'INCHIESTA MESSA SUL BINARIO MORTO

Striano, il giallo del fascicolo arenato in procura a Roma

BRUNELLA BOLLOLI a pagina 14

DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.

PASTIGLIE GOMMOSE

SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE

SENZA ZUCCHERI

HIGH CREA ABITUDINE

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

San Giovanni Nepomuceno, sacerdote

Giovedì 20 marzo 2025

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXXI - Numero 78 - € 1,20*

ISSN 0391-6990

www.iltempo.it



Chi difende Spinelli sta con Giorgia

DI TOMMASO CERNO

La sinistra in trance, che quando incrocia Giorgia Meloni nel Palazzo è convinta di vedere Benito Mussolini, e che ha tarato il proprio orologio biopolitico a circa un secolo fa, mentre il mondo brucia non discute in Parlamento del Consiglio europeo, del riarmo (scusatevi se non lo chiamo Difesa ma odio il woke sempre e comunque), della trattativa che Trump sta cercando di portare avanti con Putin e Zelensky, bensì di Ventotene. Al grido «vergogna» abbandona l'Aula perché la premier ha letto alcuni passaggi bolscevichi contro la proprietà privata e inneggiati alla dittatura sovietica contenuti nel famoso Manifesto che per comodità noi consideriamo scritto solo da Altiero Spinelli ed Ernesto Rossi, citando i liberali e il Partito d'Azione che immaginavano l'Europa come l'orizzonte capace di superare gli Stati nazionali che avevano portato alle dittature e alla seconda guerra mondiale. Il problema è che quella stessa lite inscenata in Parlamento lo inscenarono gli stessi liberali a Ventotene, proprio contro la componente comunista che contribuì al Manifesto, che per chi conosca un po' di storia non fu certo redatto fra baci e abbracci ma su un conflitto violento fra cultura liberale e comunista che portò addirittura alla separazione fisica durante i pasti delle diverse componenti. La scenetta di ieri ci riporta lì, i liberali contro i comunisti. Solo che dovete spiegarlo ai comunisti.

CORRISPONDENTE ROSSICCA

«Abolire la proprietà privata, questa non è la mia Europa». Meloni cita il Manifesto del 1941
La sinistra ci casca e insorge. Bagarre in Aula, seduta sospesa. Ma Spinelli la pensava come lei

VENTOTENE TEVELA

DI ROBERTO
ARDITTI

Altiero Spinelli
le spigole e
i dazi «protettivi»
a pagina 2

LO STORICO CARDINI
«Vi racconto
l'Europa che
sogna Giorgia»
a pagina 3

Adelai e Giordano
alle pagine 2 e 3

Il Tempo di Osho

Trump sente Zelensky
«Allineati con Russia e Kiev»



"Richiamame te che
me stai a costa più
de telefono che de
missili"

Zavatta a pagina 4

LA MANIFESTAZIONE A SCROCCO

SFASCIA ITALIA

Buferà su piazza Europa
Sindaci «interrogati»
E la Lega fa l'esposto

Non si placano le polemiche sui soldi spesi dal Comune di Roma per la piazza pro Europa di sabato scorso. Il capogruppo della Lega in Campidoglio antoni firma l'esposto alla Corte dei Conti. «Gualtieri usa una società pubblica come bancomat della propaganda Pd».

Rosati a pagina 6



PARLA MAURIZIO GASPARRI

«Sarebbe uno scandalo
Gualtieri chiarisca
se davvero ha pagato»

Mineo alle pagine 6 e 7

IL PATRON DI STELLANTIS ALLA CAMERA

Tutti contro Elkann
La Lega: «Restituisca
i miliardi che ha intascato»
La sinistra: si occupi di armi

Il piano di investimenti
nei siti italiani è confermato
Più produzione di veicoli
a Pomigliano e Mirafiori
Ma alla politica non basta

Il presidente di Stellantis
iva alla Camera per spiegare
come rilanciare la produzione
di auto in Italia. Ma la Lega non ci sta e lo attacca.

Alcamo a pagina 9



PRESENTATO IL LIBRO BIANCO UE

Ursula, avanti tutta
E l'Europa si riarma
Tutti i dubbi degli Stati

Russo a pagina 5

DI GIANLUIGI
PARAGONE

Covid, vaccini
e la triste storia
di figli sottratti

a pagina 8

DI FRANCESCO
SUBIACO

Caos Istanbul
Gode Erdogan
l'«anfibo»

a pagina 11

SAVINI!

Fattoria Giuseppe Savini

Morro d'Oro, TERAMO, ABRUZZO
Contrada Piane Vomano snc
+39 085 80 48 022

follow us:

#IRRESISTIBILMENTE SAVINI

#BEVIRESPONSABILMENTE

Oroscopo
Le stelle di Branko

a pagina 30

LO SHOW SU RAI 1

Tesla, Ue e pace
Il ritorno
di Benigni

Zonetti alle pagine 4 e 5



DORMITA GALATTICA,
RISVEGLIO SPAZIALE.

PASTIGLIE
GOMMOSESENZA GELATINA
DI ORIGINE ANIMALE

SENZA ZUCCHERI

HIGH CREA ABITUDINE

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo
richiesto per prendere sonno. Gli integratori
non vanno intesi come sostituti di una dieta
variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

IL CASO

A Villa Torlonia ripartono
i lavori per il museo della Shoah
Respinto il ricorso dei residenti

Buzzielli a pagina 20

I NODI DEL TRAFFICO

Tutti pazzi per il tram
ma il Comune
adesso rischia il flop

Gobbi e Mariani alle pagine 18 e 19



**UNA PREMIER DEBOLE**

L'attacco a Spinelli e la fogna della storia

EMILIANO FITTIPALDI

Come il cane Buck di Jack London, ancora una volta Giorgia Meloni non è riuscita a trattenere i suoi spiriti animali, facendosi trascinare dal richiamo della foresta della cultura fascista da cui provengono lei e la classe dirigente del suo partito. Nell'ora più buia dell'Europa, schiacciata tra il regime criminale di Vladimir Putin e le minacce degli Stati Uniti del suo amico Donald Trump, la premier davanti al parlamento e al governo in gran completo non ha avuto alternativa migliore che brutalizzare il manifesto di Ventotene di Altiero Spinelli ed Ernesto Rossi. Un documento scritto 84 anni fa dai padri fondatori del federalismo europeo, oltraggiato da Meloni attraverso la lettura di citazioni strumentali prese a spizzichi e bocconi dalle pagine di uno dei lavori intellettuali più rilevanti della dottrina politica italiana.

a pagina 6

NONOSTANTE GLI SCANDALI SU CAPUTIE PARAGON, IL GOVERNO VUOLE DARE IMMUNITÀ TOTALE AI SERVIZI

Meloni insulta l'Europa antifascista Lo sfregio al Manifesto di Ventotene

La premier oltraggia i padri fondatori dell'Unione, Spinelli e Rossi, strumentalizzando il documento del 1941 «La loro non è la mia Europa». Il Pd: «Si vergogni, fa apologia di fascismo». Lo sgomento del Quirinale

STEFANO IANNACCONE, GIULIA MERLO, DANIELA PREZIOSI e STEFANO VERGINE da pagina 6 a 8

Caos alla Camera per l'intervento di Giorgia Meloni. Che ha attaccato il Manifesto di Ventotene deformandone il senso e il contesto storico.

FOTO ANSA

Giorgia Meloni ha scelto la provocazione, ha attaccato il centrosinistra che era in piazza per l'Europa il 15 marzo e dilleggiato il manifesto di Ventotene scritto dagli antifascisti Altiero Spinelli, Ernesto Rossi ed Eugenio Colorni dal confino, estrapolandone ad arte alcuni passaggi parziali sulla «rivoluzione europea socialista» e sul «partito rivoluzionario» per poi tuonare «Questa non è la mia Europa». Una chiusura che ha scatenato le urla dell'opposizione e la sospensione della seduta. La trovata pirotecnica studiata ad arte, ammiccante al mai sopito orgoglio missino, sarebbe stata ispirata dal sottosegretario Giovanbattista Fazzolari.

**LE CONTRADDIZIONI DEI PARTITI**

Se Mario Draghi prende a schiaffi il riarmo dell'Ue

PIERO IGNAZI

Mario Draghi, nella sua audizione al parlamento italiano, ha preso a schiaffi il progetto ReArm di Ursula von der Leyen. Le sue parole sono state tranchant, ultimative. Il finanziamento ai singoli stati nazionali per potenziare il loro potenziale bellico non serve a nulla perché non fa crescere l'economia europea; anzi, crea l'illusione che tanti soldatini dispersi possano essere un deterrente rispetto ai potenziali nemici. Invece, ha sostenuto l'ex presidente del Consiglio, è necessario creare una massa critica industriale attraverso investimenti e ricerca sul continente al fine di autonomizzarsi da alleati problematici.

a pagina 3

I GIUDICI VICINI AL PRESIDENTE ACCUSANO EKREM IMAMOGLU DI CORRUZIONE. LUI: «È UNA TIRANNIA»

Turchia, arrestato il sindaco anti Erdogan

FUTURA D'APRILE
a pagina 5

Il sindaco di Istanbul Ekrem Imamoglu è stato arrestato insieme a un centinaio di esponenti dell'opposizione in migliaia in piazza contro il governo.

FOTO ANSA

**FATTI**

Kiev, pioggia di fuoco dopo la "tregua" Trump e lo scontro totale con i giudici

DAVIDE MARIA DE LUCA e MATTIA FERRARESI a pagina 2

ANALISI

Fatevi avanti, ragazzi, ora tocca a voi Italia-Germania non finisce mai

GIORGIO BURREDDU a pagina 13

IDEE

Un po' Franzen, un po' Tartt L'alchimia del Giorno dell'ape

MARIACHIARA RAFAIANI a pagina 15



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

FTSE MIB 39712,66 +0,45% | SPREAD BUND 10Y 106,90 +1,00 | SOLE24ESG MORN. 1437,63 +0,41% | SOLE40 MORN. 1488,60 +0,43% | Indici & Numeri → p. 37-41

Assicurazioni
Polizze e calamità,
l'obbligo copre
poche tipologie
di danni



— Servizio a pag. 7

Domani la guida
Le regole base
sulla stipula
dei contratti
per le imprese

— Inserito all'interno del quotidiano



LA TELEFONATA TRUMP-ZELENSKY

Ucraina, gli Usa puntano al controllo diretto delle centrali energetiche

— Servizio a pag. 12



Gerusalemme. Proteste contro il governo

HAMAS: IERI MORTI 38 PALESTINESI

A Gaza ucciso operatore dell'Onu. Manifestazioni anti Governo in Israele

Nello Del Gatto — a pag. 5

La Fed taglia le stime di crescita Usa Allarme inflazione, i tassi restano fermi

L'effetto Trump

Il Pil 2025 scende dal 2,1% all'1,7% mentre l'inflazione passa dal 2,5% al 2,7%

Powell: sui tassi possiamo aspettare per più chiarezza
Wall Street prova a ripartire

La Fed tasta il polso alle politiche di Trump e taglia le stime di crescita degli Usa in un contesto di inflazione al rialzo. Il presidente della Fed Powell parla di «incertezze del quadro economico» e sul taglio dei tassi dice: «Non c'è fretta, possiamo permetterci di aspettare per maggiore chiarezza». I numeri: per il Pil tagliata la stima 2025 dal 2,1% all'1,7%, aumentate quella sulla disoccupazione dal 4,3% al 4,4% e dal 2,5% al 2,7% quella di inflazione. In serata Wall Street ha virato al rialzo.

Riccardo Sorrentino — a pag. 3

FALCHI & COLOMBE

JEROME NON ACCONTENTA DONALD

di Donato Masciandaro — a pagina 3

Ex Ilva, dai commissari via libera all'offerta azera Piano Ue per l'acciaio

Siderurgia

Via libera dei commissari dell'ex Ilva al consorzio azero. Adesso toccherà al governo Meloni porre il sigillo definitivo. Intanto la Commissione europea ha ufficializzato il Piano d'azione per l'acciaio con una consistenza di 100 miliardi.

Bricco, Fotina, Meneghelo — a pag. 15

Liverani: «L'Ania batterà la sottoassicurazione»

L'intervista

GIOVANNI LIVERANI



Presidente Ania,
Giovanni Liverani

Parlare con voce più autorevole, offrire soluzioni assicurative solide su tematiche chiave per ridurre la fragilità del sistema Paese, rivedere l'allocatione interna della forza lavoro e mettere mano alla governance allargando la platea degli associati. Sono queste le quattro direttrici lungo le quali si muoverà il nuovo presidente Ania, Giovanni Liverani. Laura Galvagni — a pag. 24

L'OFFENSIVA DI UNICREDIT

Su Bpm in arrivo il verdetto della Bce
Orcel: «Non è escluso il rilancio»

Luca Davi — a pag. 25



Al vertice, John Elkann, presidente del gruppo Stellantis e Ceo di Exor

LA CASSAFORTE DEGLI AGNELLI

Exor aumenta la quota in Philips e arriva al 18,7%

Marigia Mangano — a pag. 6



SOLUZIONI AUTOMATICHE PER MAGAZZINI INTELLIGENTI

☎ 02 98836601

mecalux.it

PANORAMA

ALLA CAMERA

Meloni, bagarre su Ventotene La Lega rilancia il no al riarmo Ue

Bagarre alla Camera quando Giorgia Meloni ha citato frasi del Manifesto di Ventotene. «Non è la mia Europa», ha detto. Schlein: così oltraggia la memoria europea. Sul riarmo Ue tensioni nella maggioranza: la Lega rilancia il no, anche se vota con il Governo. — a pagina 10

PROTESTE NEL PAESE

Turchia: arrestato sindaco Istanbul, rivale di Erdogan

Il sindaco di Istanbul, Ekrem Imamoglu, rivale del presidente Erdogan, è stato arrestato con decine di collaboratori: l'accusa è «corruzione» (nella foto proteste in piazza). — a pagina 10



DIFESA/1

La Ue: acquisto di armi al 65% made in Europe

Beda Romano — a pag. 11

DIFESA/2

ALL'EUROPA SERVE MOLTA FANTASIA

di Marco Buti e Francesco Nicoll — a pag. 14

IMPOSTE INDIRECTE

Nella cessione d'azienda Registro in base agli asset

La tassazione dei contratti di cessione d'azienda avverrà con l'applicazione di differenti aliquote per il Registro in base agli asset. Così la recente circolare delle Entrate. — a pag. 33

Nova 24

Aziende e sviluppo

L'equazione giusta per l'innovazione

Giampaolo Colletti — a pag. 22

Nordovest

Domani in Valle d'Aosta, Piemonte e Liguria

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
Scopri le offerte
ilssole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600



ADVEST

TAX
LEGAL
CORPORATE

La Germania toglie i vincoli alla spesa pubblica e nel Paese si è diffuso l'ottimismo economico

Roberto Giardina a pag. 6

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

ADVEST

TAX
LEGAL
CORPORATE

CODICE DI CONDOTTA

Un galateo per il recupero crediti. Al bando i toni minacciosi. Telefonate e visite dalle 8.30 alle 21 e il sabato fino alle 15 (festivi esclusi)

Mucchetti a pag. 22

Invalidi, risarcimenti più alti

In vigore la tabella unica nazionale per i danni da incidenti stradali e malasanità. Offre importi superiori agli standard ambrosiani per invalidità più alte e più basse

Per i risarcimenti su incidenti stradali malasanità la tabella unica nazionale batte quella del tribunale di Milano, anche se più avara nelle invalidità medie: offre, infatti, importi superiori rispetto agli standard ambrosiani per le invalidità più basse e più alte, rispettivamente il 10-36 per cento e l'82-100 per cento, intervalli in cui si collocano ben il 93 per cento dei macrolesi del ramo r.a. auto e il 75 per cento dei danneggiati nella responsabilità sanitaria.

Ferrara a pag. 21

Fuga dalla Lega per protesta contro la scelta di Vannacci come uno dei vice di Salvini



Per tenersi stretto Roberto Vannacci, eurodeputato a cui non manca l'attivismo, Salvini ha deciso di farlo eleggere suo vice-segretario al congresso. E poiché il flirt del generale con la Lega era già stato tribolato agli esordi, la sua nomination ai vertici ha riacceso dispute e critiche. Veneto Toscana stanno guidando la rivolta e così un congresso pronosticato ad encefalogramma piatto rischia di diventare esplosivo. Tanto che Salvini sta organizzando riunioni coi fedelissimi per evitare che le assise possano sfuggirgli di mano, non nei numeri, ma nelle contestazioni. Vannacci è un allentato che può portare voti ma le sue posizioni non sempre collimano con quelle della Lega.

Valentini a pag. 5

DIRITTO & ROVESCIO

Oltrè a idee piuttosto strampalate come l'intenzione di annessi la Groelandia o il Canada, o il fatto che l'Europa sia nata per fatergli gli Usa, ciò che stupisce in Donald Trump, è anche il suo stile comunicativo, che si esprime con un linguaggio senza fronzoli, vicino a quello delle persone comuni. Trump usa poche centinaia di parole, sempre le stesse, calca i toni con aggettivi usati in modo grossolano, da spaccone. È il primo presidente che, anche in contesti formali, si esprime come se fosse seduto al bar con quattro amici. L'uso di espressioni come "crodetemi" e di superlativi eccentri, spesso ripetuti infinite volte, sono probabilmente un modo per sottolineare la sua vicinanza alla gente comune, la sua distanza dai fighetti di New York o della Silicon Valley, ma forse servono anche per nascondere una mancanza di pensiero raffinato: un anticonformismo che finisce per scadere nel conformismo più becero.



a pag. 23

MILANO MARKETING FESTIVAL

Olimpiadi, una persona su due le seguirà su schermi diversi

Galli a pag. 14



**In Parlamento
Elkann difende
Stellantis
ma sulle factory
nessuna novità**

Boeris a pagina 9

**Modello Tribeca
per la Galleria
Manzoni: i piani
per Milano
di Cajrati Crivelli**

Deogeni a pagina 16

MF

il quotidiano
dei mercati finanziari

**Dolce & Gabbana
vuole raddoppiare
i ricavi del beauty
in soli due anni**

Una particolare spinta
verso l'obiettivo arriverà
dai prodotti skincare

**Bottoni e Roncato
in MF Fashion**

Anno XXXVI n. 058

Giovedì 20 Marzo 2025

€2,00 *Classeditori*



VALLEVERDE

Con MF Magazine in Germania 1224 € 730 € 230 € 45,00 - Con MF Magazine in Europa 1224 € 730 € 230 € 45,00 - Con MF Magazine in Francia 1224 € 730 € 230 € 45,00 - Con MF Magazine in Spagna 1224 € 730 € 230 € 45,00 - Con MF Magazine in Italia 1224 € 730 € 230 € 45,00

Spettacolo A.P. art. 1 c. 11, 4804 DCB/M/00 - C&S 1,40 - Ch. 4,00 Francia € 3,00

FTSE MIB +0,45% 39.713

DOW JONES +0,46% 41.771**

NASDAQ +0,99% 17.677**

DAX -0,40% 23.288

SPREAD 111 (-1) €/S 1,0897

** Dati aggiornati alle ore 19,30

LA BOZZA DELLA COMMISSIONE ECONOMICA DEL PARLAMENTO

L'Ue spinge gli eurobond

Il documento chiede a von der Leyen un rapporto su futuri safe asset europei oltre a uno strumento dedicato al finanziamento degli investimenti nella difesa

TURCHIA NELLA BUFERA: CROLLANO LIRA, BORSA E BOND. FERMI I TASSI FED

Bichicchi e Nigfole alle pagine 2 e 3

LE PARTITE DI UNICREDIT

**Orcel frena l'ops
su Banco Bpm
E su Commerzbank
predica pazienza**

Gualtieri a pagina 7

I COMPENSI DEL CEO

**Mps, lo stop
ai vincoli Ue
scongela i bonus
per Lovaglio**

Gualtieri a pagina 7

POMPE DI BENZINA

**I Brachetti Peretti
vendono la IP
In corsa ci sono
azeri e kazaki**

Caroselli a pagina 13



Andrea Orcel



Ugo Brachetti Peretti

La Gazzetta dello Sport

Tuttoilrosa della vita



SAN SIRO, 20.45: ANDATA DEI QUARTI DI NATIONS

È sempre

ITALIA-GERMANIA

Spalletti perde Retegui, c'è Kean La sfida vale anche per il Mondiale

di ARCHETTI, ELEFANTE, LICARI,
RAMAZZOTTI, STOPPINI DA 2 A 7



Kean, 25, attaccante della Fiorentina



SCATENATA ANCHE SUL MERCATO

L'INTER tenta CASTRO

Altri gol argentini per Inzaghi: parte l'assalto al Bologna Lautaro infortunato lascia la nazionale e torna a Milano

di CONTICELLO, FALLISI 10-11 Santiago Castro, 20 anni

IL ROMPIPALLONE
di GENE GNOCCHI

Spalletti rivela la ricetta per battere la Germania.
«Se riesco a farla allenare da Thiago Motta è fatta»

Braida

«Allegri l'uomo giusto per il Milan»

di GUIDI 13

Ariado Braika e Max Allegri



Careca ai tempi del Napoli

Careca

«Vidico perché il mio Napoli deve crederci»

di GIORDANO 19

IL NOSTRO TENNIS, I SUOI TALENTI Cinà sulle orme di Sinner Vince a Miami a 17 anni



di CRIVELLI 39
Federico Cinà, 17 anni e il mese
passa il primo
turno del Master 1000

LA SVEGLIA Mummie, schiaffi e pantegane

di Luigi Garlando

Il tedesco Johann Wolfgang von Goethe ci rimproverava «polvere nelle strade e frotti al forestiero», noi i calzini nei sandali e il keichup sugli spaghetti. Batterli ci fa bene. Loro due volte kaputt, noi due volte caput mundi: 1982, 2006. Però certi tedeschi hanno aiutato i trionfi dei nostri dub. Alleati o avversari, hanno segnato la nostra storia calcistica. Oggi è ancora Italia-Germania, l'eco infinita della Partita del Secolo. Stendiamo un uncino sentimentale dei «nostri tedeschi», dal '70 a oggi. Sepp Maier: meravigliosamente sconnesso con il piatto di Gianni Rivera, uno di qua, l'altro di là. Karl-Heinz Schnellinger: vatti a fidare degli amici. Certo che anche noi, come alleati dei tedeschi non siamo stati il massimo. Franz Beckenbauer: fasciato come una mummia, avanzava inarrestabile come uno zombie. Mats Hummels:



ribattezzato Francorosso, per il colore del cartellino di Bilbao e la vocazione alle vacanze. Hans-Peter Briegel: il cingolato che arò lo scudetto di Verona. Lothar Matthaus: il martello da record del Trap. Felix Magath: non rispettava le Signore (Atene, '83). Hansi Müller: lo schiaffo più famoso della storia, dopo quello di Anagni. Glielo diede Aliobelli per un mancato passaggio in un Inter-Avellino. Jurgen Klinsmann: la Pantegana bionda sul maggiolino. Gerd Müller: piccolo e compatto come un frigorifer, ci gelò due volte all'Azteca. Kalle Rummennigge: l'eroico Sigfrido che lottò con una gamba sola contro un bambino baffuto (Bergomi). Stasera ancora Italia-Germania. Mostriamo i muscoli. Come Balotelli 13 anni fa a Varsavia: l'ultima volta che li abbiamo battuti.



© RIPRODUZIONE RISERVATA



Innovazione in ogni dettaglio per la tua porta scorrevole



mod. ECLISSE UNICO
vers. per internac.

CON LA GAZZETTA
6 MAGAZINE
Domani 80 pagine
sul ciclismo
(e la Sanremo)





NATIONS, ANDATA DEI QUARTI: L'ITALIA CONTRO LA GERMANIA (20.45)

KEAN LI PUNTA

De Pauli
Palligiano
Patanà
Piergianni
e Pinna
2-7

Spalletti sceglie Moise in coppia con Raspadori: «Questa partita ha un fascino unico». Politano e Udogie esterni nel 3-5-2. Gioca Rovella Retegui ko: è tornato a Bergamo. Nagelsmann senza Wirtz e Havertz: l'attrazione è Musiala. Quasi sold out a San Siro. Sarà ricordato Pizzul

UN DUELLO DI MERCATO
SCALDA LA SFIDA-SCUDETTO

Lucca è Napoli-Inter

Il centravanti
costa 30 milioni
DeLa in vantaggio

L'Udinese ha deciso di cedere a luglio il gioiello, 12 gol tra serie A e coppa ADL ha un forte legame con i Pozzo Ausilio prova a inserire nell'affare qualche baby. E vuole Paz o Güler



Coluccia
Guadagno
Losapio
Tarantino
e un articolo
di Carratelli
10-13

Allarme
Lautaro:
ha lasciato
l'Argentina



FURLANI
PRONTO
A CHIUDERE
CON L'EX JUVE

Milan,
Paratici
è vicino

Gioia 15

DAN: TEAM
DI SPECIALISTI
AL SERVIZIO
DI PAULO

Friedkin
"cura"
Dybala

Allorandi e Zucchelli 16-17



DOMANI
È PREVISTO
UN INCONTRO
TRA EXOR
E DIRIGENZA

Juve,
spending
review?

John Elkann convoca
l'ad Scanavino e il ds Giuntoli
per analizzare i numeri
e pianificare interventi

di Alessandro F. Giudice

8



OVER/D

OVERO.IT





Giovedì 20 marzo 2025 ANNO 80 - N. 78

€ 1,50* IN ITALIA WWW.TUTTOSPORT.COM

ORE 20.45, RAI 1: SPALLETTI IN NATIONS CONTRO LA GERMANIA LANCIA IL BOMBER VIOLA



13-14-15-16-17

È l'Italia di Kean

Andata dei quarti a San Siro: l'ex bianconero vuole iscriversi al club dei grandi che in azzurro hanno colpito i tedeschi. Il ct: «Ha le qualità morali giuste. Abbiamo il dovere di far sognare». Retegui ko: arriva anche Koleosho dal Burnley?

ESCLUSIVO: PAOLO ARDOINO DI TETHER CHE HA COMPRATO L'8,2% DELLA JUVE

«Rifacciamo grande la



«Ci ispiriamo al motto di Trump, ma niente politica, solo il sogno di riportare in alto la nostra squadra del cuore. Se la proprietà vuole, noi siamo pronti a dare una mano. È fondamentale ricreare un contatto diretto con la tifoseria»



SIVORI



PLATINI



ZIDANE



DEL PIERO



BUFFON

2-3-4-5-7



MAI COSÌ TANTO PUBBLICO NEGLI ULTIMI 13 ANNI

Toro, tifosi da record E il futuro si può costruire

Malgrado le delusioni, la gente granata continua ad andare allo stadio: Vanoli trascina e si vedono le basi (giocatori di qualità e con contratti lunghi) per arrivare finalmente a giocare in Europa

8-9-11



OVER/D

OVERD.IT

1° MATCH ATP, IN UN 1000: COMESANA KO

Cinà da grande Che esordio!

VIA AI MONDIALI DI ATLETICA: C'È IL TRIPLO

Diaz salta lungo «Oro e 18 metri»

IL CICLISTA MESSICANO TRIONFA CON INCHINO

Milano-Torino Superga-Del Toro